



Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2024

MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



[Indice]

Marzotto

BILANCIO CONSOLIDATO e BILANCIO D'ESERCIZIO

Gruppo Marzotto

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione	
Struttura del Gruppo	4
Attività del Gruppo	7
Principali eventi dell'esercizio	10
Conto economico consolidato	12
Profilo patrimoniale e finanziario consolidato	14
Partecipazioni	16
Altre informazioni	23
Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso	34
Bilancio consolidato	
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	36
Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato	37
Rendiconto finanziario consolidato	38
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	39
Note al bilancio consolidato	40
Relazione della Società di revisione	84

Marzotto S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Informazioni generali	
Organi sociali e azionariato	5
Relazione sulla gestione	
Conto economico	11
Profilo patrimoniale e finanziario	12
Partecipazioni	13
Altre informazioni	20
Bilancio d'esercizio	
Stato patrimoniale	26
Conto economico	27
Rendiconto finanziario	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	29
Note al bilancio	30
Proposte di delibera dell'Assemblea	68
Relazione della Società di revisione	69
Relazione del Collegio Sindacale	72
Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea	75



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

GRUPPO MARZOTTO

Capogruppo: MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Gruppo Marzotto

- Relazione sulla gestione
- Bilancio consolidato

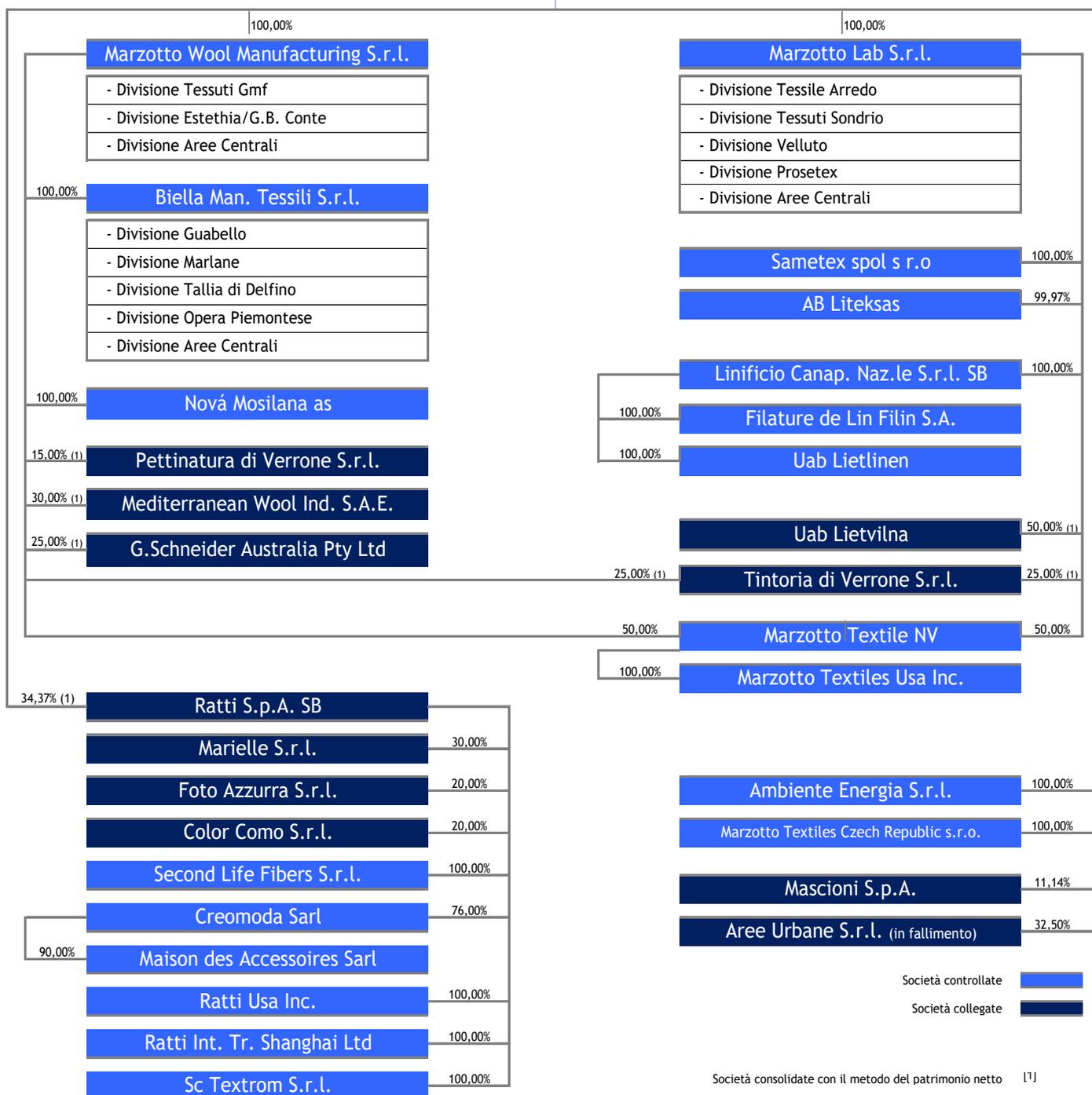
Relazione sulla gestione

[Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2024]

Marzotto

S.p.A.

- Divisione Logistica Piovone
- Divisione Immobiliare
- Divisione Aree Centrali



[Relazione sulla gestione]

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto chiude l'esercizio 2024 con ricavi netti pari a 306,0 milioni di euro e un risultato pari a -5,7 milioni di euro.

Principi di redazione del Bilancio

Il bilancio consolidato esposto nel seguito è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS* o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)*, adottati dalla Commissione europea e successive modificazioni e integrazioni.

Nel rinviare alle note esplicative per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i raggugli sulla situazione del Gruppo e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di Legge vigenti.

Informazioni generali

Nel 2024 l'economia globale ha dimostrato una buona resilienza, nonostante il perdurare delle tensioni geopolitiche (Ucraina e Medio Oriente in particolare). Nella maggior parte delle economie lo scenario è stato caratterizzato da un moderato sviluppo (PIL globale intorno al 3%) e da una inflazione in calo (al 2,7%).

Negli Stati Uniti è proseguita la crescita dei consumi, ed in Cina si è espansa l'attività industriale che, a causa della debolezza della domanda interna, continua ad alimentare importanti squilibri commerciali con i paesi avanzati.

Sotto il profilo monetario, le principali banche centrali hanno intrapreso un percorso di allentamento delle condizioni di accesso al credito, riducendo i tassi di riferimento.

Nell'area Euro l'attività economica è stata caratterizzata da un basso livello di crescita complessiva (PIL europeo +0,8%), con buon contributo del settore servizi. Dal punto di vista geografico, sono stati riscontrati andamenti nazionali eterogenei (Germania -0,2%, Francia +1,1%, Spagna +3,2%). L'inflazione è rientrata (2,4%) e la BCE ha ridotto i tassi di riferimento, anche se l'approccio di fondo rimane particolarmente cautelativo.

La bassa crescita economica registrata in Italia (PIL +0,5%) ha risentito della dinamica calante della produzione industriale, alimentata dalla debolezza dell'economia tedesca, principale mercato di sbocco per le nostre esportazioni, e dalla crisi di alcuni comparti produttivi (automotive su tutti). In crescita il settore servizi, turismo in particolare. È continuata la fase di discesa dell'inflazione, grazie anche al rientro della componente energetica della stessa.

Dopo il forte rimbalzo del 2022 a seguito dell'emergenza pandemica, e un 2023 di moderata crescita, nel 2024 il settore tessile/abbigliamento in Italia ha fatto registrare un significativo rallentamento (-18,3%). La contrazione, iniziata nel secondo semestre 2023, ha spinto molte aziende ad utilizzare gli ammortizzatori sociali nel corso dell'anno.

[Relazione sulla gestione]

Discontinued
Operations

Comparto velluto

La controllata Marzotto Lab S.r.l. ha approvato il progetto di ristrutturazione, anche mediante attività di vendita, del *business* Velluto. Le attività e le passività, oltre che i ricavi ed i costi, del *business* Velluto sono stati pertanto riclassificati in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico destinate ad accogliere le Attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita.

A seguito della decisione, e della conseguente riclassifica, è stato stimato il valore recuperabile per le immobilizzazioni materiali, immateriali, oltre che per le rimanenze, e sono stati stanziati i relativi fondi rischi e oneri futuri, rilevando un costo complessivo di 14.655 migliaia di euro. Ciò ha consentito di ricondurre il valore contabile del gruppo in dismissione al suo *fair-value*, dedotti i costi di vendita.

A seguito della riclassificazione, il settore Velluto non viene più presentato nella nota relativa ai settori operativi.

I ricavi ed i costi relativi al settore Velluto sono stati riclassificati nell'apposita voce di Conto Economico anche con riferimento al comparato 2023.

Attività di depurazione (Ambiente Energia S.r.l.)

In data 27 febbraio 2025 è stato firmato l'accordo vincolante per la cessione della partecipazione totalitaria nella controllata Ambiente Energia S.r.l. ad Herambiente Servizi Industriali S.r.l., società controllata da Herambiente S.p.A., a sua volta parte del Gruppo Hera.

Ambiente Energia S.r.l. è attiva nel settore del trattamento dei rifiuti industriali liquidi e fangosi, pericolosi e non pericolosi, mediante la gestione dell'impianto di depurazione sito in Schio (VI), con una capacità annua di trattare oltre 120.000 tonnellate di rifiuti.

Il *closing* dell'operazione è previsto entro il primo semestre 2025, a seguito dell'avveramento delle usuali condizioni sospensive previste per operazioni di questo genere.

L'operazione avverrà in piena continuità occupazionale e secondo logiche di tutela del patrimonio tecnico-operativo della società.

Le attività e le passività, oltre che i ricavi ed i costi, della controllata Ambiente Energia S.r.l. sono stati riclassificati in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico destinate ad accogliere le Attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita.

I ricavi ed i costi di Ambiente Energia S.r.l. sono stati riclassificati nell'apposita voce di Conto Economico anche con riferimento al comparato 2023.

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

Il gruppo Marzotto opera nei seguenti settori:

- ❖ Tessuti Lanieri;
- ❖ Tessile Diversi;
- ❖ Altre Attività.

Il settore Tessuti Lanieri (in cui è presente attraverso il gruppo Marzotto Wool Manufacturing) comprende le attività di produzione e distribuzione di tessuti in lana ed opera principalmente con i seguenti marchi:

Marzotto: rappresenta un pilastro dell'eccellenza tessile italiana, coniugando tradizione e innovazione per offrire prodotti di alta qualità. La missione del comparto è fornire tessuti pregiati per l'abbigliamento, mantenendo un forte impegno verso la sostenibilità e l'innovazione continua. La collezione Marzotto è leader a livello mondiale per volume e si distingue per un'approfondita ricerca di prodotto, orientata ai principali *trend* stilistici e ai *brand* del settore moda, sia maschile che femminile. Pensata per i mercati internazionali, la collezione Marzotto si articola in diverse linee tematiche che spaziano dal mondo dell'abito formale, allo *sportswear*, all'*outwear*, fino ai tessuti performanti in pura lana, ideali anche per il segmento della camiceria. L'ampia varietà di materiali include lane pregiate, *cashmere*, seta e lino, combinati con tecnologie innovative per garantire *comfort*, durata ed eleganza. Il marchio rinnova costantemente le linee classiche introducendo tessuti innovativi e sostenibili, come quelli con superfici lucide in lana e filati tecnici, o combinazioni di lino *crepe vintage* con lana. Grazie a questa combinazione di *heritage* e innovazione, la collezione Marzotto è oggi un punto di riferimento globale nel settore tessile, capace di interpretare le esigenze stilistiche contemporanee senza perdere di vista la qualità e l'eccellenza che da sempre contraddistinguono il *Made in Italy*.

Guabello: fondata nel 1815, Guabello rappresenta una prestigiosa etichetta della tradizione tessile italiana, specializzata nella produzione di tessuti pregiati in lana. Con oltre due secoli di storia, il marchio è riconosciuto a livello internazionale per la qualità e l'innovazione, rivolgendosi ai migliori confezionisti formali e ai *brand total look* più esclusivi del mondo. Parte del Gruppo Marzotto, Guabello incarna l'eccellenza del *Made in Italy*, unendo tradizione, artigianalità e tecnologia all'avanguardia.

Le collezioni di Guabello nascono dal desiderio di rinnovamento e dalla ricerca continua di soluzioni estetiche e funzionali. I tessuti sono progettati per garantire alte *performance*, combinando eleganza e versatilità. Realizzati con selezionate lane Merino ed esclusive fibre pregiate, si distinguono per il *design* contemporaneo e il rispetto dei più attuali codici di stile. La divisione pone particolare attenzione all'impatto ambientale, adottando processi produttivi sempre più sostenibili per minimizzare sprechi e ottimizzare le risorse.

Nei propri stabilimenti di Mongrando, in provincia di Biella, Guabello unisce il meglio della tradizione manifatturiera italiana con tecnologie innovative per creare tessuti in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Il risultato è una gamma di prodotti che rappresentano l'eccellenza tessile italiana: sofisticati, funzionali e perfettamente in linea con le richieste di un pubblico esigente e attento alla qualità.

Marlane: è un marchio che si distingue come una realtà dinamica e competitiva nel panorama tessile biellese. Con sede a Mongrando, è protagonista nel proprio segmento di mercato grazie alla capacità di coniugare tradizione, innovazione e un forte orientamento alle tendenze globali. La missione di Marlane è di offrire tessuti di alta qualità, in grado di garantire il perfetto equilibrio tra materiali all'avanguardia, competitività in termini di prezzo e un servizio impeccabile rivolto ai clienti.

Il marchio si rivolge principalmente al mondo dell'abbigliamento maschile, proponendo collezioni che interpretano le esigenze di un pubblico sofisticato e attento alla qualità. I tessuti Marlane sono realizzati con lane selezionate ed esclusive fibre pregiate, per assicurare *comfort*, durata e uno stile sempre attuale. L'azienda si distingue per la capacità di innovare, senza mai perdere di vista la tradizione tessile italiana, e per la sua forte presenza nel mercato internazionale grazie a una solida rete produttiva e commerciale.

Le collezioni di Marlane si articolano in due linee principali, pensate per soddisfare esigenze diverse ma complementari. La linea "Marlane" è ideale per chi cerca un elevato livello di servizio e si caratterizza per una selezione di tessuti raffinati in pura lana per drapperia, destinati a un abbigliamento elegante e formale. La linea "Officina", invece, si distingue per l'uso innovativo delle fibre e per un approccio che unisce ricerca e artigianalità, dando vita a tessuti performanti adatti anche a un utilizzo più sportivo e dinamico. Un altro punto di forza del marchio è il progetto "Quick Service", che offre un servizio dal pronto con tessuti in lane fini S100 e S110. Questa strategia consente a Marlane di rispondere rapidamente alle richieste del mercato e di garantire una distribuzione efficiente a livello globale.

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

L'impegno per la sostenibilità è un valore fondamentale per Marlane, che adotta processi produttivi responsabili e certificati, riducendo l'impatto ambientale e ottimizzando le risorse. Attraverso un costante investimento in tecnologia e materiali innovativi, l'azienda continua a evolversi, confermandosi un punto di riferimento per chi cerca tessuti di alta qualità, versatili e in sintonia con le più attuali esigenze della moda maschile.

Tallia di Delfino: è un marchio storico di drapperia fine, nato nel 1903 e riconosciuto a livello internazionale per l'eccellenza nei tessuti destinati al capospalla uomo di alta qualità. Posizionato nel segmento del lusso, il *brand* combina sapientemente antiche tradizioni tessili con un'attenzione meticolosa ai dettagli, un gusto raffinato e un costante investimento nell'innovazione tecnologica. Tallia di Delfino, per i propri clienti, è sinonimo di artigianalità e prestigio, con un'offerta tessile dedicata ai più esigenti confezionisti e sartorie internazionali.

La missione del marchio è creare tessuti che coniughino estetica, *comfort* e *performance*, mantenendo sempre un alto livello di sostenibilità e qualità. La collezione di Tallia di Delfino si compone delle migliori e più raffinate materie prime disponibili sul mercato: lane pregiate provenienti dall'Australia, cashmere selezionato della Mongolia e *mohair* del Sud Africa. La produzione utilizza filati innovativi e ad alto contenuto tecnologico, capaci di esaltare la vestibilità e il *fit* aggiornato di giacche e abiti di lusso.

Uno dei principali punti di forza del *brand* è il servizio dedicato al mercato del "*made to measure*" e alle migliori sartorie internazionali. Attraverso il progetto *Gentleman's Wardrobe*, Tallia di Delfino garantisce una gamma esclusiva di tessuti di altissima qualità, sempre disponibili a magazzino, per rispondere tempestivamente alle esigenze dei clienti più sofisticati. Questa offerta si è evoluta nel tempo, includendo non solo tessuti classici per abiti formali, ma anche soluzioni di lusso più informali, ampliando il *range* di proposte per il capospalla e l'*outwear* in fibre nobili come cashmere e alpaca.

A coronare l'eccellenza del marchio vi è la *Gold Collection*, una *capsule* esclusiva di estrema eleganza, realizzata con le fibre più fini e frutto di un'accurata ricerca sui migliori materiali disponibili. Questa collezione rappresenta l'apice della sartorialità e del lusso, offrendo ai clienti tessuti unici e inimitabili, destinati a capi sofisticati e senza tempo.

Opera Piemontese: è il Marchio di Biella Manifatture Tessili specializzato nella realizzazione di pregiati tessuti destinati alla moda donna. Opera Piemontese evoca l'idea di vere e proprie creazioni uniche, dall'eccelsa qualità e dal gusto ricercato, ottenute con l'impiego delle migliori fibre nobili che costituiscono l'essenza di ogni tessuto. In ogni articolo si percepisce non solo l'instancabile selezione delle migliori materie prime, provenienti da luoghi remoti, ma anche la cura di ogni singolo dettaglio e la continua esaltazione di elementi innovativi e di tendenza.

Estethia / G.B. Conte: racchiude le attività della divisione *Estethia*, operante prevalentemente sul mercato donna attraverso una collezione dinamica di tessuti pettinati, *crepe*, *monostretch* e *bistretch*, uniti e fantasia con finissaggi innovativi ad elevato contenuto di qualità e ricerca; **G.B. Conte**, collezione specializzata in tessuti fantasia cardati e pettinati per capo spalla, lana cotta e *jersey*. Prosegue la commercializzazione in Europa (esclusa Gran Bretagna), in Cina, nel sud est asiatico e *middle est* del tessuto cardato **Harris Tweed** originale grazie ad un accordo di distribuzione in esclusiva con l'azienda scozzese *Harris Tweed Hebrides* situata nelle Isole Ebridi Esterne.

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

Il settore **Tessile Diversi** (in cui opera attraverso il gruppo Marzotto Lab) comprende le attività di produzione e distribuzione di tessuti in cotone, velluto, filati e tessuti di lino, filati di lana, tessuti e accessori per arredamento:

- Il **business lino**, attraverso il gruppo Linificio e Canapificio Nazionale, è *leader* nella produzione e distribuzione di filati e tessuti realizzati in fibra di lino;
 - Il **business cotone** rappresenta la divisione della società Marzotto Lab che si occupa della produzione e commercializzazione dei tessuti di cotone pregiati. La società gestisce i marchi di proprietà **Tessuti di Sondrio**, marchio e collezione *leader* per immagine dei tessuti in cotone e in lino di alta gamma; **Dal Sasso**, storico marchio che si identifica in uno *sportswear* elegante e sofisticato in lana e cotone/lana, complementare al progetto *life-style* di Sondrio; **NTB Nuova Tessilbrenta**, marchio che completa l'offerta di prodotto con tessuti di cotone e misti cotone per il mercato *sportswear* (uomo e donna);
 - Il **business velluto** comprende i marchi **Redaelli Velluti**, **Redaelli 1893**, **Niedieck** e **Girmes**. Il marchio Redaelli 1893 è destinato al mercato dell'abbigliamento formale ed elegante. Il marchio Niedieck, invece, si colloca nel segmento *sportswear* dell'abbigliamento;
 - Il **business tessuti per arredamento** con **Marzotto Interiors** si compone di **Prosetex** e di **Redaelli Velluti**. Prosetex è stata acquisita nel mese di ottobre del 2021 (la sede operativa è a Bulciago in provincia di Lecco), una realtà che da più di 60 anni si colloca all'interno del distretto Brianzolo. Prosetex è un produttore riconosciuto di tessuti per arredamento, sia tessuti che velluti *jacquard*, e opera nel mercato degli editori, dei mobili e del *contract*. In questo particolare mercato, Prosetex è presente nel comparto *hotellerie*, *mobility* e *cruise*. Con Redaelli Velluti si è costituita una nuova realtà nel mondo dell'arredamento internazionale in grado di avere un'offerta ampia e altamente qualificata.
 - Il **business accessori tessili** comprende la produzione e distribuzione di coperte, *plaid*, piumini, lenzuola, spugna, cuscini e altri accessori tessili con il marchio **Lanerossi**. Collezioni *leader* nel settore contraddistinte da una forte ricerca di prodotto, orientate al *comfort*, all'eco-sostenibilità, alla praticità e allo sviluppo di nuovi processi attenti alla salute e al benessere del consumatore.
- Il Gruppo è inoltre impegnato nel settore Filati Lanieri tramite le società collegate Uab Lietvilna e Tintoria di Verrone S.r.l.

Il comparto **Altre Attività** comprende principalmente le funzioni di coordinamento ed indirizzo strategico, come pure le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea. In tale area sono altresì considerati i risultati delle attività di gestione dell'impianto di trattamento acque di Schio (attraverso la controllata Ambiente Energia S.r.l., società che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri), e di altre partecipazioni non consolidate con il criterio integrale. Si segnala in particolare la partecipazione, pari al 34,37%, nel **gruppo Ratti**, attraverso il quale Marzotto è presente dal 2010 anche nel comparto **Seta**. Il **gruppo Ratti** si occupa di produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento (camiceria, cravatteria, intimo, mare) ed arredamento, e di realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

Andamento del Gruppo

Il gruppo Marzotto nell'esercizio 2024 ha conseguito ricavi consolidati pari a 306,0 milioni di euro (370,0 milioni nel 2023), un margine lordo pari a 65,2 milioni di euro (21,3% sui ricavi netti), confrontato con un margine lordo pari a 97,7 milioni di euro (26,4% sui ricavi) dello scorso esercizio ed una perdita di 5,7 milioni (utile netto di 24,2 nel 2023).

Il risultato operativo è positivo e si attesta a 11,2 milioni di euro (3,7% sui ricavi netti), confrontandosi con i 41,6 milioni di euro (11,2% sui ricavi netti) del 2023.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo per 6,6 milioni di euro (saldo negativo per 7,3 milioni di euro nel 2023) ed include principalmente oneri finanziari netti per -6,6 milioni di euro (-6,6 milioni di euro nel 2023), proventi/oneri da valutazione con *equity method* delle società collegate per +0,2 milioni di euro (-0,4 milioni di euro nel 2023) e altri proventi/oneri finanziari per -0,2 milioni di euro (-0,3 milioni di euro nel 2023).

Il risultato netto derivante dalle attività (gruppi in dismissione) destinate alla vendita, opportunamente svalutate, e pari a -15,0 milioni di euro.

Le analisi fin qui descritte conducono ad un risultato netto di Gruppo negativo per 5,7 milioni di euro (positivo pari a 24,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

[Principali eventi dell'esercizio]

Prima di trattare l'attività gestionale del Gruppo nel corso dell'esercizio 2024, segnaliamo i principali eventi accaduti nell'anno appena concluso e nell'esercizio in corso.

Contenzioso
Praia a Mare

Con riferimento allo stabilimento di Praia a Mare, acquisito dalla Società nel 1988 e le cui attività sono cessate nel 2004, sono pendenti i seguenti procedimenti:

1) Procedimenti civili davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro

Nel mese di febbraio del 2021 il Tribunale di Paola ha rigettato i ricorsi civili di ex lavoratori o loro eredi mediante i quali veniva chiesto il risarcimento del danno asseritamente patito per le lesioni ovvero il decesso per la malattia causata dall'asserita esposizione a sostanze nocive presso l'azienda. La maggior parte delle sentenze di rigetto di primo grado sono state impugnate davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro che, a sua volta, ne ha ad oggi rigettato l'80%. La discussione e la decisione degli appelli ancora pendenti avranno completamente presumibilmente nel corso del 2025. A fine 2024 sono stati notificati alla Società i residuali appelli delle sentenze di rigetto di primo grado.

2) Procedimento civile n 750/2020 RG davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro.

Si tratta della riassunzione in sede civile a seguito della sentenza penale della Corte di cassazione, in relazione al primo procedimento penale, che, rigettando il ricorso del Procuratore Generale, ha confermato le assoluzioni dai reati a suo tempo contestati, ma ha censurato la sentenza di secondo grado per aver omesso di trattare la posizione del Comune di Tortora in merito alle questioni sollevate relativamente all'asserito danno da disastro ambientale. La Corte di Appello provvederà a decidere nel corso del 2025. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito.

3) Per quanto concerne il procedimento penale n. 481/16 rgnr - mod. 21 davanti alla Procura presso il Tribunale di Paola per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose, in data 20 settembre 2024 il GIP ne ha disposto l'archiviazione per tutti gli indagati.

Fallimento Aree Urbane
S.r.l. in liquidazione

La società Aree Urbane S.r.l. in liquidazione, di cui Marzotto S.p.A. deteneva una quota pari al 32,50%, è stata dichiarata fallita nel giugno 2021. Successivamente, da un lato, è stata accolta l'istanza di ammissione al passivo fallimentare formulata da Marzotto per il credito da quest'ultima vantato a titolo di finanziamento soci pari a euro 25.720.719,85 e, dall'altro, il curatore ha chiesto a Marzotto di versare gli oneri di bonifica relativi agli immobili conferiti in detta società nel 2003, ubicati a Schio, Vicenza e Piovene Rocchette. Dopo aver esperito con esito negativo un tentativo di conciliazione, il curatore ha agito in sede giudiziaria nei confronti di Marzotto e ad aprile 2024 sono state definite in via transattiva tutte le pretese relative agli oneri di bonifica.

[Relazione sulla gestione]

Sintesi dati economici e patrimoniali di Gruppo

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

(in milioni di euro)	2024	2023	variaz.	variaz. %
Ricavi netti consolidati	306,0	370,0	(64,0)	- 17,3%
Risultato operativo	11,2	41,6	(30,4)	- 73,1%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>3,7%</i>	<i>11,2%</i>		
EBITDA ⁽¹⁾	22,7	53,7	(31,0)	- 57,7%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>7,4%</i>	<i>14,8%</i>		
Risultato ante imposte	4,6	34,3	(29,7)	- 86,6%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>1,5%</i>	<i>9,2%</i>		
Risultato da attività discontinue	(15,0)	(0,8)	(14,2)	n.c.
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>(4,9%)</i>	<i>(0,2%)</i>		
Risultato netto del Gruppo	(5,7)	24,2	(29,9)	- 123,6%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>(1,9%)</i>	<i>6,5%</i>		
Capitale circolante netto	77,2	108,1	(30,9)	- 28,6%
Capitale investito netto	211,1	237,3	(26,2)	- 11,0%
Indebitamento finanziario netto	73,1	85,5	(12,4)	- 14,5%
Investimenti del periodo	13,0	22,0	(9,0)	- 40,9%
Organici (operativi): unità	2.742	2.866	(124)	- 4,3%

	2024	2023	variaz.
ROI	5,3%	17,1%	-11,8%
ROE	-4,1%	15,9%	-20,1%
ROS	3,7%	11,2%	-7,5%
Indebitamento/Equity	53,0%	56,3%	-3,4%
Indice di patrimonializzazione	65,4%	64,0%	1,4%
Tasso copertura Finanziaria Immobilizzazioni	45,1%	43,3%	1,8%
Indice rotazione magazzino	198	211	-13
Giorni di credito ai clienti	44	51	-6

Legenda:

ROI: Risultato operativo/Capitale investito netto

ROE: Risultato netto/Patrimonio netto

ROS: Risultato operativo/Ricavi netti

Indebitamento/Equity: indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto

Indice di patrimonializzazione: Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento

Tasso copertura finanziaria Immobilizzazioni: Attivo fisso + Fondi a ML / Patrimonio netto + Indebitamento Finanziario ML

Indice rotazione magazzino: Giacenze di magazzino / Costo del venduto x 360 gg

Giorni di credito ai clienti: Crediti commerciali lordi / Ricavi netti x 360 gg

(1). Risultato operativo + Ammortamenti.

[Relazione sulla gestione]

Conto Economico
consolidato

Al 31 dicembre 2024 il risultato netto del Gruppo è negativo per 5,7 milioni di euro, in peggioramento rispetto ai 24,2 milioni di euro consuntivati a fine 2023. I dati di sintesi del Conto economico consolidato del periodo, posti a confronto con quelli del 2023, sono i seguenti ⁽¹⁾:

(in milioni di euro)	2024		2023	
Ricavi netti	306,0	100,0%	370,0	100,0%
Costo del venduto	(240,8)	(78,7%)	(272,3)	(73,6%)
Margine lordo	65,2	21,3%	97,7	26,4%
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(35,3)	(11,5%)	(36,9)	(10,0%)
Costi generali ed amministrativi	(17,4)	(5,7%)	(18,1)	(4,9%)
Risultato gestione caratteristica	12,5	4,1%	42,7	11,5%
Proventi e oneri non ricorrenti	(1,3)	(0,4%)	(1,1)	(0,3%)
Risultato operativo	11,2	3,7%	41,6	11,2%
Oneri finanziari netti	(6,6)	(2,2%)	(6,6)	(1,8%)
Dividendi e valutazioni ad equity	0,2	0,1%	(0,4)	(0,1%)
Altri proventi ed oneri finanziari	(0,2)	(0,1%)	(0,3)	(0,1%)
Risultato ante imposte	4,6	1,5%	34,3	9,2%
Imposte sul reddito	4,7	1,5%	(9,3)	(2,5%)
Risultato ante attività discontinue	9,3	3,0%	25,0	6,7%
Attività discontinue	(15,0)	(4,9%)	(0,8)	(0,2%)
Risultato netto del Gruppo	(5,7)	(1,9%)	24,2	6,5%

Ricavi netti ⁽²⁾

L'esercizio appena concluso evidenzia un fatturato complessivo pari a 306,0 milioni di euro, in riduzione rispetto alla chiusura 2023.

Con riferimento alla tipologia di prodotto, il *business* tessuti lanieri (gruppo Marzotto Wool) archivia l'anno con un decremento del volume d'affari del 23,5%, pari a -59,3 milioni di euro, mentre il settore tessile diversi (gruppo Marzotto Lab) consuntiva un -3,8%, pari a -4,5 milioni di euro.

In relazione ai mercati di sbocco, il Gruppo segna un andamento in riduzione del volume d'affari nel mercato domestico e negli altri Paesi europei, attestandosi complessivamente a 238,6 milioni di euro (-16,0% rispetto al dato consuntivo 2023), mentre nel mercato internazionale le vendite raggiungono i 67,4 milioni di euro (-21,5% rispetto al dato consuntivo 2023).

Di seguito una sintetica rappresentazione della composizione dei ricavi netti per settore e per area geografica, rapportata alle analoghe risultanze del precedente esercizio.

per settore

(in milioni di euro)	2024		2023	
Attività Tessili	306,8	100,2%	370,6	100,2%
Marzotto Wool M.	192,9	63,0%	252,2	68,2%
Marzotto Lab	113,9	37,2%	118,4	32,0%
Altre Attività	12,7	4,2%	13,0	3,5%
Totale aggregato	319,5	104,4%	383,6	103,7%
<i>Eliminazione interscambi/altro</i>	(13,5)	(4,4%)	(13,6)	(3,7%)
Totale consolidato	306,0	100,0%	370,0	100,0%
di cui: Italia	98,3	32,1%	112,9	30,5%
di cui: Estero	207,7	67,9%	257,1	69,5%

- (1). Il Gruppo Ratti, Tintoria di Verrone S.r.l. e Uab Lietvilna sono consolidati con il metodo del patrimonio netto in applicazione del principio IFRS 11.
- (2). Rispetto al 2023, le principali valute di interesse del Gruppo hanno registrato i seguenti andamenti nei confronti dell'euro: GBP - Lira sterlina: 0,846 (media 2024); 0,870 (media 2023); JPY - Yen giapponese 163,817 (media 2024); 151,942 (media 2023); USD - Dollaro Usa 1,082 (media 2024); 1,082 (media 2023); CZK - Corona Ceca 25,119 (media 2024); 24,000 (media 2023).

[Relazione sulla gestione]

Di seguito una sintetica rappresentazione della composizione geografica dei ricavi netti, rapportata alle risultanze del precedente esercizio.

per area geografica

(in milioni di euro)	2024		2023	
Italia	98,3	32,1%	112,9	30,5%
Altri Paesi Europei	140,3	45,9%	171,2	46,3%
Nord America	10,3	3,4%	14,5	3,9%
Asia	42,3	13,8%	56,8	15,4%
Altri Paesi	14,8	4,8%	14,6	3,9%
Totale	306,0	100,0%	370,0	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica raggiunge i 12,5 milioni di euro (42,7 milioni di euro la chiusura 2023), con un'incidenza del 4,1% dei ricavi netti di vendita.

Di seguito il dettaglio per settore di attività:

per settore di attività

(in milioni di euro)	2024		2023	
	Importi	% su ricavi	Importi	% su ricavi
Attività Tessili	12,2	4,0%	42,6	11,5%
Marzotto Wool M.	12,1	6,3%	37,0	14,7%
Marzotto Lab	0,1	0,1%	5,6	4,7%
Altre Attività	0,9	7,1%	0,6	4,6%
<i>Eliminazioni/Rettifiche/altro</i>	<i>(0,6)</i>	=	<i>(0,5)</i>	=
Totale	12,5	4,1%	42,7	11,5%

Proventi e oneri non ricorrenti

Nell'esercizio in esame la gestione non ricorrente presenta un saldo pari a -1,3 milioni di euro (negativo per 1,1 milioni di euro nel 2023).

Oneri finanziari

Alla data di bilancio gli oneri finanziari netti ammontano a -6,6 milioni di euro (-6,6 milioni di euro nell'esercizio 2023).

Dividendi e valutazioni ad equity

La voce Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad *equity*, positiva per 0,2 milioni di euro (negativa per 0,4 milioni di euro nel 2023), accoglie l'impatto economico della valutazione con il criterio del Patrimonio netto (*Equity method*) delle partecipazioni in società collegate.

Imposte sul reddito

A partire dall'esercizio 2008 le società Marzotto S.p.A. e Linificio e Canapificio Nazionale SB S.r.l., a partire dall'esercizio 2009 Biella Manifatture Tessili S.r.l. (ex Tallia di Delfino S.p.A.) ed Ambiente Energia S.r.l. e a partire dal 2016 Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale Capogruppo la controllante Wizard S.r.l., ed i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2024.

L'impatto del carico fiscale sul risultato del periodo è positivo per 4,7 milioni di euro (negativo per 9,3 milioni di euro nel 2023) ed include imposte correnti per -1,2 milioni di euro ed imposte differite per +5,9 milioni di euro. L'iscrizione delle imposte differite attive è stata effettuata a fronte di perdite fiscali conseguite da diverse società del Gruppo. Nel valutare la recuperabilità di tali imposte, il Gruppo tiene in considerazione le prospettive di andamento del *business*.

Attività discontinue

La voce, pari a 15,0 milioni di euro, include il risultato delle attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita (comparto Velluti - 16,6 milioni di euro e attività di depurazione della controllata Ambiente Energia S.r.l. +1,6 milioni di euro). Per ulteriori dettagli, si rimanda alle note al bilancio.

Risultato netto

Le analisi fin qui svolte conducono ad un risultato netto dell'esercizio negativo per 5,7 milioni di euro, che si confronta con un risultato positivo pari a 24,2 milioni di euro del 2023.

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e
Finanziario consolidato

La struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo Marzotto è di seguito sinteticamente rappresentata, confrontata con le analoghe consistenze al 31 dicembre 2023:

(in milioni di euro)	31.12.24	31.12.23
Crediti commerciali netti	33,3	51,5
Crediti diversi	14,2	13,8
Giacenze di magazzino	132,2	159,9
Debiti commerciali	(81,3)	(89,6)
Debiti diversi	(21,2)	(27,5)
A) Capitale circolante netto	77,2	108,1
B) Attività/passività destinate alla vendita o alla dismissione	9,7	=
Crediti oltre 12 mesi	20,8	14,6
Partecipazioni	31,2	31,2
Immobilizzazioni materiali nette	84,6	99,1
Immobilizzazioni immateriali	8,4	9,0
C) Attività fisse nette	145,0	153,9
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(17,0)	(20,6)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	(3,8)	(4,1)
F) Capitale investito al netto delle passività di funz. (A+B+C-D-E)	211,1	237,3
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	64,5	55,4
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(128,9)	(116,5)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	138,1	148,0
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(0,6)	(1,4)
G) Indebitamento finanziario netto	73,1	85,5
H) Patrimonio netto del Gruppo	138,0	151,8
I) Totale (G+H) come in F	211,1	237,3

Capitale netto investito

Alla data di bilancio il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, ammonta a 211,1 milioni di euro, che si confronta con i 237,3 milioni di euro del 31 dicembre 2023.

La riduzione registrata, pari a 26,2 milioni di euro, è ascrivibile principalmente al decremento del capitale circolante (per -30,9 milioni di euro), delle attività fisse nette (-8,9 milioni di euro) dei fondi a M/L termine (per +3,9 milioni di euro), oltre che a quanto classificato come Attività/passività (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita (+9,7 milioni di euro).

Il capitale circolante netto complessivamente si riduce di 30,9 milioni di euro, a causa del combinato effetto della riduzione del saldo dei crediti commerciali (-18,2 milioni di euro) e dei debiti commerciali (+8,3 milioni di euro), della variazione dei crediti e debiti diversi (+6,7 milioni di euro) oltre alla riduzione delle giacenze di magazzino (-27,7 milioni di euro).

La variazione intervenuta nelle attività fisse nette, pari a -8,9 milioni di euro, è da ricondurre alla variazione intervenuta nel periodo (al netto del normale processo di ammortamento del periodo) per -15,1 milioni di euro, all'incremento dei crediti a medio lungo (essenzialmente imposte anticipate) per +6,2 milioni di euro.

Le variazioni sono altresì influenzate da quanto riclassificato alla voce Attività/passività (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita.

Nel prospetto sottoesposto si evidenziano gli investimenti posti in essere in ciascun settore di *business*.

(in milioni di euro)	2024		2023	
Attività Tessili	11,4	87,7%	20,3	92,3%
Marzotto Wool M.	8,0	61,5%	14,1	64,1%
Marzotto Lab	3,4	26,2%	6,2	28,2%
Altre Attività/altro	1,6	12,3%	1,7	7,7%
Totale	13,0	100,0%	22,0	100,0%

Gli investimenti posti in essere afferiscono ad interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco impianti e macchinari, dell'efficienza del processo produttivo e del servizio di logistica, oltre all'adeguamento e messa a norma di impiantistica e fabbricati.

[Relazione sulla gestione]

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto si attesta su un valore di 73,1 milioni di euro, con un indice puntuale di indebitamento ⁽¹⁾ pari al 34,6% del capitale investito netto (36,0% al 31 dicembre 2023).

(in milioni di euro)	2024	2023
Risultato netto (2024: ante svalutazioni nette pre 12,8 milioni)	7,1	24,2
Rettifiche componenti reddituali	=	1,6
Ammortamenti e svalutazioni	13,7	14,5
Accantonamento e utilizzo fondi	(3,0)	0,2
Cash Flow	17,8	40,5
Variazione crediti	6,9	16,2
Variazione magazzino	16,0	(1,0)
Variazione debiti	(9,3)	(29,8)
Attività/passività destinate alla vendita	(1,5)	=
Cash Flow dell'attività corrente	29,9	25,9
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(13,0)	(22,0)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	=	0,1
Effetto IFRS16	1,5	(0,7)
Acquisti / variazioni di partecipazioni	=	=
Cash Flow delle attività di investimento	(11,5)	(22,6)
Free Cash Flow	18,4	3,3
Variazione area consolidamento	=	=
Free Cash Flow prima dei dividendi	18,4	3,3
Dividendi pagati agli azionisti	(6,0)	(5,0)
Aumenti di capitale della capogruppo	=	=
Variazione posizione finanziaria netta	12,4	(1,7)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(85,5)	(83,8)
Indebitamento finanziario netto finale	(73,1)	(85,5)

Nel rendiconto finanziario sopra rappresentato (esercizio 2024) gli importi sono stati rettificati per gli effetti riconducibili alle riclassifiche ad Attività/passività (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita.

Il flusso di cassa generato dall'attività corrente è positivo per 29,9 milioni di euro (+25,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023), impiegato per 13,0 milioni di euro nell'attività di investimento (21,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

L'indebitamento finanziario netto finale include 1,5 milioni di euro quali minori debiti finanziari per l'effetto IFRS 16.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2024 ammonta a 138,0 milioni di euro, consuntivando un decremento pari a 13,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Detta variazione è principalmente ascrivibile al risultato complessivo del periodo, negativo per 5,7 milioni di euro e ai dividendi versati alla capogruppo (6,0 milioni di euro). L'ammontare residuale in decremento di 2,1 milioni di euro è rappresentato dalle componenti del conto economico complessivo contabilizzate a patrimonio netto (riserva di *Fair Value*, IAS19 e riserva di conversione).

L'indice di patrimonializzazione ⁽²⁾, calcolato come rapporto tra patrimonio netto e Capitale investito netto, è pari al 65,4% (64,0% nel 2023).

(1). Rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento.

(2). Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento.

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società Controllate

Si riferisce di seguito sull'andamento delle principali società controllate del Gruppo Marzotto.

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, con la Capogruppo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. che ha sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale l'attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma per collezioni uomo e donna, prevalentemente in lana, e anche in fibre nobili quali alpaca, *cashmere*, lino e seta.

Il Gruppo Marzotto Wool include le controllate Novà Mosilana a.s. (detenuta al 100%) e Biella Manifatture Tessili S.r.l. (detenuta al 100%), le collegate Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Mediterranean Wool Industries SAE (detenuta al 30%), Marzotto Textiles Usa (50%), Schneider Australia (25%) e la partecipata Pettinatura di Verrone S.r.l. (detenuta al 15%).

Il volume di fatturato complessivo risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 192,9 milioni di euro, con un risultato operativo pari a 12,0 milioni e un risultato netto positivo per 5,3 milioni di euro.

Per quanto concerne la suddivisione del fatturato per le unità di *business* operative, le *performance* di fatturato del comparto Lanificio Gmf ammontano a 99,0 milioni (incidenza del 51,3%), quelle di Biella Manifatture Tessili sono pari a 80,4 milioni (incidenza del 41,7%), infine Estethia/G.B. Conte archivia l'anno con 13,1 milioni (incidenza del 6,8%).

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per *business*.

Ricavi netti per *business*

(in milioni di euro)	2024		2023	
Marzotto Tessuti	99,0	51,3%	123,7	49,0%
Biella Manifatture Tessili	80,4	41,7%	112,6	44,7%
Estethia/G.B. Conte	13,1	6,8%	15,3	6,1%
Altro	0,4	0,2%	0,6	0,2%
Totale	192,9	100,0%	252,2	100,0%

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per area geografica.

Ricavi netti per area geografica

(in milioni di euro)	2024		2023	
Italia	48,1	24,9%	61,1	24,2%
Altri Paesi Europei	94,0	48,7%	120,3	47,7%
Nord America	7,3	3,8%	11,7	4,6%
Asia	35,4	18,4%	49,4	19,6%
Altri Paesi	8,1	4,2%	9,7	3,9%
Totale	192,9	100,0%	252,2	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2024	2023	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	192,9	252,2	(59,3)	- 23,5%
Risultato gestione caratteristica	12,1	37,0	(24,9)	- 67,3%
%le su ricavi netti	6,3%	14,6%	(8,3%)	
Risultato operativo	12,0	37,0	(25,0)	- 67,6%
%le su ricavi netti	6,2%	14,6%	(8,4%)	
Risultato netto	5,3	24,3	(19,0)	- 78,2%
Capitale netto investito puntuale	114,7	123,1	(8,4)	- 6,8%
Investimenti del periodo	8,0	14,1	(6,1)	- 43,3%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.474	1.489	-15	- 1,0%

Il capitale netto investito del 2024 è in riduzione di 8,4 milioni di euro per effetto di un decremento del capitale circolante per 9,1 milioni di euro, un aumento delle attività fisse per 0,5 milioni di euro e della diminuzione dei fondi a m/l termine per 0,2 milioni di euro.

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei principali comparti nel quale il Gruppo è presente:

MARZOTTO WOOL MANUFACTURING

Nel 2024 il settore tessile italiano ha attraversato un periodo di difficoltà, con un fatturato complessivo della moda che è sceso al di sotto dei 100 miliardi di euro. Questa tendenza negativa è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra cui la diminuzione della domanda interna, l'aumento dei costi delle materie prime e l'incertezza geopolitica che ha influenzato negativamente le esportazioni.

Nonostante queste sfide, le esportazioni hanno continuato a rappresentare un elemento cruciale per il settore, contribuendo a mitigare parzialmente la contrazione del mercato interno. Tuttavia, l'instabilità dei mercati internazionali e le tensioni commerciali hanno limitato le opportunità di crescita all'estero.

In conclusione, il 2024 è stato un anno caratterizzato da sfide significative per l'economia globale e, in particolare, per il settore tessile italiano. La combinazione di una crescita economica moderata, tensioni geopolitiche e cambiamenti nelle dinamiche di mercato ha richiesto alle aziende del settore un elevato grado di resilienza e capacità di adattamento per navigare in un contesto in continua evoluzione.

Nel 2024 Marzotto Wool Manufacturing ha continuato a perseguire una attenta politica di contenimento dei costi fissi, focalizzandosi sulle attività a reale valore aggiunto, che ha permesso di contenere la riduzione del risultato di economico.

MARZOTTO TESSUTI

Marzotto Tessuti, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 99,0 milioni di euro (123,7 milioni di euro nell'esercizio precedente).

La contrazione del fatturato è in linea con la media del settore, grazie alla tenuta di mercati storici, oltre che ad un *mix* clienti caratterizzato dalla presenza di acquirenti di fascia alta e del lusso. Non mancano, tuttavia, mercati europei dove la flessione del fatturato evidenzia la difficoltà economica che sta vivendo il Vecchio Continente.

La struttura produttiva ha dimostrato di essere un punto di forza della Società, garantendo un alto livello di servizio al mercato, riconosciuto in particolar modo dai principali clienti.

Marzotto Tessuti pone grande attenzione alla qualità e all'etica dei propri processi produttivi, come attestato dalle numerose certificazioni ottenute. La sostenibilità è infatti un pilastro fondamentale della strategia aziendale, con un *focus* sulla riduzione dell'impatto ambientale e sull'uso responsabile delle risorse.

Nell'esercizio si è continuato ad investire nell'ambito della sostenibilità con progetti di certificazione e tutela dell'ambiente che partono dall'approvvigionamento di lane provenienti da allevamenti selezionati, particolarmente attenti alla tutela degli animali e dell'ecosistema, investendo sulla formazione dei propri dipendenti e implementando l'utilizzo di processi produttivi a minor impatto ambientale.

La sostenibilità sta diventando una necessità continua, per poter dialogare in maniera costruttiva e propositiva con i *brand* di successo: Marzotto Tessuti, come del resto tutto il gruppo Marzotto Wool, ha sposato questa filosofia già da anni e questo, oggi, rappresenta un significativo vantaggio competitivo.

[Partecipazioni]

BIELLA MANIFATTURE TESSILI

Nell'esercizio 2024 la Società ha conseguito ricavi per 80,4 milioni di euro (112,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

I risultati raggiunti sintetizzano i diversi andamenti dei *brand* societari, con la divisione Guabello che genera un fatturato pari a 31,4 milioni di euro (-29% rispetto alla precedente chiusura), la divisione Marlane che contribuisce con ricavi pari a 27,0 milioni di euro (-29% verso l'esercizio 2023), la divisione Tallia di Delfino con vendite pari a 19,8 milioni di euro (-27% rispetto al 31 dicembre 2023) e la divisione Opera piemontese con un fatturato pari a 1,7 milioni di euro (in contrazione rispetto all'esercizio precedente).

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei singoli *brand*:

Guabello chiude il 2024 con un fatturato in contrazione rispetto al precedente esercizio del-29%. La contrazione dell'anno è legata ad un calo di volumi, registrato nei principali mercati europei oltre che nei maggiori mercati del *Far East*; il *mix* di vendita di prodotti innovativi ha comunque permesso al marchio di mantenere costanti i prezzi di vendita ed in tal modo di contenere la perdita di marginalità legata, per lo più, alla riduzione dei volumi.

Anche **Marlane**, nel corso del 2024, ha registrato un calo del fatturato del -29%, nonostante l'attento posizionamento dei propri prodotti nel mercato dell'abbigliamento giovane e formale, ed il livello di servizio ottenuto grazie alla gestione del magazzino con pezze sempre disponibili per la vendita. Anche in questo caso, la Divisione ha mostrato le maggiori contrazioni sui principali mercati di sbocco europei.

Continua, per **F.lli Tallia di Delfino**, la politica di consolidamento della propria presenza nella fascia alta e sartoriale del mercato grazie allo sviluppo dell'offerta *Gentlemen's Wardrobe* con il potenziamento delle *bunch* rivolte a capospalla e giacche sportive di lusso, oltre ad una collezione realizzata con sempre maggiore presenza di fibre nobili, quali cashmere e seta. La diminuzione dei volumi e del fatturato, rispetto al precedente esercizio (-27%), è legata alla difficoltà che anche il settore del lusso sta attraversando, con una particolare flessione nei mercati del *Far East*.

Opera Piemontese è la divisione specializzata nella realizzazione di pregiati tessuti destinati al mercato della moda donna. Nel corso del 2024 la Divisione ha ulteriormente consolidato la propria presenza presso i *brand* del lusso italiani e francesi. L'esercizio, nonostante una contrazione del fatturato, ha mantenuto una buona una marginalità delle vendite, tipica del segmento di riferimento.

ESTETHIA / G.B. CONTE

La divisione, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 13,1 milioni di euro (15,3 milioni di euro nell'esercizio precedente).

Il fatturato della Divisione contiene la propria diminuzione nell'esercizio, con un calo del -14% che, se confrontato alla media di settore, evidenzia come la scelta fatta nel corso degli ultimi esercizi di posizionarsi su un *mix* prodotto rivolto alla fascia più alta del lusso del mercato abbigliamento donna sia stata corretta.

Estethia G.B. Conte ha comunque continuato nella propria diversificazione, orientandosi verso un prodotto moderno e prestazionale utilizzando fibre diverse dalla lana, ma caratterizzate da una attenzione all'ambiente (fibre sintetiche e naturali da economia circolare).

[Partecipazioni]

Gruppo Marzotto Lab

Il Gruppo Marzotto Lab, con la Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. che ha sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative all'acquisto e alla lavorazione principale ed accessoria delle fibre tessili di qualsivoglia origine.

Il Gruppo Marzotto Lab, composto dalla Capogruppo Marzotto Lab e dalle sue controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB (posseduta al 100%) e relative partecipate, AB Liteksas (detenuta al 99,97%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Sametex spol s r.o (posseduta al 100%), Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Marzotto Textiles Usa (detenuta al 50%) è attivo nei settori Lino, Cotone, Velluto, Arredo e Altro (include principalmente funzioni di coordinamento e attività di servizio svolte dalla capogruppo a vantaggio dei *business* operativi).

Il Consiglio di amministrazione della controllata Marzotto Lab S.r.l. ha approvato il progetto di dismissione, anche mediante attività di vendita, del *business* Velluto. A seguito di tale decisione, il settore Velluto non verrà più presentato tra i settori operativi.

L'esercizio appena concluso evidenzia un volume di fatturato che si attesta a 113,9 milioni di euro, in riduzione del 3,8% rispetto allo scorso esercizio (2023: 118,4 milioni di euro).

Di seguito viene presentata l'apertura per tipologia di prodotto:

Ricavi netti
per prodotto

(in milioni di euro)	2024		2023	
Lino	55,4	48,6%	55,4	46,8%
Cotone	43,7	38,4%	47,9	40,5%
Velluto	=	=	=	=
Arredo	11,1	9,8%	10,9	9,2%
Altro	3,7	3,2%	4,2	3,5%
Totale	113,9	100,0%	118,4	100,0%

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si noti come il mercato interno rappresenti il 44,8% del totale (rispetto al 43,9% nel precedente esercizio), mentre il resto d'Europa, che copre circa un ulteriore 40,6% del totale, risulta in riduzione (43,3% nel 2023).

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2024		2023	
Italia	51,0	44,8%	52,0	43,9%
Altri Paesi Europei	46,3	40,6%	51,3	43,3%
Nord America	3,0	2,6%	2,7	2,3%
Asia	6,9	6,1%	7,4	6,3%
Altri Paesi	6,7	5,9%	5,0	4,2%
Totale	113,9	100,0%	118,4	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Lab.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2024	2023	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	113,9	118,4	(4,5)	- 3,8%
Risultato gestione caratteristica	0,1	5,6	(5,5)	- 98,2%
%le su ricavi netti	0,1%	0,0%	0,1%	
Risultato operativo	(0,2)	5,0	(5,2)	n.c.
%le su ricavi netti	(0,2%)	0,0%	(0,2%)	
Risultato netto	(18,7)	(1,0)	(17,7)	>100%
Capitale netto investito puntuale	57,9	82,2	(24,3)	- 29,6%
Investimenti del periodo	3,4	6,2	(2,8)	- 45,2%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.164	1.276	-112	- 8,8%

Il risultato netto include il risultato delle Attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita (comparto Velluto) per -16,6 milioni di euro. Si rimanda alle note al bilancio per ulteriori dettagli.

Il capitale netto investito del 2024 è in riduzione di -24,3 milioni di euro per effetto di una riduzione del capitale circolante netto per -20,4 milioni di euro, una riduzione delle attività fisse per -10,4 milioni di euro e una riduzione dei fondi a ML termine per +1,0 milioni di euro, cui si contrappone la voce "Attività/passività destinate alla vendita" per +5,5 milioni di euro, al netto di svalutazioni e accantonamenti per 12,4 milioni di euro.

[Partecipazioni]

Le attività del Gruppo Marzotto Lab raggruppano divisioni e società relative a settori del tessile diversificati, anche se in parte complementari o appartenenti ad una unica filiera.

LINO

Nel corso del 2024, il Linificio e Canapificio Nazionale ha mantenuto un livello di fatturato in linea con l'anno precedente, nonostante una contrazione dei volumi di vendita del 10%. Tale risultato è sì verificato a causa dell'ulteriore incremento dei prezzi delle materie prime che hanno raggiunto livelli mai visti nel recente passato e che si sono - obbligatoriamente - dovuti trasferire al mercato. Questo effetto ha ulteriormente depresso la domanda di lino perché per molti settori il prezzo di vendita del filato è stato ritenuto troppo elevato.

Il mercato dell'arredamento ha evidenziato un'ulteriore flessione della domanda del 6% rispetto al 2023, confermando un *trend* negativo già in atto nel consumo di filati di lino. Parallelamente, il comparto dell'abbigliamento ha subito una riduzione dei volumi del 11%, riflettendo una generale contrazione del settore tessile.

Nonostante il mantenimento e il rafforzamento delle relazioni strategiche con i fornitori chiave, il progressivo aumento del costo della fibra di lino, unito a una qualità mediamente inferiore, ha imposto sfide rilevanti nella gestione del *business*. L'azienda ha dovuto bilanciare con attenzione il pricing dei filati con il costo delle materie prime, adattando la produzione in funzione degli ordini ricevuti.

Sul fronte energetico, dopo lo *shock* dei prezzi registrato nel 2022, il 2024 ha visto una riduzione media del 19% del prezzo del gas e del 15% dell'energia elettrica rispetto all'anno precedente. Tuttavia, tale riduzione non ha determinato un vantaggio competitivo nei prezzi di vendita, a causa della continua già citata pressione esercitata dal rincaro delle materie prime.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato economico negativo, attribuibile all'aumento del costo delle materie prime e alla conseguente riduzione dei volumi di vendita. Nonostante ciò, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) ha registrato un miglioramento grazie a una riduzione delle scorte di magazzino (sia di materie prime che di prodotto finito) e a un'attenta gestione del capitale circolante, con un efficace controllo dei debiti e crediti commerciali.

Gli investimenti, dopo il significativo impegno del 2023, sono stati riportati a livelli ordinari nel 2024.

Il Linificio e Canapificio Nazionale ha confermato la propria *leadership* in innovazione e sostenibilità ambientale, consolidando la propria posizione di riferimento nel mercato europeo dei filati di lino. L'azienda ha proseguito con iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale lungo l'intera catena del valore, inclusi progetti di agricoltura rigenerativa per il rilancio della coltura del lino in Italia, rafforzando il proprio impegno nella tracciabilità e nella valorizzazione del territorio.

[Partecipazioni]

COTONE

La *BU* Tessuti di Sondrio chiude l'anno con fatturato inferiore di circa il 9% rispetto all'anno precedente, con un volume di vendita di circa il 7% più basso rispetto allo scorso anno.

Tale effetto è da attribuirsi sia ad un fattore prezzo che ad un fattore *mix*, causato da un deterioramento della domanda che ha comportato una maggiore aggressività sul prezzo per mantenere un livello di vendita adeguato a far girare, sotto il profilo della produttività, la fabbrica. La diminuzione delle vendite si è registrata in tutte le fasce di prezzo, scontando quella che è stata una crisi generalizzata del mercato dell'abbigliamento a livello globale.

Durante il corso dell'anno la divisione ha visto una riduzione delle tariffe di energia elettrica e gas rispetto all'anno precedente, ma pur sempre notevolmente superiori rispetto ai valori ante 2022, mentre il prezzo di acquisto della materia prima si è stabilizzato.

La produzione ha potuto beneficiare di una parziale regolarità lavorativa, che ha permesso di raggiungere comunque una sufficiente produttività nonostante l'applicazione degli strumenti quali la cassa integrazione ordinaria.

VELLUTO

Tessuti per il mondo *fashion*: nel 2024 si è registrato un importante decremento del fatturato e dei volumi, pari circa al 21%, dovuto principalmente alla dismissione del velluto liscio nelle collezioni di alcuni *brand* della moda anche a causa della situazione generale economica. Nell'esercizio si è cercato di dare ampia visibilità al *brand* sulla carta stampata, per ridare valore ad un marchio storico ed esperto di tessuti di alto profilo qualitativo. Spingendo in particolar modo sulla collezione *Velvet Fur*, particolarmente attenta agli aspetti di sostenibilità ambientale e rispetto degli animali.

Si è operato, pertanto, con una sensibile riduzione del numero degli occupati in fabbrica. Nonostante ciò, anche per effetto di tariffe energetiche ancora molto elevate, il risultato economico è stato penalizzato, facendo registrare un'ulteriore battuta d'arresto nel processo di risanamento della *BU*.

Tessuti per il mondo arredamento: dopo aver lanciato il *brand* Marzotto *Interiors* che unisce la storia e le competenze dei marchi Prosetex e Redaelli, è proseguita l'attività di riposizionamento della proposta. Questo lavoro si è purtroppo incrociato con un mercato che ha dimostrato una reattività molto inferiore. La *BU* si è, quindi, trovata ad affrontare una situazione di *change management* all'interno di una fase di contrazione di tutte le principali aree in cui opera (editori tessili, mobiliari), ad eccezione del comparto navale e di qualche segnale di risveglio del mercato *hotellerie*. La *BU* ha continuato ad innovare in termini di prodotto e di ridefinire l'intera offerta in modo tale da cogliere fin da subito i primi segnali di ripresa del mercato. Questo lavoro è stato particolarmente profondo e dispendioso in termini di energie, anche perché alcuni mercati, che si contraddistinguono per una offerta specifica di velluti *jacquard*, quali ad esempio il Regno Unito, hanno dimostrato una significativa sofferenza causa *Brexit* e difficoltà dei consumi in termini generali.

ARREDO

Questa *Business Unit* opera nel settore dell'accessorio tessile casa, offrendo una gamma di prodotti finiti sia per la copertura letto che per la zona *living*. La struttura distributiva, per quanto riguarda il canale *retail*, è basata su una rete capillare di agenti sia in Italia che all'estero.

Il fatturato, nonostante un peggioramento della domanda di prodotti per la casa, è rimasto sostanzialmente stabile.

È proseguito il rilancio del *brand* Lanerossi attraverso le iniziative che negli anni precedenti erano state messe in campo: *re-branding*, nuova collezione, nuovo e-commerce, *flag ship* store di Brera (Milano). Nel mese di aprile è stata colta appieno l'opportunità di essere presenti al Fuori Salone del Mobile, attraverso la collaborazione con una *designer* del settore, Marta Giardino. Questa importante attività in termini di comunicazione ha dato la possibilità a questo storico *brand* di ripresentarsi sul mercato in una nuova veste.

Il mercato, soprattutto dei grandi clienti - si ricorda che la *BU* opera anche nel mondo del *private label* - ha subito una importante frenata, che ha caratterizzato la contrazione dei volumi. La *BU*, grazie a tutta una serie di azioni, è comunque riuscita a contenere gli impatti sul conto economico. Nel frattempo, è proseguita l'attività relativa all'allargamento della gamma della collezione (lenzuola e spugna) nell'intento di rendere sempre più visibile al mercato il *concept* di "Casa Lanerossi".

Nonostante la riduzione generale dei volumi, è continuata la crescita del canale *e-commerce*, che ha raggiunto un buon livello per il settore di riferimento.

[Partecipazioni]

Altre Attività

(in milioni di euro)	2024	2023	var.	var. %
Ricavi netti	12,7	13,0	(0,3)	- 2,3%
Risultato gestione caratteristica	0,9	0,6	0,3	+ 50,0%
Risultato operativo	(0,1)	=	(0,1)	n.c.
Investimenti del periodo	1,6	1,7	(0,1)	- 5,9%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	104	101	3	+ 3,0%

Il comparto Altre Attività comprende principalmente le funzioni di coordinamento ed indirizzo strategico, come pure le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

Tale comparto include inoltre le attività relative alle energie rinnovabili e alle Partecipazioni collegate in capo a Marzotto S.p.A. consolidate con il criterio del patrimonio netto (principalmente Ratti S.p.A. SB).

Il Gruppo Ratti opera nel settore serico, attivo nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento ed arredamento e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili.

[Altre informazioni]

Relazioni industriali

Il 2024 ha visto l'applicazione dei diversi contratti aziendali e non ha dato luogo a nessuna negoziazione, in quanto le scadenze sono previste al 31/12/2025. Negli stabilimenti si è potuto godere delle diverse forme di defiscalizzazione del Premio di risultato e delle libere opzioni di destinazione del PDR al fondo welfare in via volontaria individuale.

Il comparto tessile nella sua globalità è stato oggetto del rinnovo del CCNL. Tale rinnovo è avvenuto senza alcuna conflittualità, né nazionale né locale, avendo utilizzato il semestre previsto dalla scadenza al rinnovo senza ritardi. Le novità normative hanno visto favorire situazioni particolari di supporto a maternità, situazioni di disagio familiare o di salute e di progressiva unificazione dei trattamenti tra qualifiche diverse. La parte economica è stata scomposta in valori economici e valori di utilizzo di forme di *welfare*, rimanendo nelle previsioni di costo poliennali a suo tempo elaborate dall'azienda.

Marzotto S.p.A.

A livello di *Holding* si sono tenuti i consueti incontri annuali con la delegazione delle segreterie delle OOSS nazionali circa l'andamento del gruppo e sulla presentazione dei risultati del 2023. Data la congiuntura non positiva ed il rallentamento dei volumi produttivi delle aziende controllate, anche la Marzotto S.p.A. ha fatto ricorso a due cicli di 13 settimane di Cassa Integrazione ordinaria nell'arco dell'anno, concentrata con una riduzione di una giornata alla settimana, garantendo comunque un presidio minimo per la garanzia del funzionamento dei sistemi informativi di Gruppo e l'appoggio alle attività commerciali.

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

L'anno 2024 si è manifestato con una riduzione media dei volumi costante, che ha reso necessario il ricorso all'istituto della Cassa Integrazione ordinaria. Tale ricorso, programmato con 3 cicli di 13 settimane distribuite nell'arco dell'anno, ha raramente visto la fermata complessiva del sito produttivo, ma con continuità riduzioni parziali delle attività concentrate per reparti.

L'informativa continuativa e periodica con Rsu e OOSS ha permesso di mantenere sempre aggiornati i lavoratori rispetto all'andamento complessivo dei volumi sottolineando anche l'irregolarità del flusso degli ordini con conseguente difficoltà di previsione. Ogni fermata è sempre stata comunque regolamentata e preannunciata con periodicità settimanale senza creare disinformazione verso i dipendenti.

Novà Mosilana

Coerentemente all'andamento complessivo del gruppo, anche il sito di Brno ha subito contrazioni produttive diversificate nel tempo e nella quantità. Infatti, nel corso dell'anno il carico di lavoro tra filatura e tessitura finissaggio è stato minore della capacità produttiva installata, per cui si sono attivate azioni sulla turnistica (riduzione e poi ripresa del turno a ciclo continui) mancata sostituzione del *turn over* e alcune mancate conferme di lavoratori temporanei. Come di consueto alla scadenza annuale degli accordi in questo Paese, è stato siglato l'accordo sindacale aziendale con validità annuale per il 2025. Il rinnovo avviene solitamente a posteriori, dopo la definizione governativa del valore di incremento del salario minimo garantito per legge e che funge da riferimento per gli accordi aziendali.

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

Gli stabilimenti di Mongrando e Strona, hanno visto, come il resto del Gruppo, un livello non ottimale degli ordini di produzione, ma l'utilizzo della Cassa Integrazione Ordinaria è rimasto concentrato solo nel primo semestre dato che il *mix* dei prodotti ha permesso di saturare sufficientemente la capacità produttiva complessiva di Biella Manifatture Tessili S.r.l. Nonostante la contrazione diffusa su tutto il distretto biellese, il *turn over* legato a cambio azienda e non a pensionamento, pur non preoccupante nei numeri, non si è mai fermato, a riprova della scarsità conclamata di risorse qualificate sul territorio.

[Altre informazioni]

Gruppo Marzotto Lab

Parimenti alle altre aziende del Gruppo, anche Marzotto Lab S.r.l. ha subito contrazioni di volumi ed utilizzo molto diversificato di ammortizzatori sociali. In particolare, lo Stabilimento di Sondrio, produttore dei marchi NuovaTessilBrenta e Tessuti di Sondrio, ha utilizzato solo alcune giornate nella prima parte dell'anno, tornando poi a regime normale fino a fine anno. Il Linificio e Canapificio Nazionale ha utilizzato l'ammortizzatore CIGO in due tornate di 13 settimane, concentrate solo in un giorno alla settimana e per il personale impiegatizio. La Divisione Lanerossi, in Italia presente solo per la parte prodotta e commerciale quindi impiegatizia, ha utilizzato un ciclo di 13 settimane di *cigo* con la medesima metodologia del Linificio. Diversa la situazione e lo strumento utilizzato per Prosetex e Radaelli velluti con sede a Bulciago dove, essendo l'ammortizzatore già avviato da tempo ed avendo una ulteriore riduzione di volumi rispetto al periodo precedente, è sottoscritto un accordo di solidarietà con programma annuale a partire da settembre con una riduzione massima del 30% della presenza, concentrando la riduzione in una giornata e mezzo settimanale in date adiacenti (principalmente il giovedì pomeriggio ed il venerdì).

Liteksas, Lietlinen,
Lietvilna

Nel mese di novembre 2024 sono stati rinnovati gli accordi economici e di risultato annuali per gli stabilimenti di Kaunas per il 2025, cercando di posizionarsi al di sotto del livello di incremento del salario minimo garantito definito annualmente dal governo in quanto lo stesso è stato così definito al fine di incentivare i consumi interni. Il tema è stato difficile da definire per Lietlinen; infatti, lo stabilimento subisce mediamente un *turn over* non basso e si sono resi necessari ulteriori approfondimenti comunque definiti entro l'anno, tesi a premiare l'anzianità di servizio come attuato negli altri stabilimenti del medesimo sito.

Filature de Lin Filin

Il contratto aziendale stipulato nel 2023 ha valenza biennale per cui non si sono resi necessari altri accordi per il 2024. Il sito, causa volumi non completamente sufficienti, ha compensato con alcune fermate e con parziale sostituzione del *turn over*.

[Altre informazioni]

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Il Gruppo Marzotto nel 2024 ha focalizzato gli interventi formativi su temi di grande attualità come l'intelligenza artificiale generativa e il suo impatto nella realtà organizzativa, la sostenibilità e il suo bilancio, la salute e sicurezza sul lavoro, oltre agli aggiornamenti tecnici e normativi in diverse aree disciplinari.

L'investimento complessivo in formazione, in Italia è avvenuto con l'utilizzo dei fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti.

Marzotto S.p.A.

Nel corso del 2024 Marzotto S.p.A. ha erogato 131 ore di aggiornamento tecnico professionale su diversi argomenti (*HR*, normative doganali, intelligenza artificiale) a 10 persone e 147 ore di aggiornamento sulla salute e sicurezza a 22 persone, suddivise tra la holding di Valdagno e l'hub logistico di Piovene Rocchette.

Un seminario sull'intelligenza artificiale generativa ha coinvolto 9 responsabili di funzione, per capirne l'evoluzione e gli impatti sul *business*.

Un *training* sulla sostenibilità ha coinvolto varie funzioni e reparti nel corso del 2024.

Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.

Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., in continuità con quanto fatto nel 2022 e 2023, ha proseguito il percorso formativo di sviluppo delle capacità comunicative e di negoziazione attraverso il *coaching* individuale per alcune figure della funzione commerciale.

Il trasferimento del *know how* aziendale è fattore critico di successo soprattutto per un'azienda manifatturiera di grandi dimensioni: per questo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. già dal 2023 ha coinvolto tutti i suoi dirigenti in un percorso di riflessione sul *succession plan* e sulla valutazione dei collaboratori, che continua con l'obiettivo di creare uno strumento di valutazione condiviso da estendere poi a tutto il gruppo.

In vista del cambio di sistema *ERP*, che avverrà a partire dal 2025, ha avuto inizio un'attività di analisi *dell'as-is* per la stesura di un capitolato tecnico, che ha coinvolto i responsabili di funzione per un totale di 150 ore.

Un seminario sull'intelligenza artificiale generativa ha coinvolto 7 responsabili di funzione per capirne l'evoluzione e gli impatti sul *business*.

Sono stati poi effettuati corsi di aggiornamento al personale in ambito linguistico per un totale di 80 ore e sulle normative doganali per 12 ore.

Durante l'anno Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. ha erogato, inoltre, 2.084 ore di formazione sulla sicurezza, 138 ore sulla normativa ambientale a 61 persone e 5 ore di formazione sulla responsabilità sociale a 3 persone.

Biella Manifatture Tessili

La società Biella Manifatture Tessili S.r.l. ha proseguito con il proprio *team* commerciale il progetto di potenziamento dell'area *sales*, assieme ai colleghi di Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., nelle attività di sviluppo delle capacità comunicative attraverso il *coaching* individuale.

I dirigenti sono stati coinvolti, assieme a quelli di Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., nel percorso sul *succession plan* e la valutazione dei propri collaboratori, con l'obiettivo di creare uno strumento di valutazione condiviso da estendere poi a tutto il gruppo.

Sono stati poi effettuati corsi di aggiornamento al personale in ambito linguistico e sulle normative doganali per un totale di 52 ore.

Un seminario sull'intelligenza artificiale generativa ha coinvolto 4 responsabili di funzione per capirne l'evoluzione e gli impatti sul *business*.

Ha, inoltre, erogato 948 ore di formazione dedicata all'aggiornamento sulla salute e sicurezza in azienda, coinvolgendo 114 persone nei due *plants* di Mongrando e Strona.

Novà Mosilana

Presso la controllata nella Repubblica Ceca Novà Mosilana tutto il Personale è formato due volte l'anno in materia di sicurezza, tutela della salute e prevenzione incendi, in osservanza alla normativa locale (totale 747 persone e 747 ore).

679 dipendenti hanno sostenuto l'addestramento di legge (elettricisti, chimici, serbatoi a pressione, gru, forni a gas, muletti, carrellisti, vigilanza antiincendio e primo soccorso) per un totale di 1300 ore.

L'*on-boarding* in materia di sicurezza e il corso di adattamento per nuovi assunti ha coinvolto n. 98 dipendenti per un totale di 1680 ore.

77 dipendenti hanno partecipato a corsi di formazione linguistica (ceco, italiano, inglese e russo) per un totale di 1925 ore.

La formazione sulle competenze manageriali ha coinvolto 84 persone tra nuovi capi e assistenti per 1908 ore.

Altri corsi su informatica, risorse umane, contabilità, GDPR, *whistleblowing*, paghe hanno coinvolto 102 persone per un totale di 1296 ore.

[Altre informazioni]

Marzotto Lab S.r.l.

Per quanto riguarda Marzotto Lab S.r.l., nel 2024 a Bulciago, in Redaelli Velluti e Marzotto *Interiors*, sono state erogate 168 ore di formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza a 27 persone.

A Sondrio sono stati organizzati per 51 persone diversi corsi di aggiornamento sulla salute e sicurezza per un totale di 280 ore e in Lanerossi sono state erogate 64 ore di formazione e aggiornamento sulla sicurezza che hanno coinvolto 9 persone tra lo stabilimento di Piovone Rocchette e i punti vendita di Milano e Roma.

Sono stati poi effettuati corsi di aggiornamento al personale in ambito linguistico, sulle tecniche di vendita, sulle strategie inerenti agli acquisti e sulle normative doganali per un totale di 88 ore.

Un seminario sull'intelligenza artificiale generativa ha coinvolto 10 responsabili di funzione per capirne l'evoluzione e gli impatti sul *business*.

In vista del cambio di sistema *ERP*, che avverrà a partire dal 2025, ha avuto inizio un'attività di analisi dell'*as-is* per la stesura di un capitolato tecnico che ha coinvolto i responsabili di funzione per un totale di 150 ore.

Sono stati approfonditi anche temi specialistici nell'ambito della sostenibilità e della *supply chain* per un totale di 340 ore.

Linificio

Il Linificio e Canapificio Nazionale nel 2024 ha continuato ad investire in corsi sulla salute e sicurezza con 455 ore di formazione e aggiornamento per 25 persone.

Un seminario sull'intelligenza artificiale generativa ha coinvolto 3 responsabili di funzione per capirne l'evoluzione e gli impatti sul *business*.

Liteksas - Lietlinen -
Lietvilna - Filin

Presso le società Lituane AB Liteksas, UAB Lietlinen e UAB Lietvilna, sono state erogate 1124 ore di formazione.

AB Liteksas ha erogato 128 ore di formazione a 21 persone, suddivise in formazione manageriale e per HR (46 ore), formazione sicurezza e ambiente (82 ore);

UAB Lietlinen ha erogato 266 ore di formazione a tutto il personale, ripartite tra corsi sulla salute e sicurezza sul lavoro e corsi sulla protezione civile;

UAB Lietvilna ha erogato 730 ore di formazione a tutto il personale, coinvolto in corsi sulla sicurezza, antincendio, manutenzione e aggiornamento tecnico.

In Tunisia, presso la controllata Filin, si sono svolti corsi sulla sicurezza, antincendio, manutenzione (1626 ore), percorsi di *coaching* di gruppo (120 ore), corsi di *Excel* (126 ore) corsi di *Lean management* (270 ore), corsi per responsabili sullo sviluppo di relazioni positive al lavoro (198 ore): in totale nel 2024 sono state erogate 2340 ore di formazione, coinvolgendo 152 persone.

Sametex

Presso la controllata nella Repubblica Ceca Sametex tutto il Personale è formato due volte l'anno in materia di sicurezza, tutela della salute e prevenzione incendi, in osservanza alla normativa locale (il totale della formazione per il 2024 è di 84 ore per 84 persone).

Tutto il personale ha inoltre sostenuto l'addestramento di legge (corsi per elettricisti, carrellisti, chimici, serbatoi a pressione, gru, muletti, caldaie a vapore, vigilanza antincendio e primo soccorso) per un totale di 425 ore.

L'*on-boarding* di nuovi assunti ha coinvolto n. 6 dipendenti per un totale di 45 ore. Sono state inoltre erogate altre 576 ore a 36 partecipanti relative ad altri ambiti tecnico specialistici di settore.

Ambiente Energia S.r.l.

In Ambiente Energia S.r.l. nel 2024 sono stati coinvolti tutti i dipendenti in corsi di aggiornamento sulla sicurezza per un totale di 219 ore.

Sono stati approfonditi anche temi tecnici e specialistici relativi ad aggiornamenti normativi di settore per un totale di 86 ore.

[Altre informazioni]

Organici per settore

Gli organici operativi puntuali sono passati da n. 2.866 di fine 2023 a n. 2.742 del 31 dicembre 2024.

In particolare, nel 2024 il Gruppo registra una sostanziale parità degli organici operativi a livello nazionale (+2 unità rispetto all'esercizio 2023) e una riduzione a livello internazionale (-126 unità rispetto al 2023).

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2024		al 31.12.2023		2024		2023	
Marzotto Wool M.	1.474	53,8%	1.489	52,0%	1.495	53,5%	1.511	51,5%
Marzotto Lab	1.164	42,4%	1.276	44,5%	1.195	42,8%	1.326	45,1%
Totale Tessile	2.638	96,2%	2.765	96,5%	2.690	96,3%	2.837	96,6%
Altre Attività	104	3,8%	101	3,5%	102	3,7%	101	3,4%
Totale operativi	2.742	100,0%	2.866	100,0%	2.792	100,0%	2.938	100,0%
CIGS/Fuori servizio	4		4		4		4	
Totale in forza	2.746		2.870		2.796		2.942	

Organici operativi per Paese

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2024		al 31.12.2023		2024		2023	
Italia	1.058	38,6%	1.056	36,9%	1.065	38,1%	1.062	36,1%
Repubblica Ceca	835	30,4%	894	31,2%	872	31,2%	915	31,1%
Lituania	274	10,0%	307	10,7%	289	10,4%	322	11,0%
Tunisia	572	20,9%	606	21,1%	563	20,2%	636	21,7%
Altri Paesi	3	0,1%	3	0,1%	3	0,1%	3	0,1%
Totale operativi	2.742	100,0%	2.866	100,0%	2.792	100,0%	2.938	100,0%

Ricerca e sviluppo

Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2024 ha investito in attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Attività di ideazione, studio, ricerca industriale, design e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di innovativi tessuti destinati a capi d'abbigliamento realizzati prevalentemente in lana e misto-lana.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- LARGO S. MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a euro 1.725.006,86, di cui ammissibili euro 833.826,52, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2024 ha investito in attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Attività di ideazione, ricerca, *design* e sviluppo di nuove collezioni, innovative rispetto alle precedenti.

Attività 2: Attività di progettazione e sviluppo sperimentale nell'ambito dei seguenti progetti:

- 03.1 - Cera a caldo in luogo dell'incollatura mediante apparecchio innovativo;
- 03.2 - Progetto *Vaporstretch* in sostituzione degli elementi chimici in fase finissaggio;
- 03.3 - Progetto *green* olio-repellente (*free*);
- 03.4 - Progetto riciclabilità tessuti.

I progetti sono stati svolti negli stabilimenti di:

- VIA XXIV MAGGIO, 4 - 13888 MONGRANDO (BI)
- LARGO SANTA MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a euro 1.815.411,62, di cui ammissibili euro 1.190.927,84, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

[Altre informazioni]

Ricerca e sviluppo

Marzotto Lab S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2024 ha investito in attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Prosecuzione delle attività di ideazione, *design*, ricerca e sviluppo finalizzate alla realizzazione di nuove collezioni di articoli in velluto e pellicce (Redaelli Velluti).

Attività 2: Prosecuzione delle attività sviluppo sperimentale di nuovi prodotti e processi, innovativi per il mercato di riferimento (Prosetex):

02.1 prosecuzione sviluppo sperimentale di fibra (canapa) per uso esterno per tessuti tinto filo che migliorano la resistenza alla luce (*OD HEMP*);

02.2 prosecuzione sviluppo sperimentale progetto "*new life*": tessuti tecnici in poliestere riciclato per destinazioni *outdoor* (*Blue Island*);

02.3 prosecuzione sviluppo sperimentale di un innovativo velluto a pelo alto (pelliccia) per produrre tamponi per lucidatura carrozzeria di auto di alta gamma (tamponi per auto);

02.4 sviluppo sperimentale di tessuti con innovativo *compound* su base acrilica e polipropilene;

02.5 Innovativo poliestere destinato ai treni;

02.6 Innovativi filati con composizioni in *FR* destinato al *contract*;

02.7 sviluppo sperimentale di velluti *jacquard* e uniti con fondi e filati innovativi;

02.8: nuovo filato acrilico destinato al *contract*;

02.9: Innovativa pelliccia sintetica con striature e colori innovativi.

Attività 3: Attività di ideazione estetica e *design* finalizzata alla realizzazione di nuove collezioni per Tessuti di Sondrio (Tessuti di Sondrio).

Attività 4: Attività di ideazione estetica, *design*, progettazione e sviluppo di nuovi articoli tessili per la casa (divisione Tessile Arredo).

Attività 5: Attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del progetto *SIZE4ME*.

I progetti sono stati svolti negli stabilimenti di:

- VIA ROMA 76 - 23892 BULCIAGO (LC)

- VIA MADONNA 30 - 22070 GUANZATE (CO)

- VIA TONALE 4 - 23100 SONDRIO (SO)

- LARGO S. MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a euro 2.124.944,94, di cui ammissibili euro 2.031.124,47, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

[Altre informazioni]

Ricerca e sviluppo

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB

La società nel corso dell'esercizio 2024 ha investito in attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del progetto *SIZE4ME*.

Attività 2: Prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale di progetti nell'ambito tessile con particolare riferimento alla realizzazione di innovativi filati e macchinari del processo di filatura liniero;

- 2.1 Ricerca e sviluppo sperimentale di un innovativo biocomposito in lino per automotive;
- 2.2 Attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del progetto "*Lincredible*" reti per alimenti;
- 2.3 Attività di ricerca e sviluppo sperimentale della fibra di canapa per il settore tradizionale tessile e tecnico;
- 2.4 Progetto "Panno-Lino";
- 2.5 Progetto GRAFENE.

Attività 3: Ricerca e sviluppo in ambito sostenibilità e tecnologie innovative finalizzata alla produzione di un filato di lino con *standard* replicabili, per mezzo di nuovi processi di coltivazione e di trasformazione *chemical free*;

03.1 Sviluppo sperimentale in ambito sostenibilità e tecnologie innovative finalizzata alla produzione di un filato di lino con *standard* replicabili, per mezzo di nuovi processi di coltivazione e di trasformazione *chemical free*;

03.2 Il filato "Lino d'Italia": coltivato, filato e interamente tracciato in Italia.

I progetti sono stati svolti negli stabilimenti di:

- VIA GHIAIE, 55 - 24018 VILLA D'ALME' (BG)
- LARGO SANTA MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a euro 859.137,38, di cui ammissibili euro 678.195,07, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

Ambiente Energia S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2024 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale e *testing* finalizzati alla realizzazione di impianti pilota per abbattimento/trattamento di ulteriori sostanze inquinanti presenti nei rifiuti nell'ambito di un progetto di riutilizzo dell'acqua di scarico degli impianti, innovativo per il settore di riferimento (ottimizzazione del sistema di abbattimento delle sostanze perfluoroalchiliche - *PFAS* - presenti nei rifiuti industriali).

Attività 2: Attività di progettazione e sviluppo sperimentale finalizzato all'abbattimento di *COV* generato da processo di depurazione rifiuti liquidi e fangosi mediante anche sperimentazione di un combustore.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- VIA LUIGI CAZZOLA, 42 - 36015 SCHIO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a euro 72.551,55 ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

[Altre informazioni]

Gestione dei rischi (IFRS 7)

Il Gruppo pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, al fine di porre in essere procedure per la gestione dei fattori di rischio che potrebbero influenzare i risultati aziendali.

Ad integrazione del già menzionato approccio, il Gruppo al fine di minimizzare l'esposizione e conseguentemente l'impatto anche finanziario di un eventuale evento dannoso, ha predisposto il trasferimento dei rischi residui, laddove assicurabili, al mercato assicurativo.

Nel corso degli anni le peculiari esigenze delle Società del Gruppo Marzotto hanno comportato un'importante e specifica personalizzazione delle coperture assicurative, per adattarle alle specificità operative ed ai relativi profili di rischio intrinseco.

Tutte le società del Gruppo Marzotto sono oggi assicurate contro i principali rischi ritenuti strategici quali *property all risk*, responsabilità civile terzi e r.c. prodotti, *cyber risk*.

L'attività di analisi, gestione e trasferimento assicurativo dei rischi gravanti sul Gruppo è svolta in collaborazione con un *broker* assicurativo di *standing* primario, il quale supporta tale attività anche tramite la propria organizzazione internazionale.

Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio suddivisi tra rischi esterni (di contesto) ed interni (di processo).

Rischi esterni (di contesto)

Rischi connessi alla congiuntura economica

I mercati cui sono destinati i prodotti del Gruppo sono soggetti ad andamenti ciclici della domanda e sono influenzati dall'andamento dell'economia generale. Rilevanti flessioni dei livelli di consumo possono avere un impatto rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per mitigare il possibile impatto negativo il Gruppo si è dotato di una struttura flessibile, esternalizzando parte della produzione e frazionando le vendite su un parco clienti diversificato per prodotti/marchi e per mercati e, al fine di garantire una flessibilità adeguata ai volumi, il Gruppo ha iniziato ad attuare un ribilanciamento delle capacità produttive. Inoltre, il Gruppo pone in essere un efficientamento sia dei costi industriali che generali ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Rischi connessi alla competitività nei settori in cui il Gruppo opera

Nel contesto competitivo in cui il Gruppo opera, è possibile che la pressione competitiva dovuta ad una riduzione della domanda si traduca in una pressione sui prezzi. Una parte dell'offerta prodotto del Gruppo, soprattutto per la parte più basilica, è intercambiabile con i prodotti offerti dai principali concorrenti e, pertanto, in tali casi, il prezzo risulta essere un fattore di vendita significativo.

Qualora si verifici una contrazione dei volumi e/o dei prezzi di vendita particolarmente rilevante, il Gruppo ritiene di poter porre in essere azioni volte a contenere la propria struttura dei costi, al fine di minimizzarne i possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio Paese

Il Gruppo opera in Tunisia attraverso la controllata Filature de Lin SA e in Egitto attraverso la collegata Mediterranean Wool Industries S.A.E.

A copertura dei rischi di perdita in relazione a tali investimenti, derivanti dal verificarsi di sviluppi politici ed economici sfavorevoli in tale area, inclusa guerra e disordini civili, ha stipulato specifica polizza assicurativa con primaria compagnia assicurativa.

Rischi interni (di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

Il Gruppo ritiene tuttavia che l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un eventuale difficoltà di accesso al credito.

[Altre informazioni]

Rischio di credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

- Crediti commerciali

Il rischio di credito è in parte intrinsecamente ridotto anche in considerazione della stessa tipologia di clientela, che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco.

Esso viene fronteggiato da una funzione aziendale preposta anche mediante una politica di copertura assicurativa, di concerto con le strutture commerciali.

Il Gruppo, inoltre, si avvale sistematicamente di agenzie specializzate per l'ottenimento di informazioni commerciali che consentono una capillare conoscenza delle aree geografiche servite.

- Investimenti finanziari

Il Gruppo limita la propria esposizione al rischio di credito, investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui *rating* creditizio è elevato.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito. Alla chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:

(importi in migliaia di euro)	2024	2023
Finanziamenti e disponibilità liquide	129.496	117.864
Crediti commerciali e diversi	48.929	66.396
Totale	178.425	184.260

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2024		2023	
	lordo	fondo	lordo	fondo
Non ancora scaduti	26.333	(351)	43.731	(581)
Scaduti da 0 a 90 giorni	7.501	(2.502)	8.099	(2.419)
Scaduti oltre 90 giorni	3.231	(1.432)	3.691	(1.633)
Totale	37.065	(4.285)	55.521	(4.633)

Le informazioni relative alle garanzie prestate e ricevute sono riportate nella sezione dedicata agli Impegni contrattuali e garanzie (conti d'ordine della nota di gruppo). Quelle relative ai fondi svalutazione crediti sono riportati al punto 3.2 della nota di gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

- Rischio di cambio

In considerazione delle oscillazioni valutarie a cui è esposto il Gruppo nelle transazioni in valuta, vengono poste in essere operazioni di copertura per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni di ciascuna società del Gruppo dei volumi netti di vendite e acquisti e del rapporto di cambio considerato al momento della definizione dei prezzi di listino.

Nello specifico, gli strumenti finanziari di copertura utilizzabili sono:

- finanziamenti in valuta estera;
- acquisti/vendite a termine di valuta.

Questi strumenti di copertura sono stati stipulati con Istituti bancari di prim'ordine (*rating* elevato). Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di cambio a termine o opzionale a fini speculativi.

I flussi di cassa oggetto di copertura sono attesi nel corso dei 12 mesi a venire.

L'impatto della conversione di valute straniere sui capitali propri delle Controllate è registrato sotto una voce distinta del patrimonio netto.

Con riferimento alle valute maggiormente significative, nella tabella che segue è riportata l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio alla data di riferimento del bilancio.

[Altre informazioni]

(importi in migliaia)	2024		2023	
	Usd	Jpy	Usd	Jpy
Crediti commerciali	5.790	390.217	5.813	49.650
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	2.208	55.598	5.186	77.990
Debiti commerciali	(2.139)	(581.233)	(1.792)	(11.912)
Totale	5.681	(135.418)	9.207	115.728

- ***Rischio di tasso di interesse***

Il Gruppo è esposto al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. Il livello dei tassi di riferimento, così come quella degli *spread* riconosciuti dagli Istituti di credito finanziatori, inducono a mantenere costantemente monitorato il rischio sopra descritto. Non si ritiene tuttavia che tale rischio possa essere significativo in termini di impatti, stante il livello attuale dell'indebitamento netto.

Sono in essere contratti di copertura del rischio tassi su finanziamenti a medio/lungo termine a tassi variabili, mediante strumenti finanziari derivati, onde mitigare il rischio di variazione dei tassi di interesse a causa delle fluttuazioni del mercato.

Rischio ambientale e sicurezza

Il Gruppo gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza il Gruppo è impegnato in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno gli stabilimenti produttivi.

Per quanto concerne l'impatto ambientale, le attività del Gruppo sono soggette a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali). In particolare, gli stabilimenti produttivi sono interessati da normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e gestione delle acque reflue, principalmente per la presenza di impianti di finissaggio ed impianti di depurazione.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di *standard* ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché di contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

Rischio prezzo

La Società è esposta al rischio di variazione prezzi delle materie prime e dei materiali ausiliari di produzione. Tale rischio risiede principalmente nella difficoltà a trasferire rapidamente sui prezzi di vendita un eventuale aumento del costo di approvvigionamento e nella necessità di mantenere adeguate scorte al fine di alimentare in maniera continuativa il processo produttivo.

Al fine di fronteggiare tali rischi, la Direzione, in sede di definizione del *budget* e della connessa programmazione economica, definisce i fabbisogni netti, che sono coperti con il collocamento di ordini a fornitori in modo da stabilizzare il prezzo delle materie prime e dei materiali ausiliari, cercando di mantenere adeguate scorte al fine di alimentare in maniera continuativa il processo produttivo.

Altri rischi

Il rischio di aumento del prezzo delle materie prime, laddove ritenuto significativo, viene analizzato al momento della definizione dei listini di vendita. In tale sede i fabbisogni netti generati dal *budget* degli acquisti vengono il più possibile coperti mediante il piazzamento di ordini a fornitori, per ridurre l'impatto a Conto economico di eventuali incrementi, in corso d'anno, nei costi delle materie prime.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

[Altre informazioni]

Fatti di rilievo avvenuti
dopo la chiusura
dell'esercizio

In data 27 febbraio 2025 è stato firmato l'accordo vincolante per la cessione della partecipazione totalitaria nella controllata Ambiente Energia S.r.l. ad Herambiente Servizi Industriali S.r.l., società controllata da Herambiente S.p.A., a sua volta parte del Gruppo Hera.

Ambiente Energia S.r.l. è attiva nel settore del trattamento dei rifiuti industriali liquidi e fangosi, pericolosi e non pericolosi, mediante la gestione dell'impianto di depurazione sito in Schio (VI), con una capacità annua di trattare oltre 120.000 tonnellate di rifiuti.

Il *closing* dell'operazione è previsto entro il primo semestre 2025, a seguito dell'avveramento delle usuali condizioni sospensive previste per operazioni di questo genere.

L'operazione avverrà in piena continuità occupazionale e secondo logiche di tutela del patrimonio tecnico-operativo della società.

Come previsto dal principio contabile IFRS 5, le attività e le passività della controllata Ambiente Energia S.r.l., sono state riclassificate tra le Attività destinate alla vendita.

[Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso]

Con riferimento all'andamento economico del primo bimestre dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati ammontano a 43,0 milioni di euro, in riduzione di ca. il 13% rispetto ai 49,6 milioni del corrispondente periodo 2024.

La voce include 3,8 milioni riferiti ad attività destinate alla vendita (4,2 milioni nel 2024).

(in milioni di euro)	02. 2025		02. 2024	
Attività Tessili	41,9	97,4%	48,3	97,4%
Marzotto Wool M.	23,6	54,9%	29,2	58,9%
Marzotto Lab	18,3	42,5%	19,1	38,5%
Altre Attività	3,3	7,7%	3,4	6,8%
Totale aggregato	45,2	105,1%	51,7	104,2%
<i>Eliminazioni</i>	<i>(2,2)</i>	<i>(5,1%)</i>	<i>(2,1)</i>	<i>(4,2%)</i>
Totale consolidato	43,0	100,0%	49,6	100,0%

Prevedibile evoluzione della gestione

Con riferimento al *business* legato alla lana, l'acquisizione degli ordini ed il fatturato dei primi mesi del 2025 sono in linea con le attese di *budget*, che prevede un EBITDA ed un risultato operativo positivi; gli altri *business* mostrano andamenti più differenziati, pur sempre nell'ambito delle aspettative di *performance*. Si prevede, per i primi mesi del 2025, una domanda complessiva allineata sui valori registrati nel 2024, mentre nella seconda parte dell'anno si ritiene possibile una leggera ripresa dei volumi. Per quanto riguarda le materie prime, dopo gli elevati livelli raggiunti nel corso del 2024 è iniziata la discesa dei prezzi del lino, che si prevede continuerà durante tutto il primo semestre 2025. I prezzi di tutte le altre materie prime sono attesi sostanzialmente stabili.

In generale, è prevedibile che politiche restrittive nel commercio internazionale, eventualmente attuate da uno o più grandi paesi (USA *in primis*), possano impattare negativamente sull'andamento del settore tessile nel 2025. L'inflazione, ormai sotto controllo, costituirà un rischio solo nella sua componente energetica. L'auspicata ulteriore riduzione dei tassi di interesse dovrebbe liberare risorse a supporto della crescita economica.

Considerato lo scenario appena descritto, durante l'anno 2025 proseguiranno le azioni volte a rendere ancora più efficiente il modello di *business*, mediante azioni di razionalizzazione e di innovazione tecnologica.

Con riferimento al *business* dei Velluti, il cui andamento nel recente passato non è stato soddisfacente, nel corso del 2025 sarà data attuazione ad un piano di ristrutturazione strategica, approvato dal *management* delle società coinvolte, che ha l'obiettivo di focalizzare gli sforzi e gli investimenti sulle aree di *business* a maggior potenziale di crescita e redditività, considerando anche eventuali dismissioni di *asset* non strategici o poco performanti.

Valdagno (VI), 28 marzo 2025

PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN

Annual Report 2024

Gruppo Marzotto

- Relazione sulla gestione
- Bilancio consolidato

Bilancio consolidato



Marzotto S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

(importi in migliaia di euro)	31.12.2024		31.12.2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		83.125		97.309
1.2 Immobili civili		1.454		1.775
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		8.434		9.048
1.4 Partecipazioni valutate ad equity		30.991		31.039
1.5 Altre partecipazioni		186		186
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		1.373		1.076
1.7 Imposte differite attive		19.443		13.420
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	569		1.397	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso coll.te/ contr.ti	=	569	=	1.397
Totale attività non correnti		145.575		155.250
2. Attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita		22.247		=
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		132.167		159.850
3.2 Crediti commerciali verso terzi	31.510		46.594	
Crediti commerciali verso imprese coll.te/ contr.ti	1.812	33.322	4.942	51.536
3.3 Crediti diversi verso terzi	12.807		11.552	
Crediti diversi verso coll.te/ contr.ti	1.427	14.234	2.232	13.784
3.4 Attività fin. a breve termine e disp. liquide verso terzi	127.825		115.365	
Attività fin. a breve termine e disp. liquide verso coll.te/ contr.ti	1.102	128.927	1.102	116.467
Totale attività correnti		308.650		341.637
Totale attività		476.472		496.887
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		143.672		127.554
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		(5.651)		24.244
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		138.021		151.798
4.3 Patrimonio netto delle minoranze		=		=
Totale patrimonio netto		138.021		151.798
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		16.875		20.475
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		138		85
5.3 Imposte differite passive		3.864		4.090
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		138.108		148.024
Totale passività non correnti		158.985		172.674
6. Passività direttamente associate ad attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita		12.503		=
7. Passività correnti				
7.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	98.598		109.991	
Debiti commerciali ed altri debiti verso coll.te/ contr.ti	3.910	102.508	7.051	117.042
7.2 Debiti finanziari a breve termine		64.455		55.373
Totale passività correnti		166.963		172.415
Totale patrimonio netto e passività		476.472		496.887
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		(73.067)		(85.533)

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	Importi	%li	Importi	%li
8. Ricavi netti verso terzi	298.954	97,7	360.208	97,4
Ricavi netti verso imprese coll.te/ contr.ti	7.049	2,3	9.758	2,6
Totale ricavi netti	306.003	100,0	369.966	100,0
9. Costo del venduto verso terzi	(227.056)	(74,2)	(256.844)	(69,4)
Costo del venduto verso imprese coll.te/ contr.ti	(13.736)	(4,5)	(15.422)	(4,2)
10. Margine lordo	65.211	21,3	97.700	26,4
11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(35.226)	(11,5)	(36.907)	(10,0)
12. Costi generali ed amministrativi	(17.438)	(5,7)	(18.076)	(4,9)
13. Oneri e proventi non ricorrenti	(1.342)	(0,4)	(1.148)	(0,3)
14. Risultato operativo	11.205	3,7	41.569	11,2
15. Oneri finanziari netti verso terzi	(6.663)	(2,2)	(6.679)	(1,8)
Oneri finanziari netti verso imprese coll.te/ contr.ti	64	=	58	=
16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity	203	0,1	(376)	(0,1)
17. Risultato da valutazione di partecipazioni destinate alla vendita	=	=	=	=
18. Altri proventi ed oneri finanziari	(221)	(0,1)	(268)	(0,1)
19. Risultato ante imposte	4.588	1,5	34.304	9,2
20. Imposte	4.720	1,5	(9.250)	(2,5)
21. Risultato prima delle attività (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita	9.308	3,0	25.054	6,7
22. Risultato netto derivante da attività (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita	(14.959)	(4,9)	(810)	(0,2)
23. Risultato prima delle minoranze	(5.651)	(1,9)	24.244	6,5
24. Minoranze	=	=	=	=
25. Risultato netto di Gruppo	(5.651)	(1,9)	24.244	6,5
26. Variazione Riserva Fair Value ⁽¹⁾	(1.048)	(0,4)	(1.793)	(0,5)
27. Altre variazioni ⁽¹⁾	(1.046)	(0,3)	(1.948)	(0,5)
Componenti che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(2.094)	(0,7)	(3.741)	(1,0)
28. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	(14)	=	(95)	=
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(14)	=	(95)	=
29. Risultato netto complessivo di Gruppo	(7.759)	(2,6)	20.408	5,5

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

(importi in migliaia di euro)	2024	2023
Risultato (comprese le minoranze)	(5.651)	24.244
Ammortamenti e svalutazioni	14.101	14.481
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	(11.432)	3.343
(Plusvalenze) / minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(153)	(448)
Variazioni nella valutazione a patrimonio netto delle società collegate	297	1.566
Svalutazioni attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita	12.765	=
Variazione magazzino	18.418	(946)
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	1.738	14.873
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso imprese coll.te/contr.ti	3.935	(1.914)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	1.096	(26.720)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imprese coll.te/contr.ti	(3.141)	(839)
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	(244)	240
Flusso di cassa da attività operative (A)	31.729	27.880
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(13.002)	(21.965)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.271	630
(Investimenti) / disinvestimenti in altre partecipazioni	=	=
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(10.731)	(21.335)
Differenze di conversione e altre variazioni del Patrimonio netto (C)	(691)	(1.204)
Variazione area (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	20.307	5.341
Dividendi pagati	(6.000)	(5.000)
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	14.307	341
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	(6.264)	32.505
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	6.507	1.504
Variazione dei debiti finanziari per leasing	(2.107)	(778)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imprese coll.te/contr.ti	=	=
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	17	(2)
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso imp. coll.te/contr.ti	=	=
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	12.460	33.570
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	116.467	82.897
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	128.927	116.467

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva vers. Soci c/capitale	Riserva convers.	Riserva straordinaria	Riserva da fair value	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/ (perdita) a nuovo	Risultato di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
Saldi al 31 dicembre 2022	40.000	8.000	10.100	8.262	76	2.839	(487)	28.093	22.462	17.015	136.360
Destinazione utili 2022											
a dividendi										(5.000)	(5.000)
a nuovo									12.015	(12.015)	=
Risultato dell'esercizio 2023										24.244	24.244
Altri utili/perdite ⁽¹⁾				(1.948)		(1.793)	(95)				(3.836)
Risultato complessivo	=	=	=	(1.948)	=	(1.793)	(95)	=	=	24.244	20.408
Altri movimenti									30		30
Saldi al 31 dicembre 2023	40.000	8.000	10.100	6.314	76	1.046	(582)	28.093	34.507	24.244	151.798
Destinazione utili 2023											
a dividendi										(6.000)	(6.000)
a nuovo									18.244	(18.244)	=
Risultato dell'esercizio 2024										(5.651)	(5.651)
Altri utili/perdite ⁽¹⁾				(1.046)		(1.048)	(14)				(2.108)
Risultato complessivo	=	=	=	(1.046)	=	(1.048)	(14)	=	=	(5.651)	(7.759)
Altri movimenti									(18)		(18)
Saldi al 31 dicembre 2024	40.000	8.000	10.100	5.268	76	(2)	(596)	28.093	52.733	(5.651)	138.021

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Informazioni generali

Il Gruppo Marzotto rappresenta uno dei principali *player* internazionali del settore tessile e svolge principalmente attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma di lana (mediante il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), cotone, filati lanieri e linieri, tessile arredo, velluti (attraverso il Gruppo Lab) e seta (con la partecipazione del 34,374% nel Gruppo Ratti).

Nel paragrafo "Area e metodologia di consolidamento" sono riportate le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento

La capogruppo Marzotto S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Trenora S.r.l., con sede in Largo S. Margherita 1, Valdagno (VI) - Italia. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497 bis comma 4 c.c., si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Stato patrimoniale (k euro)	31.12.2023		31.12.2023
B) Immobilizzazioni	110.093	A) Patrimonio netto	110.273
C) Attivo circolante	284	B) Fondi rischi e oneri	=
D) Ratei e risconti	2	D) Debiti	106
Totale Attivo	110.379	Totale Passivo	110.379

Conto economico (k euro)	Esercizio 2023
A) Valore della produzione	=
B) Costi della produzione	(173)
Differenza tra valore e costi di produzione (A+B)	(173)
C) Proventi e oneri finanziari	2.503
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	=
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	2.330
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.324

Il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Marzotto S.p.A. in data 28 marzo 2025.

La pubblicazione avviene a norma di legge.

Discontinued Operations

Comparto velluto

La controllata Marzotto Lab S.r.l. ha approvato il progetto di ristrutturazione, anche mediante attività di vendita, del *business* Velluto. Le attività e le passività, oltre che i ricavi ed i costi, del business Velluto sono stati pertanto riclassificati in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico destinate ad accogliere le Attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita.

A seguito della decisione, e della conseguente riclassifica, è stato stimato il valore recuperabile per le immobilizzazioni materiali, immateriali, oltre che per le rimanenze e sono stati stanziati i relativi fondi rischi e oneri futuri rilevando un costo complessivo di 14.655 migliaia di euro. Ciò ha consentito di ricondurre il valore contabile del gruppo in dismissione al suo *fair-value*, dedotti i costi di vendita.

A seguito della riclassificazione, il settore Velluto non viene più presentato nella nota relativa ai settori operativi.

I ricavi ed i costi relativi al settore Velluto sono stati riclassificati nell'apposita voce di Conto Economico anche con riferimento al comparato 2023.

Attività di depurazione (Ambiente Energia S.r.l.)

In data 27 febbraio 2025 è stato firmato l'accordo vincolante per la cessione della partecipazione totalitaria nella controllata Ambiente Energia S.r.l. ad Herambiente Servizi Industriali S.r.l., società controllata da Herambiente S.p.A., a sua volta parte del Gruppo Hera.

Ambiente Energia S.r.l. è attiva nel settore del trattamento dei rifiuti industriali liquidi e fangosi, pericolosi e non pericolosi, mediante la gestione dell'impianto di depurazione sito in Schio (VI), con una capacità annua di trattare oltre 120.000 tonnellate di rifiuti.

[Note al bilancio consolidato]

Il *closing* dell'operazione è previsto entro il primo semestre 2025, a seguito dell'avveramento delle usuali condizioni sospensive previste per operazioni di questo genere. L'operazione avverrà in piena continuità occupazionale e secondo logiche di tutela del patrimonio tecnico-operativo della società.

Le attività e le passività, oltre che i ricavi ed i costi, della controllata Ambiente Energia S.r.l. sono stati riclassificati in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico destinate ad accogliere le Attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita.

I ricavi ed i costi di Ambiente Energia S.r.l. sono stati riclassificati nell'apposita voce di Conto Economico anche con riferimento al comparato 2023.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) nonché tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Schemi di bilancio

Il presente bilancio è composto dalla Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata, dal Prospetto dell’utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalla Nota esplicativa.

In particolare:

- nella Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l’estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- nel Prospetto dell’utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato l’analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Inoltre, la rappresentazione delle operazioni sopra descritte (*Discontinued operations*) ha comportato quanto segue:

- per il 2024 e, ai fini comparativi per il 2023, le voci di costo e di ricavo sono state classificate nella voce “Risultato netto derivante da Attività (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita”;
- le attività correnti e non correnti sono state riclassificate, al 31 dicembre 2024, nella voce “Attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita” dello Stato Patrimoniale;
- le passività sono state riclassificate, al 31 dicembre 2024, nella voce “Passività non correnti destinate alla vendita” dello Stato Patrimoniale;
- i flussi finanziari relativi alle *Discontinued operations* sono riportati nelle presenti note.

In sintesi, il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto comporta il consolidamento sia delle attività operative destinate a permanere nel perimetro del Gruppo dopo la cessione sopra indicata (cosiddette “*Continuing operations*”) sia quelle destinate ad uscirne (cosiddette *Discontinued operations*), dandone separata evidenza.

Identificazione dei settori

L’informativa per settore di attività e per area geografica viene presentata secondo quanto richiesto dallo IFRS 8 - Settori operativi.

I criteri applicati per l’identificazione di tali segmenti sono ispirati dalle modalità con le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Per l’informativa di settore si è adottato come schema di riferimento primario quello per linee di prodotto, così identificate:

- Tessuti Lanieri;
- Tessile diversi;
- Altre Attività.

Il Gruppo opera, inoltre, tramite società collegate nel settore seta e filati lanieri.

Le attività sono svolte in diversi stabilimenti ubicati nel territorio italiano (tessitura laniera e cotoniera, filatura liniera, lavorazione della seta, produzione di tessuti in velluto), in Tunisia (filatura e tessitura liniera), in Egitto (pettinatura), in Lituania (filatura liniera, filatura laniera, produzione di coperte), in Repubblica Ceca (filatura e tessitura laniera, produzione di tessuti in velluto), oltre che da qualificati terzi. Il Gruppo opera, inoltre, nel settore impiantistico meccano-tessile nel comparto liniero (tramite Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB).

L’informativa per area geografica è oggetto di informativa secondaria.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2024 e nel presupposto della continuità aziendale.

Variazione di principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024.

Nella predisposizione del presente documento sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, ad eccezione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2024. Tali nuovi principi non hanno avuto impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo, e sono di seguito illustrati.

Principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2024

Amendments to IFRS 16 - Lease Liability in a Sale and Leaseback

Le modifiche all'IFRS 16 specificano i requisiti che un venditore-locatore utilizza nel determinare la passività per *leasing* che deriva da una transazione di *sale and lease back*, per assicurarsi che il venditore - locatore non contabilizzi un'utile od una perdita che si riferisce al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

La modifica non ha avuto impatti sul bilancio del Gruppo.

Amendments to IAS 1 - Classification of Liabilities as Current or Non-current

Le modifiche dello IAS 1 specificano i requisiti per classificare una passività come corrente o non corrente. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione alla scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- solamente se un derivato implicito in una passività è convertibile ed è esso stesso uno strumento di capitale, la scadenza della passività non ha impatto sulla classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di *covenants* entro dodici mesi.

La modifica non ha avuto impatti sul bilancio del Gruppo.

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

Le modifiche allo IAS 7 Rendiconto Finanziario ed all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative chiariscono le caratteristiche degli accordi di finanziamento per le forniture (*Supply finance arrangements*) e richiedono di fornire informativa aggiuntiva di tali accordi. I requisiti di informativa introdotti hanno l'intenzione di assistere gli utilizzatori dei bilanci nel comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento per le forniture (*Supply finance arrangements*) sulle passività e flussi di cassa di un'entità e la sua esposizione al rischio di liquidità.

La modifica non ha avuto impatti significativi sul bilancio di Gruppo.

[Note al bilancio consolidato]

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad Aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi ed i ricavi all'interno del prospetto di conto economico all'interno di quattro categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove.

Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di *performance* definiti dal *management* (*management-defined performance measures (MPMs)*), subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (*Primary Financial Statements - PFS*) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili.

L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa. L'IFRS 18 si applicherà retrospettivamente.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

A Maggio 2024, lo IASB ha emanato l'IFRS 19, che permette alle entità eleggibili di optare per una riduzione dei propri requisiti di informativa pur continuando ad applicare le disposizioni per la rilevazione, misurazione e presentazione negli altri *IFRS accounting standards*. Per essere eleggibile, alla fine dell'esercizio, un'entità deve essere una controllata così come definito all'interno dell'IFRS 19, non può avere una "*public accountability*" e deve avere una controllante (ultima od intermedia) che prepara il bilancio consolidato, disponibile al pubblico, predisposto in accordo agli *IFRS accounting standards*.

L'IFRS 19 diventerà effettivo per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° Gennaio 2027, con la possibilità di applicazione anticipata.

Il Gruppo sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche potranno avere sulle note al bilancio.

Il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Marzotto e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi.

Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere, adottando come criterio di consolidamento il metodo integrale.

Il Gruppo utilizza il "*purchase accounting method*" per le aggregazioni di imprese. Il costo dell'aggregazione d'impresa è calcolato alla data di acquisizione in considerazione del *fair value* delle attività cedute e/o delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi al fine di ottenere il controllo. Il costo dell'aggregazione include il *fair value* di ogni passività sostenuta o assunta. I costi relativi all'acquisizione sono iscritti a conto economico consolidato quando sostenuti.

Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. Ad ogni acquisizione il Gruppo decide se riconoscere gli interessi di minoranza della società acquisita al loro *fair value* o in base alla loro quota di interessenza nel *fair value* delle attività nette acquisite. L'eccedenza tra il costo totale dell'impresa acquisita, l'ammontare di ogni interesse di minoranza nella società acquisita ed il *fair value* alla data di acquisizione di ogni interesse di minoranza preesistente nella società acquisita rispetto alla quota dell'acquirente nel *fair value* delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali è rilevato come avviamento. Se la quota dell'acquirente nel *fair value* delle attività e passività identificabili e nelle passività potenziali dell'impresa acquisita eccede il costo di aggregazione, la differenza è rilevata direttamente a conto economico.

Per quanto riguarda il trattamento contabile di transazioni od eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi, lo IAS 27 (*Revised 2008*) stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati a conto economico.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta, la quota del capitale e delle riserve di pertinenza dei soci di minoranza nelle controllate e la quota di pertinenza dei soci di minoranza dell'utile o perdita di esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale finanziaria e nel conto economico consolidati;
- per la contabilizzazione delle acquisizioni di controllate viene utilizzato il metodo dell'acquisto così come previsto dall'IFRS 3 *Revised* (vedi paragrafo "Aggregazioni aziendali");
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo sono stati eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

[Note al bilancio consolidato]

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto fino al momento in cui tale influenza notevole o controllo congiunto cessano di esistere. Gli utili infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo nella partecipata. Le perdite infragruppo non ancora realizzate nei confronti di terzi sono anch'esse eliminate se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto sono rilevate in bilancio nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni detenute in società sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata eguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Partecipazioni in Joint venture o società soggette a controllo congiunto

Sono considerate *joint venture* o società soggette a controllo congiunto le società sulle quali il potere del Gruppo di governare le politiche operative e finanziarie richiede unanime consenso delle altre parti che esercitano il controllo congiuntamente. Le partecipazioni in *joint venture* o società a controllo congiunto sono consolidate con il metodo del patrimonio netto, utilizzando principi contabili omogenei rispetto a quelli del Gruppo.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti "attività finanziarie disponibili per la vendita", sono valutate al *fair value* e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fino al momento della loro cessione. Gli utili e le perdite complessive vengono imputati a conto economico dell'esercizio in cui avviene la cessione, a meno che un'attività finanziaria disponibile per la vendita abbia accumulato una diminuzione significativa o prolungata del *fair value*. In tal caso la minusvalenza accumulata nella riserva di *fair value* viene portata dal Patrimonio Netto a conto economico.

[Note al bilancio consolidato]

Sponiamo di seguito le società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2024.

Società operative consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2024	2023
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	100,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	200,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	1.000,00	K EUR	100,00	100,00
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	1.095.000,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
AB Liteksas	Kaunas (LT)	11.890,00	K EUR	99,97	99,97
Sametex spol. s r.o	Kraslice (CZ)	565.863,00	K CZK	100,00	100,00
Girmes International G.m.b.h.	Tonisorst (DE)	800,00	K EUR	=	100,00
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	45,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	410,00	K USD	100,00	100,00
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	27.648,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	16.155,00	K TND	100,00	100,00
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	8.445,00	K EUR	100,00	100,00

Società operative consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2024	2023
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	5.560,00	K EUR	11,14	11,14
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	9.208,00	K EUR	30,00	30,00
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	84,00	K AUD	25,00	25,00
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	4.550,00	K EUR	50,00	50,00
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	100,00	K EUR	50,00	50,00
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	3.000,00	K EUR	15,00	15,00
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	11.115,00	K EUR	34,37	34,37
e sue controllate/collegate:					
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	660,00	K TND	26,12	26,12
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	Sousse (TN)	120,00	K TND	23,51	23,51
Second Life Fibers S.r.l.	Guanzate (I)	10,00	K EUR	34,37	34,37
Color Como S.r.l.	Como (I)	27,00	K EUR	6,87	=
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzardi (I)	20,00	K EUR	6,87	6,87
Ratti USA Inc.	New York (USA)	500,00	K USD	34,37	34,37
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	110,00	K EUR	34,37	34,37
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	0,20	K RON	34,37	34,37
Marielle S.r.l.	Firenze (I)	17,25	K EUR	10,31	10,31

Società operative classificate tra le attività non correnti destinate alla vendita o in dismissione:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2024	2023
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	100,00	K EUR	32,50	32,50

Area e principi di consolidamento

Conversione prospetti contabili espressi in moneta estera

[Note al bilancio consolidato]

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'euro, che è anche la moneta funzionale della Capogruppo Marzotto S.p.A.

Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio/periodo.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono accumulate in una componente separata di patrimonio netto (Riserva di conversione) fino alla dismissione della società estera.

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nella tabella sottostante:

valuta per 1 euro		2024	2023	Var. %
- per il conto economico (cambi prevalenti medi dell'anno)				
AUD	Dollaro Australiano	1,640	1,628	0,7
CZK	Corona Ceca	25,119	24,001	4,7
CNY	Renmimbi Cinese	7,786	7,659	1,7
TND	Dinaro Tunisino	3,366	3,356	0,3
RON	Nuovo Leu Romeno	4,975	4,947	0,6
NZD	Dollaro Neozelandese	1,788	1,762	1,5
USD	Dollaro USA	1,082	1,082	=
- per lo stato patrimoniale (cambi prevalenti di fine anno)				
AUD	Dollaro Australiano	1,677	1,626	3,1
CZK	Corona Ceca	25,185	24,724	1,9
CNY	Renmimbi Cinese	7,583	7,851	(3,4)
TND	Dinaro Tunisino	3,308	3,394	(2,5)
RON	Nuovo Leu Romeno	4,974	4,976	=
NZD	Dollaro Neozelandese	1,853	1,750	5,9
USD	Dollaro USA	1,039	1,105	(6,0)

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1.1 Immobili, impianti e
macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

1.2 Immobili civili

I terreni, sia liberi da costruzione e sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Alcuni beni, oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS.

I beni acquisiti attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevati al *fair value* definito in modo provvisorio alla data di acquisizione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono portate a Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	indefinita
Fabbricati	10/33 anni
Impianti e macchinari:	
- Tessili	4/8 anni
- Tessili ambiente corrosivo	5/6 anni
- Altri	5/25 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	7/9 anni
- Automezzi	3/5 anni

I beni classificati secondo l'IFRS16 vengono ammortizzati secondo la vita utile residua individuata in base a contratti in questione.

Leasing

I contratti di *leasing* sono riconosciuti in base al diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo, ad esclusione dei contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

Le attività per diritti d'uso sono valutate al costo che è pari alla passività del *leasing* comprensiva dei costi diretti iniziali sostenuti e dei pagamenti effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore, e rettificato per qualsiasi variazione della passività per *leasing*. Gli ammortamenti sono calcolati lungo la durata del contratto; se il *leasing* prevede il trasferimento della proprietà dell'attività o il locatario esercita l'opzione d'acquisto, il periodo dell'ammortamento è pari alla vita utile del bene.

Le passività per *leasing* sono valutate in base al valore attuale delle rate ancora dovute, applicando un tasso di interesse pari al tasso di finanziamento a medio lungo termine della società. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti.

Le passività per *leasing* comprendono anche il prezzo di esercizio di un'opzione, qualora questa sia certa o probabile, oltre a eventuali penalità di risoluzione del *leasing*.

1.3 Avviamento, marchi
ed altre attività
immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore.

Le attività immateriali a "vita utile indefinita" non sono ammortizzate.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al *fair value* definito in modo provvisorio alla data di acquisizione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Riduzioni di valore

In applicazione dei Principi contabili di riferimento (IAS 36), il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività.
Qualora queste indicazioni esistano, si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

1.4 Partecipazioni
valutate ad *equity*

Le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* sono valutate con il criterio del patrimonio netto, in osservanza del quale il Conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato d'esercizio della società. Nel caso in cui una società rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Profitti e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la collegata (o *joint venture*), sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nella società.

1.5 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per eventuali riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto a Conto economico.

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per le partecipazioni, ed effettua le opportune rettifiche, secondo quanto sopra descritto.

1.8 Crediti finanziari a
medio-lungo termine

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro valore nominale, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti
(Gruppi in
dismissione) destinate
alla vendita

Il Gruppo classifica le attività non correnti e i gruppi in dismissione come detenuti per vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di aggregazione esterna o di dismissione, anziché tramite il loro uso continuativo. Tali attività non correnti e gruppi in dismissione classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile ed il loro *fair value* al netto dei costi di vendita. I costi di vendita sono i costi aggiuntivi direttamente attribuibili alla vendita, esclusi gli oneri finanziari e le imposte.

La condizione per la classificazione come detenuti per la vendita si considera rispettata solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per la vendita immediata nelle sue attuali condizioni.

Le attività e le passività classificate come detenute per la vendita sono presentate separatamente tra le voci correnti nel bilancio.

Le attività destinate alla dismissione sono escluse dal risultato delle attività operative e sono presentate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio in un'unica riga come Utile/(perdita) netto derivante da attività destinate alla dismissione.

I flussi di cassa derivanti dalle attività operative cessate sono inclusi nel rendiconto finanziario consolidato e sono presentati separatamente nella Nota relativa alle attività non correnti destinate alla vendita o in via di dismissione. Il Gruppo include i corrispettivi derivanti dalla cessione all'interno del flusso di cassa relativo alle attività operative cessate.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione (determinati secondo il metodo FIFO) ed il presunto valore netto di realizzo.

Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore tra il costo (determinato in base al metodo del costo medio ponderato) ed il presunto valore netto di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

3.2 Crediti commerciali 3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di appositi fondi rettificativi.

3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

5.1 Fondi a lungo termine

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, contrariamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto economico complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013. Il Gruppo ha deciso di applicare tale modifica in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6. Passività direttamente associate ad attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita

I gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita e/o la dismissione piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono rappresentati separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

I gruppi di attività e passività non correnti classificati come destinati alla vendita e/o la dismissione sono iscritti al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

7.1 Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

7.2 Debiti finanziari a breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera, ad opzioni su cambi e alla valutazione di *IRS*, sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le situazioni contabili di ciascuna società consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna società opera.

In tali situazioni contabili, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale, sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati tra le passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni per l'iscrizione.

8. Ricavi

I ricavi delle vendite delle merci derivanti da contratti con i clienti sono rilevati se sono soddisfatti i seguenti criteri: 1- identificazione del contratto, che ha sostanza commerciale, e individuazione delle obbligazioni contrattuali al trasferimento di beni/servizi a un cliente; 2- approvazione del contratto; 3- determinazione del prezzo della transazione; 4- rilevazione del ricavo quando le obbligazioni contrattuali sono soddisfatte, ovvero al momento del trasferimento al cliente del bene/servizio promesso.

I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito al Cliente, ossia quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi sono rilevati per un ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati al compimento della prestazione.

15. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

16. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo.

20. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Sono inoltre stanziati imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate, in sede di consolidamento, ai bilanci delle società del Gruppo.

Uso di stime

La redazione del Bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili, nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri, e per allocare il prezzo delle acquisizioni di aziende.

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

Consolidato fiscale

La Capogruppo Marzotto S.p.A. assieme ad altre società del gruppo Marzotto hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale che vede come capofila la controllante Wizard S.r.l. L'adesione al Consolidato Fiscale di Wizard S.r.l. è disciplinata da un apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione.

I principali rapporti economici del consolidato fiscale sono regolati come segue:

- le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. le maggiori imposte da questa dovute;
- le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.;
- le Società consolidate con interessi passivi non dedotti ex articolo 96 del TUIR e trasferiti al consolidato fiscale, ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata in relazione ai propri interessi passivi. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo dell'eccedenza di ROL trasferite al consolidato fiscale medesimo;
- nel caso in cui Wizard S.r.l. e le Società controllate non rinnovino l'opzione per il Consolidato Nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del Consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono ripartite proporzionalmente alle Società che le hanno prodotte.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

I valori della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, del Rendiconto finanziario consolidato e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, oltre che delle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2024;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione;
- fattori di rischio (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico-patrimoniale rilevanti per la gestione.

Contributi

Con riferimento al regime pubblicitario applicabile a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti ad esse equiparati ai sensi dell'art. 2 - bis del D. Lgs. n. 33 del 2013, le società commerciali, in ossequio all'art. 1, comma 125 -bis della Legge n. 124 del 2017 s.m.i. sono chiamate ad evidenziare nella Nota integrativa di Bilancio ciascuno degli importi effettivamente percepiti ai predetti titoli, fornendo altresì, l'indicazione della relativa causale e di ogni soggetto concedente.

Tuttavia, con specifico riferimento agli "Aiuti di Stato" e agli "Aiuti de *minimis*", contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", di cui all'art. 52 della Legge n. 234 del 2012 (di seguito anche "Rna") la disciplina generale appena descritta, risulta priva di efficacia, dovendosi, invece, dare applicazione alle previsioni di cui al comma 125 -quiquies dell'art. 1 della citata Legge n. 124 del 2017 per il carattere di specialità che esse rivestono.

In particolare, ai sensi del ricordato comma 125 - quinquies, la registrazione dei predetti "Aiuti" nel sistema del "Rna" con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei percipienti a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato nella Nota integrativa medesima.

Tale ultima condizione può pacificamente essere affermata in questa sede e, pertanto, nel dichiarare che in capo alla società esistono Aiuti per i quali è obbligatoria la pubblicazione in seno al "Rna" ivi espressamente comprendendo quelli percepiti nel rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e/o 3.2 del *Temporary Framework*, concernenti le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid -19, si intendono assolti gli obblighi informativi ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 125 - quinquies della Legge n. 124 del 2017 s.m.i.

Ciò premesso, ragioni di chiarezza e completezza espositiva inducono a precisare che il Gruppo in concreto ha percepito i seguenti contributi:

Marzotto S.p.A.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 424 migliaia di euro, di cui 343 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 81 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 487 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 412 migliaia di euro per contributi (TPA) e 75 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 2 migliaia di euro; proventi stanziati per 5 migliaia di euro
- Proventi incassati da FONDIRIGENTI per 21 migliaia di euro; proventi stanziati per 2 migliaia di euro;
- Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati proventi per 7 migliaia di euro relativi al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ("regolamento GBER").

Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.

- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) pari a 2 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 4 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) concessi per 1.123 migliaia di euro e iscritti a proventi per 197 migliaia di euro; nel periodo sono stati compensati 329 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 42 migliaia di euro; nel periodo sono stati compensati 97 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 28 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 28 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 13 migliaia di euro; inoltre sono stanziati proventi per 17 migliaia di euro;
- Proventi incassati da FONDIRIGENTI per 13 migliaia di euro.

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 93 migliaia di euro, di cui 57 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 36 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 91 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 45 migliaia di euro per contributi (TPA) e 46 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 60 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 152 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) pari a 3 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 1 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058 e L. n. 234/2021 art.1, c. 44) concessi per 706 migliaia di euro e iscritti a proventi per 207 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 384 migliaia di euro;
- Proventi stanziati verso FONDIMPRESA per 5 migliaia di euro;
- Proventi stanziati verso FONDIRIGENTI per 2 migliaia di euro.

Marzotto Lab S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 96 migliaia di euro, di cui 73 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 23 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 89 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 69 migliaia di euro per contributi (TPA) e 20 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) pari 2 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati compensati 4 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058 e L. n. 234/2021 art.1, c. 44) concessi per 284 migliaia di euro e iscritti a proventi per 105 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 60 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 118 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione 281 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per contributi relativi al Fondo per la Crescita Sostenibile - Accordi per l'innovazione di cui al D.M. 31 Dicembre 2021 e DD 18 Marzo 2022 pari a 141 migliaia di euro;
- Proventi stanziati nel periodo per 28 migliaia di euro verso FONDIMPRESA; proventi incassati da FONDIMPRESA per 8 migliaia di euro;
- Proventi incassati da FONDIRIGENTI per 14 migliaia di euro.

Contributi

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 68 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione 119 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art1, c. 184-197) pari a 1 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 1 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) pari a 12 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 30 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per contributi relativi al Fondo per la Crescita Sostenibile - Accordi per l'innovazione di cui al D.M. 31 Dicembre 2021 e DD 18 Marzo 2022 pari a 211 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta su erogazioni liberali versate (L. n. 106 del 29 luglio 2014, art.1 *ART-BONUS*-Credito di imposta) pari a 7 migliaia di euro;
- Nel corso dell'esercizio sono stati incassati 102 migliaia di euro relativi al *Grant Agreement Project 101157517 – SSUCHY-Next – HORIZON-JU-CBE-2023 Ref. Ares (2024) 3291278 - 06/05/2024*;
- Nel corso dell'esercizio sono stati incassati 65 migliaia di euro relativi al *Grant Agreement Project 101130741 – UPWEARS – HORIZON-CL4-2023-RESILIENCE-01-TWO-STAGE Ref. Ares (2024) 3644156 - 21/05/2024*.

Ambiente Energia S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 5 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati compensati 32 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) pari a 4 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 3 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) pari a 33 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati compensati 51 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 7 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 8 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici per l'energia prodotta e ceduta (TFO).

Tintoria di Verrone S.r.l. (100%)

- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta pari a 86 migliaia di euro, per acquisti su investimenti 4.0; nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati contributi per 233 migliaia di euro;
- Contributo a fondo perduto contabilizzato per 8 migliaia di euro, vs. Finpiemonte S.p.A. per un Progetto di installazione di un impianto fotovoltaico "Efficienza energetica ed energia rinnovabile nelle imprese" (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato);
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 4 migliaia di euro.

Si evidenzia che, a seguito della riclassifica delle attività e delle passività delle *Discontinued operations* evidenziata in premessa, in osservanza al principio internazionale IFRS 5 i saldi patrimoniali non sono direttamente confrontabili con quelli dell'esercizio precedente.

Le tabelle che seguono sono espresse in migliaia di euro.

		2024		2023		Variazioni	
1.1)	Immobili, impianti e macchinari	Presentano un saldo di		84.579	99.084	(14.505)	
1.2)	Immobili civili	e sono così composte:					
Descrizione	A)	B)	C)	D)	E)	F)	Totale
	Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario (al cambio del 31.12)	2.899	142.905	288.173	13.489	17.189	6.009	470.664
Fondi di ammortamento	(1.124)	(91.941)	(252.089)	(11.406)	(15.021)	=	(371.580)
Saldi al 31.12.2023	1.775	50.964	36.085	2.083	2.168	6.009	99.084
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
acquisizioni	=	2.726	10.433	488	865	(2.029)	12.483
acquisizioni IFRS16	254	6	=	=	770	=	1.030
differenze cambio	(25)	(863)	(1.283)	(32)	(128)	23	(2.308)
riclassifica ad Attività non correnti destinate alla vendita/dismissione	(179)	(14.573)	(30.227)	(1.089)	(2.045)	(499)	(48.612)
svalutazioni	=	(92)	(1.567)	(234)	(249)	(214)	(2.356)
disinvestimenti IFRS16	(2)	(2.564)	=	=	(286)	=	(2.852)
disinvestimenti lordi	=	(30)	(11.714)	(96)	(843)	=	(12.683)
Fondi di ammortamento:							
ammortamenti esercizio	(44)	(2.772)	(7.908)	(548)	(474)	=	(11.746)
ammortamenti IFRS16	(506)	(1.047)	=	=	(429)	=	(1.982)
differenze cambio	16	575	1.217	30	118	=	1.956
riclassifica ad Attività non correnti destinate alla vendita/dismissione	122	9.024	27.156	1.044	1.802	=	39.148
disinvestimenti IFRS16	43	429	=	=	286	=	758
disinvestimenti lordi	=	30	11.698	92	839	=	12.659
Totale movimenti dell'esercizio	(321)	(9.151)	(2.195)	(345)	226	(2.719)	(14.505)
Costo originario (al cambio del 31.12)	2.946	127.515	253.815	12.526	15.273	3.290	415.366
Fondi di ammortamento	(1.493)	(85.702)	(219.926)	(10.788)	(12.879)	=	(330.787)
Saldi al 31.12.2024	1.454	41.813	33.890	1.738	2.394	3.290	84.579

La voce "Acquisizioni" si riferisce per 11.040 migliaia di euro alle *Continuing operations* e per 1.443 migliaia di euro alle *Discontinued Operations* (540 comparto Velluto e 903 Attività depurazione di Ambiente Energia S.r.l.).

Le variazioni intervenute afferiscono alle acquisizioni effettuate da Marzotto S.p.A. (433 migliaia di euro), Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (3.707 migliaia di euro), Marzotto Lab S.r.l. (725 migliaia di euro), Ambiente Energia S.r.l. (903 migliaia di euro), Novà Mosilana a.s. (2.461 migliaia di euro), Sametex spol s r. o (366 migliaia di euro), AB Liteksas (482 migliaia di euro), Biella Manifatture Tessili S.r.l. (1.706 migliaia di euro) e gruppo Linificio (1.700 migliaia di euro).

La vendita di cespiti nel corso dell'esercizio ha comportato la contabilizzazione di plusvalenze nette al lordo delle imposte pari a 153 migliaia di euro (di cui plusvalenze per 169 migliaia di euro e minusvalenze per 16 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2024 le immobilizzazioni della controllata Filature de Lin Filin S.A. (Tunisia), consolidata con il metodo integrale, risultano gravate da ipoteche a garanzia di un finanziamento bancario a breve.

1.3) Avviamento, marchi ed altre attività immateriali

	2024	2023	Variazioni				
Presentano un saldo di	8.434	9.048	(614)				
e sono così composte:							
Descrizione	A) Costi di sviluppo	B) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	C) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	D) Avviamento	E) Altre immobilizzazioni immateriali	F) Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Costo originario (cambio del 31.12)	257	8.687	7.780	426	237	124	17.511
Ammortamenti cumulati	(205)	(7.785)	(334)	=	(139)	=	(8.463)
Saldi al 31.12.2023	52	902	7.446	426	98	124	9.048
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
acquisizioni	=	117	40	=	27	335	519
differenze cambio	=	(27)	=	=	(1)	(1)	(29)
riclassifica ad Attività non correnti destinate alla vendita/dismissione	=	(671)	37	=	(77)	(32)	(743)
disinvestimenti / svalutazioni	=	(120)	(301)	(259)	(16)	(100)	(796)
storno compl. ammortamento	=	(483)	=	=	=	=	(483)
Ammortamenti:							
dell'esercizio	(52)	(306)	(15)	=	=	=	(373)
differenze cambio	=	26	38	=	1	=	65
riclassifica ad Attività non correnti destinate alla vendita/dismissione	=	666	=	=	77	=	743
storno compl. ammortamento	=	483	=	=	=	=	483
Totale movimenti dell'esercizio	(52)	(315)	(201)	(259)	11	202	(614)
Costo originario (cambio del 31.12)	257	7.503	7.556	167	170	326	15.979
Ammortamenti cumulati	(257)	(6.916)	(311)	=	(61)	=	(7.545)
Saldi al 31.12.2024	=	587	7.245	167	109	326	8.434

La voce "Acquisizioni" si riferisce per 462 migliaia di euro alle *Continuing operations* e per 57 migliaia di euro alle *Discontinued Operations* (28 comparto Velluto e 29 Attività di depurazione Ambiente Energia S.r.l.).

La categoria **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** comprende i valori dei marchi Guabello per 2.300 migliaia di euro, Tallia di Delfino per 1.170 migliaia di euro, il valore del marchio Lanerossi per 2.900 migliaia di euro e del marchio Marzotto Group. L'incremento del periodo si riferisce principalmente ad acquisto *software* per 117 migliaia di euro.

I marchi, considerati attività immateriali a vita utile indefinita, non sono ammortizzati, ma sottoposti periodicamente ad un'analisi di perdita durevole di valore, in osservanza al principio IAS 36.

L'*impairment test* sul valore dei marchi viene effettuato determinandone il valore d'uso secondo il metodo dei tassi di *royalty* comparabili. I flussi di cassa sono attualizzati ad un tasso di sconto pari al tasso di interesse corrente privo di rischio di mercato, relativo ad un orizzonte temporale coerente con la durata dei flussi (in virtù della storicità dei marchi), incrementato del coefficiente di rischio specifico dell'attività.

Nel 2024 il valore dei marchi del comparto Velluto è stato completamente svalutato.

La voce **Avviamento** si riferisce per 167 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Servizi Logistici" di Piovene.

Tale voce, in conformità ai principi contabili internazionali, non è soggetta ad ammortamento, ma ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (*impairment test*). Detta analisi è condotta confrontando il valore contabile degli avviamenti con il maggiore tra il loro valore recuperabile tramite l'uso (*value in use*) ed il *fair value*.

La stima del valore recuperabile delle *CGU* richiede tuttavia discrezionalità e uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno

monitorate costantemente dal Gruppo.

Nel 2024 il valore dell'avviamento "Prosetex" è stato completamente svalutato.

Le spese di ricerca sostenute nell'esercizio, inerenti all'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

1.4) Partecipazioni valutate ad equity

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	30.991	31.039	(48)

e sono così costituite:

Descrizione	A)	B)	C)	D)	Sub totale
	Gruppo Ratti	Mediterranean Wool Ind.	Pettinatura di Verrone	Tintoria di Verrone S.r.l.	
Costo originario	11.203	2.027	1.667	108	15.005
Adeguamento ad equity	10.513	(212)	529	(108)	10.722
Saldi al 31.12.2023	21.716	1.815	2.196	=	25.727
Movimenti dell'esercizio:					
Costo originario:					
acquisti	=	=	=	=	=
Adeguamento ad equity:					
utile/(perdita) pro-quota di competenza	201	(164)	29	(260)	(194)
dividendi pro-quota corrisposti nel 2024		=	=	=	=
effetto variazione del patrimonio netto	(8)	=	=	260	252
Totale movimenti dell'esercizio	193	(164)	29	=	58
Costo originario	11.203	2.027	1.667	108	15.005
Adeguamento ad equity	10.706	(376)	558	(108)	10.780
Saldi al 31.12.2024	21.909	1.651	2.225	=	25.785

Descrizione	E)	F)	Totale
	Schneider Australia	Uab Lietvilna	
Costo originario	52	2.848	17.905
Adeguamento ad equity	53	2.359	13.134
Saldi al 31.12.2023	105	5.207	31.039
Movimenti dell'esercizio:			
Costo originario:			
acquisti	=	=	=
Adeguamento ad equity:			
utile/(perdita) pro-quota di competenza	7	390	203
dividendi pro-quota corrisposti nel 2024	=	(500)	(500)
effetto variazione del patrimonio netto	(3)	=	249
Totale movimenti dell'esercizio	4	(110)	(48)
Costo originario	52	2.848	17.905
Adeguamento ad equity	57	2.249	13.086
Saldi al 31.12.2024	109	5.097	30.991

Il prospetto sopra esposto evidenzia le quote detenute dal Gruppo in società collegate/partecipate.

Il Gruppo in ottemperanza alla normativa di riferimento (IFRS 11), adotta il criterio del patrimonio netto nella contabilizzazione delle società Ratti S.p.A. (posseduta al 34,374%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%) e Tintoria di Verrone S.r.l. (posseduta al 50%).

Il Gruppo possiede inoltre partecipazioni nelle società collegate Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. (posseduta al 30%) e Schneider Australia PTY Limited (25%) e partecipate Mascioni S.p.A. (posseduta al 11,14%) e Pettinatura di Verrone S.r.l. (posseduta al 15%), tutte valutate con il criterio del patrimonio netto.

L'adeguamento del periodo riflette la valutazione, con *equity method*, delle sopraccitate partecipazioni.

Alla data, il Bilancio 2024 del Gruppo Ratti non è ancora disponibile, per cui la valutazione riflette la miglior stima sulla base dei dati disponibili.

1.5) Altre partecipazioni

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	186	186	=

1.6) Crediti diversi a medio - lungo termine

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	1.373	1.076	297
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	1.039	758	281
Altri crediti	334	318	16
Totale	1.373	1.076	297

La voce **Crediti diversi a medio-lungo**, pari a 1.373 migliaia di euro, è composta da crediti d'imposta per Ricerca e Sviluppo (330 migliaia di euro) e per investimenti in beni strumentali nuovi (709 migliaia di euro) e depositi cauzionali (334 migliaia di euro).

1.7) Imposte differite attive

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	19.443	13.420	6.023
e si riferiscono a:			
Svalutazione magazzino	5.295	4.815	480
Svalutazione crediti	2.541	1.051	1.490
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.342	3.466	(2.124)
Fair value di operazioni a termine su cambi/ IRS	146	92	54
Perdite fiscali	8.830	2.226	6.604
Altre differenze temporanee	1.289	1.770	(481)
Totale	19.443	13.420	6.023

Nel prospetto sopra esposto è riportato il dettaglio delle voci di bilancio interessate da differenze temporanee su cui sono state calcolate le imposte differite attive.

Alla data di bilancio i crediti per imposte anticipate ammontano a 19.443 migliaia di euro e registrano un incremento pari a 6.023 migliaia di euro, prevalentemente dovuto all'iscrizione delle stesse a fronte di perdite fiscali conseguite da diverse società del Gruppo (oltre a quelle già iscritte negli esercizi precedenti). Nel valutare la recuperabilità delle imposte anticipate, il Gruppo tiene in considerazione le prospettive dell'andamento dei *Business*, oltre alla normativa italiana sulla illimitata possibilità di riportare le perdite fiscali e all'adesione al consolidato fiscale della controllante Wizard S.r.l. delle società italiane del Gruppo.

Le imposte anticipate afferiscono principalmente alla Capogruppo per 7.103 migliaia di euro, a Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. per 3.410 migliaia di euro, a Biella Manifatture Tessili S.r.l. per 2.984 migliaia di euro, a Marzotto Lab S.r.l. per 2.581 migliaia di euro, al gruppo Linificio e Canapificio Nazionale per 2.225 migliaia di euro, a Novà Mosilana a.s. per 527 migliaia di euro.

1.8) Crediti finanziari a medio - lungo termine

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	569	1.397	(828)
e sono così costituiti:			
Depositi cauzionali (finanziari)	16	27	(11)
Altri crediti	553	1.370	(817)
Totale	569	1.397	(828)

Attività Finanziarie - IRS Banca	2024			2023		
	Fair value	Nozionale residuo	Scadenza	Fair value	Nozionale residuo	Scadenza
Banca Monte dei Paschi di Siena	8	635	2025	65	1.896	2025
Credit Agricole	84	3.750	2026	264	6.250	2026
Banco BPM	354	10.625	2027	815	14.875	2027
Unicredit	86	2.750	2027	199	3.850	2027
Totale	532	17.760		1.343	26.871	

Gli **Altri crediti finanziari a medio - lungo termine** pari a 553 migliaia di euro, rappresentano per 532 migliaia di euro il *fair value* relativo a strumenti finanziari derivati (*Interest Rate swap*) contabilizzati con il metodo del "*hedge accounting*".

Al fine di stabilizzare i flussi futuri relativi ai finanziamenti coperti sono stati stipulati nel corso del 2020 e del 2021 contratti *IRS* che presentano caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti e, pertanto, la relazione di copertura risulta efficace.

I contratti *IRS* stipulati sono relativi a:

- Marzotto S.p.A.: Banca Credit Agricole Friuladria, nozionale iniziale di 10.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,69% - stipulato nel corso del 2020, Banco BPM, nozionale iniziale di 17.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,611% - stipulato nel corso del 2021;
- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.: Unicredit, nozionale iniziale di 4.400 migliaia di euro, tasso fisso 0,56%;
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB: Banca Monte dei Paschi di Siena, nozionale iniziale di 5.000 migliaia di euro, tasso fisso 1,05%.

2. Attività (Gruppi in
dismissione)
destinate alla
vendita/
discontinued operations

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	22.247	=	22.247
e sono così costituite:			
Terreni e fabbricati	5.606	=	5.606
Impianti e macchinari	3.071	=	3.071
Attrezzature	45	=	45
Altre Immobilizzazioni materiali	701	=	701
Partecipazioni	1	=	1
Altre attività finanziarie	2.200	=	2.200
Altre attività non finanziarie	10.623	=	10.623
Totale	22.247	=	22.247

Come precedentemente evidenziato, le attività non correnti e i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita, la dismissione o eventuali aggregazioni con soggetti terzi al Gruppo (*discontinued operations*), sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale.

Le sopracitate attività sono valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value* diminuito dei prevedibili costi di vendita. Eventuali perdite sono rilevate direttamente nel conto economico nell'apposita voce. Immediatamente prima della classificazione degli attivi patrimoniali tra le Attività destinate alla vendita (Gruppi in dismissione), era stato stimato il valore recuperabile delle stesse rilevando le eventuali perdite per riduzione di valore (IFRS 5, valutazione al minore tra il valore netto contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita).

La voce raccoglie gli attivi patrimoniali relativi al *business* Velluto in dismissione, per gli importi già svalutati (13.628 migliaia di euro), oltre che quelli di Ambiente Energia S.r.l., società controllata al 100% da Marzotto S.p.A. (8.619 migliaia di euro), riclassificati tra le Attività destinate alla vendita a seguito della sottoscrizione di un accordo quadro di cessione.

La voce Altre attività non finanziarie si riferisce principalmente a rimanenze, crediti commerciali e imposte differite attive.

La voce include la partecipazione nella collegata Aree Urbane S.r.l. in fallimento, iscritta per un ammontare lordo di 6.472 migliaia di euro, già totalmente svalutato in esercizi precedenti.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

3.1) Rimanenze

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	132.167	159.850	(27.683)
e sono così composte:			
Materie prime, scorte e coloranti	42.569	50.332	(7.763)
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	38.315	46.309	(7.994)
Prodotti finiti e merci	51.283	63.209	(11.926)
Totale	132.167	159.850	(27.683)

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione (determinati secondo il metodo FIFO) ed il presunto valore netto di realizzo. Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore tra il costo (determinato in base al metodo del costo medio ponderato) ed il presunto valore netto di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

Il gruppo opera in un settore soggetto alle variazioni della moda. Si segnala che gli articoli moda stagionali invenduti e ancora in giacenza alla fine dell'esercizio vengono opportunamente svalutati con l'allineamento al presunto valore di realizzo.

La voce **Rimanenze** rileva un decremento netto di 27.683 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La composizione e la variazione della voce è così attribuita:

- rimanenze settore Tessuti lanieri per 87.171 migliaia di euro (104.368 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- rimanenze settore Tessile diversi per 44.996 migliaia di euro (di cui relative al *business* Velluto per 2.412 migliaia di euro) (55.482 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

3.2) Crediti commerciali

	2024	2023	Variazioni	
Ammontano a	33.322	51.536	(18.214)	
sono relativi a:				
	2024		2023	
	Importi	%li	Importi	%li
Crediti verso clienti operativi	34.938	100,0	53.450	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(2.988)	(8,6)	(3.194)	(6,0)
= Crediti netti verso clienti operativi	31.950	91,4	50.256	94,0
Crediti verso clienti in sofferenza	2.127	100,0	2.071	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(1.297)	(61,0)	(1.439)	(69,5)
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	830	39,0	632	30,5
Crediti verso imprese controllanti	51	100,0	52	100,0
Crediti verso imprese collegate	491	100,0	596	100,0
Totale valore facciale dei crediti	37.607	100,0	56.169	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(4.285)	(11,4)	(4.633)	(8,2)
Crediti netti verso clienti	33.322	88,6	51.536	91,8

I crediti commerciali ammontano a 33.322 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti, pari a 4.285 migliaia di euro (fondo pari a 4.633 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Per completezza di informativa si segnala che, alla data di bilancio, l'impatto sui crediti dell'operazione di cessione *pro-soluto* è pari a 37.593 migliaia di euro.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati a normali condizioni di mercato, approssimi il loro *fair value*.

La suddivisione dei crediti commerciali per area geografica è riportata nella tabella che segue:

	Italia	Altri Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Verso clienti	13.357	13.871	2.820	4.684	2.333	37.065
Verso imprese controllanti	51	=	=	=	=	51
Verso imprese collegate	195	264	=	=	32	491
Crediti lordi	13.603	14.135	2.820	4.684	2.365	37.607

I **Crediti commerciali verso imprese collegate/partecipate** sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Tintoria di Verrone S.r.l.	8	11	(3)
Uab Lietvilna	264	349	(85)
Mediterranean Wool Industries CO. S.A.E.	32	32	=
Ratti S.p.A. SB	187	204	(17)
Totale	491	596	(105)

I **Crediti commerciali verso imprese collegate** derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

3.3) Crediti diversi

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	14.234	13.784	450
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	8.745	7.423	1.322
Altri crediti	1.871	2.153	(282)
Altri crediti verso controllante	1.427	2.232	(805)
Ratei e risconti attivi	2.191	1.976	215
Totale	14.234	13.784	450

L'ammontare della voce **Crediti diversi** è pari a 14.234 migliaia di euro; si espongono di seguito le principali componenti che formano tale valore.

I **Crediti verso l'Erario** sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Imposta sul valore aggiunto	3.276	3.540	(264)
Altre imposte ed interessi	5.469	3.883	1.586
Totale	8.745	7.423	1.322

Nel dettaglio, la voce *crediti verso Erario per IVA*, pari a 3.276 migliaia di euro, è attribuita per 111 migliaia di euro alla Capogruppo, per 653 migliaia di euro a Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., per 355 migliaia di euro al gruppo Linificio, per 683 migliaia di euro a Novà Mosilana a.s., per 580 migliaia di euro a Biella Manifatture Tessili S.r.l., per 704 migliaia di euro a Marzotto Lab S.r.l. e per 190 migliaia di euro ad AB Liteksas.

La voce *Altre imposte ed interessi*, pari a 5.469 migliaia di euro, include crediti per imposte sul reddito ed altri crediti verso l'Erario.

La voce **Altri crediti verso controllante** accoglie crediti verso la controllante Wizard S.r.l. per effetto dell'adesione di alcune società del Gruppo al Consolidato Fiscale per 1.427 migliaia di euro.

I **Ratei e risconti attivi** sono pari a 2.191 migliaia di euro e afferiscono principalmente al risconto di costi assicurativi.

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	128.927	116.467	12.460
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso collegate	1.102	1.102	=
Altri crediti finanziari	4	6	(2)
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	127.788	115.306	12.482
Denaro e valori in cassa	33	53	(20)
Totale	128.927	116.467	12.460

L'ammontare complessivo delle **Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide** del Gruppo è pari a 128.927 migliaia di euro, che si confronta con 116.467 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Le attività finanziarie a breve termine includono crediti finanziari verso collegate per 1.102 migliaia di euro vantati nei confronti della società Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.

Le disponibilità liquide ammontano a 127.821 migliaia di euro (115.359 migliaia di euro nel 2023) e rappresentano temporanee disponibilità in c/c bancari e depositi vincolati a breve termine (inferiore ai 12 mesi) fruttiferi di interessi.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie a breve termine sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

4. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ammonta a 138.021 migliaia di euro e consuntiva un decremento pari a 13.777 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Capitale sociale

Numero di azioni	Capitale sociale al 31.12.2023	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2024
Azioni ordinarie	40.000	=	40.000
Totale	40.000	=	40.000

Il capitale sociale al 31 dicembre 2024, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 40.000.000 di euro.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2023	8.000
+/- variazioni	=
Totale	8.000

La **Riserva legale**, pari a 8.000 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva versamento soci c/capitale

Importo al 31 dicembre 2023	10.100
+/- variazioni	=
Totale	10.100

La **Riserva versamento soci c/capitale**, pari a 10.100 migliaia di euro, è rimasta invariata.

Riserva di conversione

Importo al 31 dicembre 2023	6.314
+/- variazioni dell'esercizio	(1.046)
Totale	5.268

La Riserva di conversione è pari a 5.268 migliaia di euro e registra un decremento di 1.046 migliaia di euro per effetto delle differenze cambio derivanti dalla conversione in euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta diversa dall'euro.

Riserva straordinaria

Importo al 31 dicembre 2023	76
- dividendi	=
Totale	76

La **Riserva straordinaria**, pari a 76 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

<i>Riserve IAS</i>	2024	2023	Variazioni
Riserva IAS 19	(596)	(582)	(14)
Riserva da Fair value su cambi	(463)	(56)	(407)
Riserva da Fair value su IRS	461	1.102	(641)
Totale	(598)	464	(1.062)

Al fine di fronteggiare i rischi di variazioni sui tassi d'interesse variabili sui finanziamenti a medio-lungo termine, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura su tassi d'interesse (*IRS*) per predefinire un tasso d'interesse fisso.

Inoltre, al fine di fronteggiare il rischio di cambio correlato ad acquisti e vendite in valuta, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura per predefinire il tasso di cambio sui fabbisogni previsti (*cash flow hedging*).

Nello specifico, gli strumenti finanziari utilizzati sono:

- finanziamenti in valuta estera;
- vendite ed acquisti a termine in valuta.

Dette operazioni rientrano nella categoria “operazioni di copertura dei flussi finanziari” in quanto stipulate a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia per un'esistente attività o passività che per un'operazione futura.

Come previsto dai principi contabili internazionali, la porzione di utile o di perdita relativa alla valutazione di tali strumenti derivati (*mark to market*) è stata rilevata, al netto dell'effetto fiscale, tra le componenti di conto economico complessivo, essendo stata dimostrata l'efficacia della copertura garantita da tali strumenti finanziari.

La **Riserva da Fair Value** accoglie il valore di mercato di dette operazioni, al netto dell'effetto fiscale, che alla data di bilancio è pari a -463 migliaia di euro relativi a “operazioni di copertura dei flussi finanziari” (*cambi*) e a 461 migliaia di euro relativi a coperture su tassi d'interesse (*IRS*).

L'utile o la perdita appostata a patrimonio netto sono portati a Conto economico nello stesso momento in cui l'operazione coperta influenza il Conto economico.

Qui di seguito viene presentata la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato della Capogruppo con quelli consolidati:

	2024		2023	
	Risultato	Patrimonio	Risultato	Patrimonio
Marzotto S.p.A.	(3.569)	133.958	7.633	144.036
PN partecipazioni consolidate integralmente	24.890	(6.434)	33.360	1.390
Valutazioni ad equity	(298)	11.268	(1.566)	11.579
Dividendi intercompany	(31.107)	=	(13.643)	=
Rettifiche di consolidato	4.433	(770)	(1.540)	(5.207)
Totale	(5.651)	138.021	24.244	151.798

5.1) Fondi a lungo termine

	2024	2023	Variazioni			
Ammontano a	16.875	20.475	(3.600)			
e sono relativi a:						
	2024	2023	Variazioni	dovute a		
Trattamento di fine rapporto				Accant.ti	Utilizzi	Altro
Ammonta a:	6.306	7.083	(777)	2.860	(3.356)	(281)
e si riferisce a:						
Marzotto S.p.A.	435	484	(49)	386	(435)	=
Marzotto Wool S.r.l.	3.442	3.666	(224)	953	(1.177)	=
Marzotto Lab S.r.l.	590	992	(402)	574	(752)	(224)
B.M.T. S.r.l.	1.336	1.314	22	756	(734)	=
Ambiente Energia S.r.l.	=	93	(93)	43	(79)	(57)
AB Liteksas	169	143	26	26	=	=
Linificio S.r.l.	334	391	(57)	122	(179)	=

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 3,32%, indice di inflazione annuo 2,00%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la Società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a Conto economico.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti se non per la quota di rivalutazione del debito pregresso cumulato.

La colonna Altro raccoglie il Trattamento di fine rapporto riclassificato tra le Passività (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita.

Fondi per trattamento quiescenza	2024	2023	Variazioni
Ammontano a:	247	300	(53)

Il fondo si riferisce ad un trattamento pensionistico integrativo della Capogruppo ad oggi in essere per il beneficiario secondario.

	2024	2023	Variazioni	dovute a		
Altri fondi				Accant.ti	Utilizzi	Altro
Ammontano a:	10.322	13.092	(2.770)	4.418	(4.031)	(3.157)
e si riferiscono a:						
Fondo risoluzione rapporto agenti	4.589	4.833	(244)	185	(8)	(421)
Fondo rischi vertenze legali	917	873	44	515	(471)	=
Fondo delocalizzazione/ristrutturazione	2.705	2.706	(1)	=	(1)	=
Fondi rischi e oneri futuri	2.111	4.680	(2.569)	3.718	(3.551)	(2.736)

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del *management* delle passività potenziali connesse alle vertenze in corso. La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, dell'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché dell'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni.

Commentiamo di seguito i principali fondi stanziati in bilancio.

Il **Fondo risoluzione rapporto agenti**, stanziato a fronte di eventuali rischi di rescissione di contratti di agenzia, è stato valutato tenendo conto delle prevedibili passività potenziali connesse ai contratti in essere alla fine dell'esercizio. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti alla data di chiusura di bilancio e la movimentazione dell'anno tiene conto delle aspettative di flussi finanziari futuri.

Il **Fondo rischi per vertenze legali** è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi. Include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi in essere, aggiornati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

Il **Fondo di ristrutturazione/delocalizzazione** è prevalentemente destinato a fronteggiare gli oneri ed i costi connessi al piano di riassetto industriale di alcune attività produttive.

Il **Fondo imposte** accoglie accantonamenti a copertura di perdite che potrebbero derivare alla società in relazione a passività di natura fiscale.

I **Fondi rischi ed oneri futuri** sono relativi al processo di razionalizzazione delle *business unit* maggiormente affette dal riscontrato e perdurante calo di domanda registrato nel corso dell'esercizio, oltre che agli oneri afferenti allo stabilimento di Praia a Mare e altri rischi diversi. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per gli approfondimenti relativi.

La colonna **Altro** raccoglie le riclassifiche a Passività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita

5.2) Debiti diversi a medio-lungo termine

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	138	85	53
e sono relativi a:			
Debiti verso l'Erario	24	=	24
Debiti verso Istituti di Previdenza	114	85	29
Totale	138	85	53

5.3) Imposte differite passive

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	3.864	4.090	(226)
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.130	3.055	75
Operazioni a termine	126	382	(256)
Altre differenze temporanee	608	653	(45)
Totale	3.864	4.090	(226)

La voce accoglie le imposte differite rilevate dalle società consolidate, relative prevalentemente alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali e quelli determinati in base alla vita utile del bene, oltre all'effetto fiscale delle scritture di consolidamento.

5.4) Debiti finanziari a medio-lungo termine

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	138.108	148.024	(9.916)
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia statale	26.656	62.959	(36.303)
Finanziamenti senza garanzia reale	109.472	79.526	29.946
Debiti verso altri (IFRS16)	1.980	5.535	(3.555)
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	=	4	(4)
Totale	138.108	148.024	(9.916)

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

Alla data di bilancio la quota esigibile entro i dodici mesi è riclassificata tra le passività finanziarie correnti.

I **Finanziamenti con garanzia statale**, pari a 47.959 migliaia di euro, di cui 26.656 migliaia di euro con scadenza oltre l'esercizio, sono stati accesi negli esercizi precedenti con i sottoelencati Istituti bancari, per assicurare la liquidità necessaria all'operatività alle Società italiane del Gruppo, colpite dall'epidemia COVID-19 (D. Lgs. N.23 del 8 aprile 2020 e successive modifiche).

Finanziamenti con garanzia statale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Banca Popolare di Sondrio	5.500	3.115	1.738
Friuladria Credit Agricole	10.000	3.750	1.250
Cassa depositi e prestiti	20.000	8.750	3.750
Unicredit	15.900	13.813	9.762
Banco BPM	17.000	10.625	6.375
Cassa di Risparmio di Bolzano Sparkasse	11.000	4.812	2.062
Banca Intesa San Paolo	5.500	3.094	1.719
Totale	84.900	47.959	26.656

Nello specifico, la voce dei finanziamenti a medio lungo termine senza garanzia reale, che al 31 dicembre 2024 ammonta a 109.472 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così dettagliata:

Finanziamenti senza garanzia reale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Banco BPM	20.000	8.000	4.091
Raiffaisen Cassa Centrale	2.500	1.964	1.250
Credito Emiliano	3.500	2.832	1.448
BPER Banca	5.000	5.000	3.842
Friuladria Credit Agricole	18.000	18.000	18.000
Banca Popolare di Sondrio	36.500	27.300	21.663
Cassa di Risparmio di Bolzano Sparkasse	12.000	12.000	12.000
Banca Monte dei Paschi di Siena	24.000	19.635	18.000
Banca Sella	6.000	6.000	4.800
Biver Banca	23.000	16.439	13.098
Simest S.p.A.	110	110	55
Banco Desio	7.500	7.500	6.913
Banca Popolare Alto Adige	1.500	1.500	1.500
Mediocredito Italiano	5.000	4.063	2.812
Totale	164.610	130.343	109.472

Stato patrimoniale

[Note al bilancio consolidato]

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

Piano ammortamento
finanziamenti
chirografari

	Saldo 31.12.2024						Saldo 31.12.2023	
Piani Ammortamento contrattuali - scadenze in anni								
	Totale	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
Finanziamenti	178.192	42.119	47.864	33.699	28.794	19.876	5.840	182.945
Simest	110	55	55					200
Totale	178.302	42.174	47.919	33.699	28.794	19.876	5.840	183.145

6. Passività direttamente
associate ad attività
non correnti (Gruppi
in dismissione)
destinate alla vendita

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	12.503	=	12.503
e sono così composte:			
Debiti commerciali	4.908	=	4.908
Debiti diversi	1.233	=	1.233
Fondi a lungo termine	4.237	=	4.237
Altre passività	2.125	=	2.125
Totale	12.503	=	12.503

La voce raccoglie le passività patrimoniali relative al *business* Velluto pari a 8.088 migliaia di euro e ad Ambiente Energia S.r.l. pari a 4.415 migliaia di euro.

7.1) Debiti commerciali ed altri debiti

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	102.508	117.042	(14.534)
e sono così composti:			
Debiti commerciali	76.349	84.157	(7.808)
Debiti commerciali verso imprese collegate	3.600	3.987	(387)
Anticipi da clienti	1.352	1.412	(60)
Debiti verso l'Erario	3.711	6.865	(3.154)
Debiti verso Enti previdenziali	3.623	3.710	(87)
Debiti verso dipendenti	8.476	11.658	(3.182)
Altri debiti	1.676	673	1.003
Altri debiti verso controllanti	310	3.064	(2.754)
Ratei e risconti passivi	3.411	1.516	1.895
Totale	102.508	117.042	(14.534)

I Debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi relativi all'attività caratteristica e regolati a normali condizioni di mercato.

I Debiti commerciali verso imprese collegate/partecipate sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	320	274	46
Pettinatura di Verrone S.r.l.	118	150	(32)
Ratti S.p.A. SB	1	56	(55)
Tintoria di Verrone S.r.l.	562	635	(73)
Schneider Australia	2.043	2.802	(759)
UAB Lietvilna	556	70	486
Totale	3.600	3.987	(387)

Gli Anticipi da clienti si riferiscono ad acconti ricevuti da clienti su forniture.

I Debiti verso l'Erario sono così suddivisi:

	2024	2023	Variazioni
Ritenute alla fonte	2.292	2.597	(305)
Imposte sul reddito	725	1.713	(988)
Imposta regionale sulle attività produttive	514	1.497	(983)
Imposta sul valore aggiunto	42	197	(155)
Altri debiti verso l'Erario	138	861	(723)
Totale	3.711	6.865	(3.154)

La voce Debiti verso l'Erario, pari a 3.711 migliaia di euro, archivia un decremento pari a 3.154 migliaia di euro.

I Debiti verso gli Enti Previdenziali sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
INPS	1.988	2.042	(54)
Altri debiti verso Enti previdenziali italiani	774	808	(34)
Debiti v/Enti previdenziali stranieri	861	860	1
Totale	3.623	3.710	(87)

I Debiti verso gli enti previdenziali riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La voce debiti verso altri Enti previdenziali Italiani accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2024	2023	Variazioni
Retribuzioni di dicembre liquidate in gennaio	2.747	2.620	127
Competenze di fine rapporto liquidate dopo la chiusura dell'esercizio	3	145	(142)
Retribuzioni differite	5.512	8.607	(3.095)
Competenze diverse	214	286	(72)
Totale	8.476	11.658	(3.182)

I **Debiti verso altri** sono suddivisi come segue:

	2024	2023	Variazioni
Altri debiti verso controllanti	310	3.064	(2.754)
Altri debiti verso terzi	1.676	673	1.003
Totale	1.986	3.737	(1.751)

Gli **Altri debiti verso imprese controllanti** pari a 310 migliaia di euro, si riferiscono al Consolidato fiscale nei confronti della controllante Wizard S.r.l.

La voce **Altri debiti verso terzi**, pari a 1.676 migliaia di euro, comprende la valutazione dei contratti di copertura su rischi di cambio in essere alla data di bilancio per 886 migliaia di euro.

7.2) Debiti finanziari a breve termine

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	64.455	55.373	9.082
e sono così composti:			
Debiti verso banche e altri finanziatori	42.227	35.215	7.012
Debiti verso altri (IFRS16)	925	1.379	(454)
Finanziamenti con garanzia statale	21.303	18.779	2.524
Totale	64.455	55.373	9.082

I **Debiti finanziari a breve termine**, pari a 64.455 migliaia di euro alla data di bilancio, comprendono debiti verso banche e altri finanziatori per 42.227 migliaia di euro per utilizzo delle linee di affidamento e per la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine (pari a 20.871 migliaia di euro) e debiti verso banche con garanzia statale per 21.303 migliaia di euro per la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo.

Di seguito la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024, con evidenza delle movimentazioni intervenute nell'anno in esame.

Posizione finanziaria netta

	2024	2023	Variazioni
Ammonta a	(73.067)	(85.533)	12.466
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	569	1.397	(828)
3.4 Attività finanziarie a breve termine	128.927	116.467	12.460
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(138.108)	(148.024)	9.916
7.2 Debiti finanziari a breve termine	(64.455)	(55.373)	(9.082)
Totale	(73.067)	(85.533)	12.466

L'indebitamento finanziario netto è pari a -73.067 migliaia di euro.

Si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

Le partite d'impegno al 31 dicembre 2024 sono di seguito commentate:

Le **"Fideiussioni a favore di Società Controllate e Collegate"** sono state rilasciate:

- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Marzotto Lab S.r.l. per 5.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro-soluto;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Marzotto Lab S.r.l. per 40.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 42.500 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società Controllata Linificio e Canapificio Nazionale SB S.r.l. per 3.000 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- nell'interesse di altre società controllate/collegate a garanzia di finanziamenti concessi per 3.895 migliaia di euro e a garanzia di titoli vari per 1.017 migliaia di euro.

Le **"Fideiussioni ricevute da terzi"** sono state rilasciate:

- nell'interesse di società controllate/collegate per 524 migliaia di euro a garanzia di titoli vari;
- nell'interesse della Capogruppo a garanzia di titoli vari per 137 migliaia di euro.

I **"Contratti di copertura su valute estere"** per le società italiane del gruppo sono relativi a contratti di acquisto a termine per 59.359 migliaia di euro e contratti di vendita a termine per 14.353 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2024 gli impegni per contratti di vendita di valuta a termine ammontano a 14.200 migliaia USD, per un controvalore di 13.032 migliaia di euro, e a 20.000 migliaia JPY, per un controvalore di 129 migliaia di euro. I contratti di acquisto a termine di valuta ammontano a 1.210.000 migliaia CZK, per un controvalore di 47.854 migliaia di euro e a 19.000 migliaia AUD per un controvalore di 11.505 migliaia di euro.

I contratti di acquisto a termine di valuta per le società estere ammontano a 1.500 migliaia EUR, per un controvalore di 37.890 migliaia di CZK.

I contratti di vendita a termine di valuta per le società estere ammontano a 1.200 migliaia EUR, per un controvalore di 30.302 migliaia di CZK.

I **"Contratti di copertura su tassi di interesse"** sono relativi a:

- Marzotto S.p.A. ha in essere due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale iniziale di 27.000 migliaia di euro;
- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. ha in essere un contratto di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale iniziale di 4.400 k euro;
- Linificio e Canapificio Nazionale SB S.r.l. ha in essere un contratto di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale iniziale di 5.000 migliaia di euro.

Per i commenti relativi all'andamento reddituale del Gruppo nel corso dell'esercizio in esame si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

8. Ricavi netti

Nella seguente tabella è riportata la composizione dei Ricavi netti per settore di *business*.

	2024	2023	Var. %
Marzotto Wool M.	192.909	252.155	(23,5)
Marzotto Lab	113.911	118.417	(3,8)
Altre attività	12.743	13.014	(2,1)
Elisioni/rettifiche	(13.560)	(13.620)	(0,4)
Totale	306.003	369.966	(17,3)

I ricavi netti realizzati dal Gruppo nell'esercizio si assestano a 306.003 migliaia di euro, registrando un decremento del 17,3% rispetto al precedente esercizio.

La voce "Ricavi netti" comprende i seguenti ricavi diversi:

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	8.072	18.200	(55,6)
e si riferiscono a:			
Proventi immobiliari	1.662	1.743	(4,6)
Altri ricavi e proventi diversi	6.410	16.457	(61,1)
Totale	8.072	18.200	(55,6)

Gli Altri ricavi e proventi diversi si riferiscono principalmente a vendite di semilavorati, lavorazioni e prestazioni di altri servizi afferenti la gestione caratteristica, oltre a proventi derivanti dalla gestione del fotovoltaico (per 645 migliaia di euro), crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (per 644 migliaia di euro) e per investimenti in beni strumentali nuovi (per 496 migliaia di euro), oltre a incentivi per la crescita sostenibile (per 352 migliaia di euro).

9. Costo del venduto

	2024	2023	Var. %
Ammonta a	(240.792)	(272.266)	(11,6)
ed è relativo a:			
Lavorazioni esterne	(6.529)	(11.620)	(43,8)
Produzione interna	(91.787)	(110.927)	(17,3)
Acquisto/consumi materie prime, prodotti finiti e semilavorati	(111.823)	(134.849)	(17,1)
Variazione magazzino materie prime, prodotti finiti e semilavorati	(9.766)	4.009	>100,0
Differenze cambio commerciali	(422)	2.210	n.c.
Altri costi di logistica e industriali	(20.465)	(21.089)	(3,0)
Totale	(240.792)	(272.266)	(11,6)

Le differenze cambio commerciali sono dettagliate nel prospetto che segue:

Differenze cambio commerciali	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(422)	2.210	n.c.
e si riferiscono a:			
Differenze cambio realizzate su incassi e potenziali per adeguamento saldi crediti in valuta estera	38	(629)	
Differenze cambio realizzate su pagamenti e potenziali per adeguamento saldi debiti in valuta estera	441	1.080	
Differenze cambio su operazioni di copertura crediti e debiti commerciali in valuta estera	(901)	1.759	
Totale	(422)	2.210	n.c.

Le differenze cambio su operazioni di copertura sono tutte correlate a strumenti di copertura posti in essere per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni di ciascuna società del Gruppo dei volumi netti di vendite e acquisti e del rapporto di cambio considerato al momento della definizione dei prezzi di listino.

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di cambio a termine a fini speculativi.

11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto

La composizione della voce **costi commerciali e di sviluppo prodotti** al 31 dicembre 2024 è evidenziata nel prospetto seguente:

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(35.226)	(36.907)	(4,6)
e sono relativi a:			
Costi variabili di vendita	(10.732)	(12.312)	(12,8)
Perdite, svalutazioni, gestione del credito	(688)	(129)	>100,0
Ricerca e sviluppo prodotto	(11.836)	(11.979)	(1,2)
Pubblicità, marketing e pubbliche relazioni	(2.472)	(2.810)	(12,0)
Atri costi commerciali fissi	(9.498)	(9.677)	(1,8)
Totale	(35.226)	(36.907)	(4,6)

La voce costi variabili di vendita, pari a 10.732 migliaia di euro, include:

- premi, provvigioni e contributi agenti per 7.245 migliaia di euro;
- spese di trasporto e assicurazione trasporti per 3.452 migliaia di euro;
- costi per *royalties* e indennità agenti per 35 migliaia di euro.

La voce perdite, svalutazione e gestione del credito, pari a 688 migliaia di euro, comprende la variazione dei fondi svalutazione crediti e le perdite su crediti registrate nel periodo (per -13 migliaia di euro), oneri assicurativi (per -537 migliaia di euro) e altri oneri di gestione del credito (per -138 migliaia di euro).

Gli altri costi commerciali fissi, pari a 9.498 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a costi personale commerciale, spese sostenute per viaggi e trasferte e altre spese minori.

12. Costi generali ed amministrativi

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(17.438)	(18.076)	(3,5)

La voce Costi generali e amministrativi al 31 dicembre 2024 accoglie costi per personale (per circa 9.678 migliaia di euro), costi di consulenza e compensi (legali, amministrativi ed altri minori) a terzi (per 775 migliaia di euro), oneri assicurativi (per 579 migliaia di euro) e altri costi (manutenzioni, ammortamenti, utenze) per 6.406 migliaia di euro.

13. Altri proventi ed oneri

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(1.342)	(1.148)	16,9
e sono relativi a:			
Plusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	166	442	
Minusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	(2)	(1)	
Accantonamento/utilizzo fondo rischi legali/ oneri futuri	(807)	(406)	
Altri proventi /oneri	(699)	(1.183)	
Totale proventi/diversi	(1.342)	(1.148)	16,9

Nella tabella seguente è fornita la composizione del Risultato Operativo per settore di *business*.

14. Risultato Operativo

	2024	2023	Var. %
Ammonta a	11.205	41.569	(73,0)
ed è così composto:			
Marzotto Wool M.	11.984	37.010	(67,6)
Marzotto Lab	(243)	5.043	>100,0
Altre attività	(96)	32	>100,0
Elisioni/rettifiche/altro	(440)	(516)	(14,7)
Totale	11.205	41.569	(73,0)

Il Risultato operativo ammonta a 11.205 migliaia di euro, in peggioramento di 30.364 migliaia di euro rispetto alla precedente chiusura.

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

I costi per il personale:

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(78.185)	(82.329)	(5,0)
e sono relativi a:			
Marzotto Wool M.	(50.582)	(54.403)	(7,0)
Marzotto Lab	(19.848)	(19.558)	1,5
Altre attività	(7.755)	(8.368)	(7,3)
Totale	(78.185)	(82.329)	(5,0)

L'**organico** in forza (incluso il *Business velluto* e *Ambiente Energia S.r.l.*) ha avuto il seguente andamento:

	Puntuale			Medio		
	31.12.2024	31.12.2023	Var. %	2024	2023	Var. %
Operai	2.148	2.260	(5,0)	2.184	2.328	(6,2)
Impiegati	567	574	(1,2)	578	577	0,2
Dirigenti	31	36	(13,9)	34	37	(8,1)
Totale	2.746	2.870	(4,3)	2.796	2.942	(5,0)

L'**organico** puntuale relativo ad Attività (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita è di 196 dipendenti, e quello medio è di 202 dipendenti.

Gli **ammortamenti** sono stati i seguenti:

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(14.101)	(14.481)	(2,6)
e si riferiscono a:			
ammortamenti su Immobilizzazioni immateriali	(373)	(415)	
ammortamenti su Immobilizzazioni materiali	(13.728)	(14.066)	

Nella voce **ammortamenti** sono inclusi gli ammortamenti relativi al *Business Velluto* e ad *Ambiente Energia S.r.l.*

Gli ammortamenti relativi ad Attività (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita ammontano a 2.235 migliaia di euro nel 2024 e a 2.292 migliaia di euro nel 2023.

15. Oneri finanziari netti

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(6.599)	(6.621)	=
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese collegate	64	58	10,3
Interessi attivi bancari	3.333	1.582	>100,0
Altri proventi finanziari	16	64	(75,0)
Differenze cambio attive finanziarie	346	359	(3,6)
Totale proventi finanziari	3.759	2.063	82,2
Oneri finanziari			
Interessi passivi verso Banche	(6.209)	(3.587)	73,1
Interessi passivi verso altri creditori	(1.913)	(2.227)	(14,1)
Servizi bancari	(1.108)	(1.352)	(18,0)
Differenze cambio passive finanziarie	(176)	(398)	(55,8)
Altri oneri finanziari	(952)	(1.120)	(15,0)
Totale oneri finanziari	(10.358)	(8.684)	19,3
Totale	(6.599)	(6.621)	=

Il saldo della gestione finanziaria al 31 dicembre 2024 è negativo per 6.599 migliaia di euro.

A completamento si evidenzia che gli interessi attivi da imprese collegate sono relativi a *Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.* per 64 migliaia di euro.

16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	203	(376)	n.c.
e sono così composti:			
Valutazioni ad equity			
Gruppo Ratti	201	(629)	
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	(164)	68	
G. Schneider Australia Pty Ltd	7	4	
Pettinatura di Verrone S.r.l.	29	136	
Uab Lietvilna	390	381	
Tintoria di Verrone S.r.l.	(260)	(336)	
Totale valutazioni ad equity	203	(376)	n.c.

Le partecipazioni sopra indicate sono valutate con il criterio del Patrimonio Netto (*Equity method*) e conseguentemente è stato allineato il valore di carico patrimoniale delle stesse, recependone i risultati d'esercizio.

18. Altri proventi ed oneri finanziari

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(221)	(268)	(17,5)
e sono così composti:			
Adeguamento TFR IAS 19	(221)	(268)	
Totale	(221)	(268)	(17,5)

La voce **Altri proventi e oneri finanziari**, negativa per 221 migliaia di euro, accoglie la componente finanziaria dell'adeguamento del TFR in applicazione del principio IAS 19.

20. Imposte sul reddito

	2024	2023	Var. %
Il saldo ammonta a	4.720	(9.250)	>100,0
e si riferisce a:			
Imposte correnti	(1.259)	(4.341)	
Imposte differite attive	5.948	(4.770)	
Imposte differite passive	(18)	(168)	
Altre variazioni	49	29	
Totale	4.720	(9.250)	>100,0

Le imposte stimate per il 2024 pari a 4.720 migliaia di euro sono principalmente relative allo stanziamento di crediti per imposte differite attive, prevalentemente imputabili alle perdite fiscali, come descritto nel punto 1.7.

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2024		2023	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	4.588		34.304	
Imposte teoriche	(1.101)	(24,0)	(8.233)	(24,0)
IRAP	(462)	(10,1)	(1.400)	(4,1)
Imposte differite	5.930	129,3	(4.938)	(14,4)
Altre variazioni	353	7,7	5.321	15,5
Totale imposte	4.720	102,9	(9.250)	(27,0)

22. Risultato derivante da Attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita

La voce raggruppa i ricavi ed i costi dell'esercizio del *business* Velluto e di Ambiente Energia S.r.l., ed il relativo effetto imposte.

Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce:

	2024	2023	Var. %
Il saldo ammonta a	(14.959)	(810)	>100,0
e si riferisce a:			
Ricavi netti	24.033	28.000	
Costo del venduto	(23.364)	(26.100)	
Margine lordo	669	1.900	
Costi commerciali /generali	(2.563)	(2.532)	
Costi e ricavi non ricorrenti	(15.116)	(408)	
Risultato operativo	(17.010)	(1.040)	
Oneri finanziari	(238)	(252)	
Risultato ante imposte	(17.248)	(1.292)	
Imposte	2.289	482	
Risultato netto	(14.959)	(810)	>100,0

Il risultato netto generato dalle *Discontinued Operations* è pari a -16.605 migliaia di euro per il comparto Velluto e a +1.646 migliaia di euro per l'Attività di depurazione di Ambiente Energia S.r.l.

Il *cash-flow* generato dalle *Discontinued Operations* è pari a -2,0 mln di euro per il comparto Velluto e a +0,9 mln di euro per l'Attività di depurazione di Ambiente Energia S.r.l.

Partecipazioni
direttamente o
indirettamente detenute
dalla Capogruppo

Viene di seguito fornito l'elenco delle partecipazioni in cui la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2024, specificando che tutte le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso	% possesso del Gruppo
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	32,50%	32,50%
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	11,14%	11,14%
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	15,00%	15,00%
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	30,00%	30,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	50,00%
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
AB Liteksas	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	99,97%	99,97%
Sametex spol s r.o	Kraslice (CZ)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Lab S.r.l.	25,00%	50,00%
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	50,00%	50,00%
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	Marzotto Wool S.r.l./Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	100,00%	100,00%
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	Marzotto S.p.A.	34,37%	34,37%
Creomodà S.a.r.l.	Soussa (TN)	Ratti S.p.A. SB	76,00%	26,12%
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	Soussa (TN)	Ratti S.p.A. SB	68,40%	23,51%
Second Life Fibers S.r.l.	Guanzate (I)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Color Como S.r.l.	Como (I)	Ratti S.p.A. SB	20,00%	6,87%
Ratti USA Inc.	New York (USA)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzardi (I)	Ratti S.p.A. SB	20,00%	6,87%
Marielle S.r.l.	Firenze (I)	Ratti S.p.A. SB	30,00%	10,31%

Altre informazioni

[Note al bilancio consolidato]

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse della Capogruppo di concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate sono stati elisi nel bilancio consolidato.

I rapporti con Società collegate sono evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento.

Amministratori e Sindaci

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci del Gruppo Marzotto

(importi in migliaia di euro)	Carica ricoperta		Totale Gruppo
	Amministratori	Sindaci	
Compensi	1.051	51	1.102

Nell'esercizio in esame sono stati contabilizzati compensi per organismo di vigilanza pari a 16 migliaia di euro.

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione

(importi in migliaia di euro)	Marzotto S.p.A.	Società	Totale Gruppo
		Controllate	
Servizi di revisione	14	234	248

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute operazioni atipiche o inusuali.

Eventi successivi alla data di Bilancio

Per quanto riguarda gli eventi successivi al 31 dicembre 2024 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informativa per settore

Nelle tabelle che seguono viene fornita l'informativa per settore (IFRS 8).

Informativa per settore
2024

(importi in migliaia di euro)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati economici	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Ricavi verso terzi	192.342	111.811	1.850	=	306.003
Ricavi tra settori	567	2.100	10.893	(13.560)	=
Ricavi totali	192.909	113.911	12.743	(13.560)	306.003
Costi di settore	(180.925)	(114.154)	(12.839)	13.120	(294.798)
di cui ammortamenti	(7.558)	(3.225)	(958)	(2.360)	(14.101)
di cui non monetari	(159)	146	=	=	(13)
Risultato Operativo	11.984	(243)	(96)	(440)	11.205
Oneri finanziari netti	=	=	=	=	(6.599)
Dividendi da partecipazioni non consolidate ed equity	=	=	=	=	203
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=	(221)
Risultato ante imposte	=	=	=	=	4.588
Imposte sul reddito	=	=	=	=	4.720
Risultato netto	=	=	=	=	9.308
Risultato da att. cessate	=	=	=	=	(14.959)
Risultato ante minoranze	=	=	=	=	(5.651)
Minoranze	=	=	=	=	=
Risultato netto	=	=	=	=	(5.651)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati patrimoniali	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Attivo di segmento	80.358	53.110	3.235	179.281	315.985
Partecipazioni in controllate	93.317	54.909	72.790	(221.016)	=
Partecipazioni in collegate	3.985	5.097	21.909	=	30.991
Attivo non allocato	=	=	=	=	129.496
Totale attivo	177.660	113.116	97.934	(41.735)	476.472
Patrimonio netto	=	=	=	=	138.021
Passivo di segmento	66.908	60.260	15.337	(6.618)	135.887
Passivo non allocato	=	=	=	=	202.564
Totale passivo	66.908	60.260	15.337	(6.618)	476.472
Investimenti ⁽¹⁾	7.978	3.367	1.657	=	13.002

Informativa per area geografica	Italia	Resto Europa	Nord America	Asia	Resto Mondo	Totale
Ricavi	98.321	140.262	10.284	42.271	14.865	306.003
Attivo patrimoniale	364.489	99.262	512	=	12.209	476.472
Investimenti ⁽¹⁾	8.291	3.752	=	=	959	13.002

1. Gli investimenti includono quelli relativi al comparto Velluto e ad Ambiente Energia S.r.l.

Si segnala che l'attivo e il passivo non allocato corrispondono rispettivamente ai saldi attivi e passivi che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Informativa per settore
2023

(importi in migliaia di euro)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati economici	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Ricavi verso terzi	251.581	116.580	1.805	=	369.966
Ricavi tra settori	574	1.837	11.209	(13.620)	=
Ricavi totali	252.155	118.417	13.014	(13.620)	369.966
Costi di settore	(215.145)	(113.374)	(12.982)	13.104	(328.397)
di cui ammortamenti	(8.338)	(4.730)	(1.709)	296	(14.481)
di cui non monetari	(83)	782	=	=	699
Risultato Operativo	37.010	5.043	32	(516)	41.569
Oneri finanziari netti	=	=	=	=	(6.621)
Dividendi da partecipazioni non consolidate ed equity	=	=	=	=	(376)
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=	(268)
Risultato ante imposte	=	=	=	=	34.304
Imposte sul reddito	=	=	=	=	(9.250)
Risultato netto	=	=	=	=	25.054
Risultato da att. cessate	=	=	=	=	(810)
Risultato netto	=	=	=	=	24.244

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati patrimoniali	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Attivo di segmento	101.665	72.498	(1.953)	175.774	347.984
Partecipazioni in controllate	93.317	54.164	100.790	(248.271)	=
Partecipazioni in collegate	4.071	5.162	21.806	=	31.039
Attivo non allocato	=	=	=	=	117.864
Totale attivo	199.053	131.824	120.643	(72.497)	496.887
Patrimonio netto	=	=	=	=	151.798
Passivo di segmento	80.042	54.771	16.317	(9.437)	141.693
Passivo non allocato	=	=	=	=	203.396
Totale passivo	80.042	54.771	16.317	(9.437)	496.887

Investimenti	14.147	6.128	1.690	=	21.965
---------------------	---------------	--------------	--------------	----------	---------------

Informativa per area geografica	Italia	Resto Europa	Nord America	Asia	Resto Mondo	Totale
Ricavi	112.896	171.173	14.454	56.829	14.614	369.966
Attivo patrimoniale	381.071	96.741	285	=	18.790	496.887
Investimenti	12.996	6.502	=	=	2.467	21.965

Si segnala che l'attivo e il passivo non allocato corrispondono rispettivamente ai saldi attivi e passivi che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Valdagno (VI), 28 Marzo 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN



EY S.p.A.
Via San Crispino, 106
35129 Padova

Tel: +39 049 7707411
Fax: +39 049 7707428
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Marzotto (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.979.000 i.v.
Iscritta alla S.C. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1999

A member firm of Ernst & Young Global Limited



liquidazione della capogruppo Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli



eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Marzotto al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

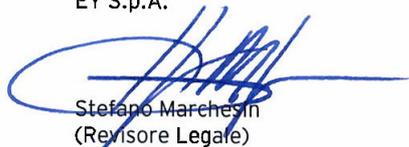
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Marzotto al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 11 aprile 2025

EY S.p.A.



Stefano Marchesin
(Revisore Legale)



Capogruppo: MARZOTTO S.p.A.

Società con Azionista Unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241

REA Vicenza nr. 801

PEC: Marzotto@legalmail.it

Sede Legale e Amministrativa:

Largo S. Margherita, 1

36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445 429411

Sedi secondarie:

Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

MARZOTTO S.p.A.

MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Informazioni generali



Marzotto S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Organi sociali e azionariato]

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Antonio Favrin ⁽¹⁾

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Davide Favrin ⁽¹⁾

Consigliere delegato

Federica Favrin

Consiglieri

Dario Federico Segre

Luca Vianello ⁽¹⁾

1. componenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Sandro Miotto - Presidente

Marco Della Putta

Antonella Alfonsi

Sindaci Supplenti

Francesco Padovese

Stefano Rudelli

Revisori contabili indipendenti

EY S.p.A.

Azionariato

Al 31.12.2024 il capitale sociale ammonta a 40.000.000 di euro, totalmente posseduto dall'**Azionista Unico Wizard S.r.l.**

Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Relazione sulla gestione



Marzotto S.p.A.

Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Relazione sulla gestione]

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con ricavi di 11,8 milioni di euro e una perdita di 3,6 milioni di euro.

Principi di redazione del Bilancio

Il bilancio di Marzotto S.p.A. è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS)* e alle relative interpretazioni dell'*International Accounting Standards Board (IASB)*, approvati dalla Commissione europea e recepiti dal D. Lgs. 38/2005.

Nel rinviare alla Nota esplicativa per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i ragguagli sulla situazione aziendale e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di Legge vigenti.

Informazioni generali

Marzotto S.p.A. è la controllante del Gruppo Marzotto, che rappresenta uno dei principali *player* internazionali del settore tessile, attivo nello sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma di lana (attraverso il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), cotone, filati lanieri e linieri, tessile arredo e velluti (mediante il Gruppo Marzotto Lab) e seta (con il Gruppo Ratti).

Nel 2024 l'economia globale ha dimostrato una buona resilienza, nonostante il perdurare delle tensioni geopolitiche (Ucraina e Medio Oriente in particolare). Nella maggior parte delle economie lo scenario è stato caratterizzato da un moderato sviluppo (PIL globale +3,2%) e da una inflazione in calo (al 2,7%).

Negli Stati Uniti è proseguita la crescita dei consumi, ed in Cina si è espansa l'attività industriale che, a causa della debolezza della domanda interna, continua ad alimentare importanti squilibri commerciali con i paesi avanzati.

Sotto il profilo monetario, le principali banche centrali hanno intrapreso un percorso di allentamento delle condizioni di accesso al credito, riducendo i tassi di riferimento.

Nell'area Euro l'attività economica è stata caratterizzata da un basso livello di crescita complessiva (PIL europeo +0,8%), con buon contributo del settore servizi. Dal punto di vista geografico, sono stati riscontrati andamenti nazionali eterogenei (Germania -0,2%, Francia +1,1%, Spagna +3,2%). L'inflazione è rientrata (2,4%) e la BCE ha ridotto i tassi di riferimento, anche se l'approccio di fondo rimane particolarmente cautelativo.

La bassa crescita economica registrata in Italia (PIL +0,5%) ha risentito della dinamica calante della produzione industriale, alimentata dalla debolezza dell'economia tedesca, principale mercato di sbocco per le nostre esportazioni, e dalla crisi di alcuni comparti produttivi (automotive su tutti). In crescita il settore servizi, turismo in particolare. È continuata la fase di discesa dell'inflazione, grazie anche al rientro della componente energetica della stessa.

Dopo il forte rimbalzo del 2022 a seguito dell'emergenza pandemica, e un 2023 di moderata crescita, nel 2024 il settore tessile/abbigliamento in Italia ha fatto registrare un significativo rallentamento (-18,3%). La contrazione, iniziata nel secondo semestre 2023, ha spinto molte aziende ad utilizzare gli ammortizzatori sociali nel corso dell'anno.

[Principali eventi dell'esercizio]

In apertura alla presente relazione, prima di trattare l'attività gestionale della Società nel corso dell'esercizio 2024, segnaliamo i principali eventi accaduti nell'anno appena concluso e nell'esercizio in corso.

Contenzioso
Praia a Mare

Con riferimento allo stabilimento di Praia a Mare, acquisito dalla Società nel 1988 e le cui attività sono cessate nel 2004, sono pendenti i seguenti procedimenti:

1) Procedimenti civili davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro

Nel mese di febbraio del 2021 il Tribunale di Paola ha rigettato i ricorsi civili di ex lavoratori o loro eredi mediante i quali veniva chiesto il risarcimento del danno asseritamente patito per le lesioni ovvero il decesso per la malattia causata dall'asserita esposizione a sostanze nocive presso l'azienda. La maggior parte delle sentenze di rigetto di primo grado sono state impugnate davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro che, a sua volta, ne ha ad oggi rigettato l'80%. La discussione e la decisione degli appelli ancora pendenti avranno completamente presumibilmente nel corso del 2025. A fine 2024 sono stati notificati alla Società i residuali appelli delle sentenze di rigetto di primo grado.

2) Procedimento civile n 750/2020 RG davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro.

Si tratta della riassunzione in sede civile a seguito della sentenza penale della Corte di cassazione, in relazione al primo procedimento penale, che, rigettando il ricorso del Procuratore Generale, ha confermato le assoluzioni dai reati a suo tempo contestati, ma ha censurato la sentenza di secondo grado per aver omesso di trattare la posizione del Comune di Tortora in merito alle questioni sollevate relativamente all'asserito danno da disastro ambientale. La Corte di Appello provvederà a decidere nel corso del 2025. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito.

Per quanto concerne il procedimento penale n. 481/16 rgnr - mod. 21 davanti alla Procura presso il Tribunale di Paola per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose, in data 20 settembre 2024 il GIP ne ha disposto l'archiviazione per tutti gli indagati.

Fallimento Aree Urbane
S.r.l. in liquidazione

La società Aree Urbane S.r.l. in liquidazione, di cui Marzotto detiene una quota pari al 32,50%, è stata dichiarata fallita nel giugno 2021. Successivamente, da un lato, è stata accolta l'istanza di ammissione al passivo fallimentare formulata da Marzotto per il credito da quest'ultima vantato a titolo di finanziamento soci pari a euro 25.720.719,85 e, dall'altro, il curatore ha chiesto a Marzotto di versare gli oneri di bonifica relativi agli immobili conferiti in detta società nel 2003, ubicati a Schio, Vicenza e Piovene Rocchette. Dopo aver esperito con esito negativo un tentativo di conciliazione, il curatore ha agito in sede giudiziaria nei confronti di Marzotto e ad aprile 2024 sono state definite in via transattiva tutte le pretese relative agli oneri di bonifica.

[Relazione sulla gestione]

Sintesi dati economici e patrimoniali della Società

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

(in milioni di euro)	2024	2023	variaz.	variaz. %
Ricavi netti	11,8	12,0	(0,2)	- 1,7%
Risultato operativo	0,1	0,3	(0,2)	- 66,7%
<i>%le su ricavi netti</i>	1,3%	2,2%		
EBITDA ⁽¹⁾	1,0	1,1	(0,1)	- 9,1%
<i>%le su ricavi netti</i>	8,5%	9,2%		
Risultato ante imposte	(8,9)	8,3	(17,2)	- 207,2%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>(75,4%)</i>	<i>69,0%</i>		
Risultato netto	(3,6)	7,6	(11,2)	- 147,4%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>(30,2%)</i>	<i>63,7%</i>		
Capitale circolante netto	1,9	2,5	(0,6)	- 24,0%
Capitale investito netto	97,6	119,0	(21,4)	- 18,0%
Indebitamento finanziario netto (*)	(36,3)	(25,0)	(11,3)	+ 45,2%
Investimenti del periodo	0,7	0,4	0,3	+ 75,0%
Organici (operativi): unità	79	77	2	+ 2,6%

(*) Indebitamento finanziario netto della tabella = PFN positiva

	2024	2023	variaz.
ROI	0,1%	0,3%	-0,1%
ROE	-2,7%	5,3%	-8,0%
ROS	1,3%	2,2%	-0,9%
Indebitamento/Equity (*)	-27,1%	-17,4%	-9,7%
Indice di patrimonializzazione	137,2%	121,0%	16,2%
Tasso cop. Finanziaria Immobilizzazioni	62,4%	76,7%	-14,4%
Indice rotazione magazzino	=	=	=
Giorni di credito ai clienti	143	216	-73

Legenda:

ROI: Risultato operativo/Capitale investito netto

ROE: Risultato netto/Patrimonio netto

ROS: Risultato operativo/ricavi netti

Indebitamento/Equity: Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto

Indice di patrimonializzazione: Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento

Tasso copertura finanziaria Immobilizzazioni: Attivo fisso + Fondi a ML / Patrimonio netto + Indebitamento Finanziario ML

Indice rotazione magazzino: Giacenze di magazzino / Costo del venduto x 360 gg

Giorni di credito ai clienti: Crediti commerciali lordi / Ricavi netti x 360 gg

(1). Risultato operativo + Ammortamenti.

[Relazione sulla gestione]

Conto economico

Il Conto economico presenta la struttura di sintesi di seguito rappresentata.

(in milioni di euro)	2024		2023	
Ricavi netti	11,8	100,0%	12,0	100,0%
Costo del venduto	(1,7)	(14,2%)	(1,8)	(14,9%)
Margine lordo	10,1	85,8%	10,2	85,1%
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	=	=	=	=
Costi generali ed amministrativi	(9,0)	(76,1%)	(9,3)	(78,0%)
Risultato gestione caratteristica	1,1	9,7%	0,9	7,1%
Proventi e oneri non ricorrenti	(1,0)	(8,4%)	(0,6)	(4,9%)
Risultato operativo	0,1	1,3%	0,3	2,2%
Oneri finanziari netti	1,1	9,5%	0,8	6,7%
Dividendi da partecipazioni	17,9	151,4%	7,2	60,3%
Altri proventi ed oneri finanziari	(28,0)	(237,6%)	0,0	(0,2%)
Risultato ante imposte	(8,9)	(75,4%)	8,3	69,0%
Imposte sul reddito	5,3	45,2%	(0,7)	(5,3%)
Risultato netto	(3,6)	(30,2%)	7,6	63,7%

Ricavi netti

I ricavi netti conseguiti dalla Società nell'esercizio 2024 ammontano a 11,8 milioni di euro e afferiscono ai seguenti *business*:

(in milioni di euro)	2024		2023	
Holding e coordinamento	9,3	78,8%	9,4	78,4%
Logistica	2,5	21,2%	2,5	20,8%
Altro	=	=	0,1	0,8%
Totale	11,8	100,0%	12,0	100,0%

per area geografica

(in milioni di euro)	2024		2023	
Italia	11,3	95,8%	11,9	99,2%
Altri Paesi Europei	0,5	4,2%	0,1	0,8%
Totale	11,8	100,0%	12,0	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica al 31 dicembre 2024 è positivo per 1,1 milioni di euro, derivante dai ricavi conseguiti nel periodo per 11,8 milioni di euro, al netto del costo del venduto pari a 1,7 milioni di euro e costi generali e amministrativi per 9,0 milioni di euro.

Proventi e oneri non ricorrenti

Alla data di bilancio il saldo netto della gestione non ricorrente è pari a -1,0 milioni di euro e si confronta con un saldo 2023 pari a -0,6 milioni di euro.

Oneri finanziari netti

Nell'esercizio 2024 la Società ha consuntivato oneri finanziari netti che presentano un saldo positivo per 1,1 milioni di euro (+0,8 milioni di euro nell'esercizio 2023).

Dividendi da partecipazioni

Nel corrente esercizio la Società ha percepito dividendi per 17,9 milioni di euro (1,0 milioni di euro dalla controllata Ambiente Energia S.r.l. e 16,9 milioni di euro dalla controllata Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.) contro i 7,2 milioni di euro percepiti nell'esercizio 2023.

Altri proventi e oneri finanziari

La voce si riferisce alla svalutazione della partecipazione in Marzotto Lab S.r.l. contabilizzata a seguito di una perdita durevole di valore della stessa, correlata alla decisione del management della controllata di ristrutturare, mediante cessione e/o dismissione, il comparto Velluto.

Imposte sul reddito

La società Marzotto S.p.A. e le controllate Linificio e Canapificio Nazionale SB S.r.l., Biella Manifatture Tessili S.r.l., Ambiente Energia S.r.l., Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale Capogruppo la controllante Wizard S.r.l. ed i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2024.

Il saldo della gestione tributaria del periodo è positivo per 5,3 milioni di euro (negativo per 0,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Per ulteriori dettagli sul calcolo delle imposte si rimanda alle note al bilancio.

Risultato netto

Dalle analisi sopra descritte emerge un risultato netto dell'esercizio pari a -3,6 milioni di euro, che si confronta con un risultato 2023 pari a +7,6 milioni di euro.

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e
Finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 è di seguito sinteticamente rappresentata e confrontata con le analoghe consistenze dello scorso esercizio.

(in milioni di euro)	31.12.2024	31.12.2023
Crediti commerciali netti	4,7	7,2
Crediti diversi	1,9	0,8
Giacenze di magazzino	=	=
Debiti commerciali	(2,5)	(1,8)
Debiti diversi	(2,2)	(3,7)
A) Capitale circolante netto	1,9	2,5
B) Attività/passività destinate alla vendita	8,0	=
Crediti oltre 12 mesi	7,1	2,4
Partecipazioni	76,1	112,1
Immobilizzazioni materiali nette	9,5	9,6
Immobilizzazioni immateriali	0,9	0,7
C) Attività fisse nette	93,6	124,8
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(5,7)	(7,9)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	(0,2)	(0,4)
F) Capitale investito al netto delle passività di funz.(A+B+C-D-E)	97,6	119,0
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	14,7	12,0
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(57,7)	(44,8)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	22,2	51,6
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(15,5)	(43,8)
G) Indebitamento finanziario netto	(36,3)	(25,0)
H) Patrimonio netto	133,9	144,0
I) Totale (G+H) come in F	97,6	119,0

Capitale investito netto

Il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, è pari a 97,6 milioni di euro, di cui attività fisse nette per 93,6 milioni di euro e fondi trattamento fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio lungo per 5,9 milioni di euro.

Le Attività/passività destinate alla vendita accolgono il valore della partecipazione in Ambiente Energia S.r.l., riclassificata in tale voce a seguito della firma dell'accordo quadro vincolante per la cessione della stessa ad Herambiente Servizi Industriali S.r.l.

Nel dettaglio le attività fisse includono crediti a lungo termine per 7,1 milioni di euro, che rappresentano crediti per imposte anticipate ritenute ragionevolmente recuperabili; partecipazioni per 76,1 milioni di euro, che includono il valore contabile delle partecipazioni controllate e collegate (si rimanda al paragrafo 1.5 delle note esplicative); immobilizzazioni per 10,4 milioni di euro, di cui terreni e fabbricati per 5,6 milioni di euro ed impianti, macchinari ed attrezzature (principalmente relative all'attività di logistica di Piovene) per 3,4 milioni di euro.

La voce Fondo TFR e altre passività non finanziarie a M/L termine include l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 per 0,4 milioni di euro; il fondo trattamento per quiescenza per 0,3 milioni di euro; il fondo ristrutturazione e delocalizzazione per 2,7 milioni di euro, destinato a fronteggiare gli oneri connessi al piano di riassetto di alcune attività industriali; il fondo per rischi e vertenze legali per 0,8 milioni di euro, destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi; altri fondi rischi e oneri per 1,5 milioni di euro, correlati ai rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative allo stabilimento di Praia a Mare e ad altri rischi diversi.

Indebitamento
finanziario netto

Alla data di bilancio l'indebitamento finanziario netto della Società è positivo per 36,3 milioni di euro, che si confronta con un saldo positivo pari a 25,0 milioni di euro dell'esercizio 2023. L'indebitamento finanziario netto finale include 0,7 milioni di euro quali debiti finanziari per l'effetto dovuto all'applicazione del principio contabile Ifrs 16.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società ammonta a 133,9 milioni di euro ed evidenzia un decremento pari a 10,1 milioni di euro rispetto alla chiusura 2023. La variazione è da attribuire al risultato di periodo e alla variazione della riserva di *Fair value*, oltre che all'erogazione di dividendi alla controllante Wizard S.r.l. per 6,0 milioni di euro.

Per una miglior comprensione della situazione patrimoniale della Società, si rileva inoltre che l'indice che misura il rapporto tra patrimonio netto e capitale investito netto passa dal 121,0% di fine 2023 al 137,2% di fine 2024.

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società controllate

Di seguito si riportano le principali notizie ed informazioni relative all'andamento delle partecipazioni controllate e collegate. I rapporti con le società controllate, collegate e con le altre parti correlate sono presentati nei prospetti di bilancio e nelle relative note di commento.

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, con la Capogruppo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. che ha sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale l'attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma per collezioni uomo e donna, prevalentemente in lana, e anche in fibre nobili quali alpaca, *cashmere*, lino e seta.

Il Gruppo Marzotto Wool include le controllate Novà Mosilana a.s. (detenuta al 100%) e Biella Manifatture Tessili S.r.l. (detenuta al 100%), le collegate Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Mediterranean Wool Industries SAE (detenuta al 30%), Marzotto Textiles Usa (50%), Schneider Australia (25%) e la partecipata Pettinatura di Verrone S.r.l. (detenuta al 15%).

Il volume di fatturato complessivo risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 192,9 milioni di euro, con un risultato operativo pari a 12,0 milioni e un risultato netto positivo per 5,3 milioni di euro.

Per quanto concerne la suddivisione del fatturato per le unità di *business* operative, le *performance* di fatturato del comparto Lanificio Gmf ammontano a 99,0 milioni (incidenza del 51,3%), quelle di Biella Manifatture Tessili sono pari a 80,4 milioni (incidenza del 41,7%), infine Estethia/G.B. Conte archivia l'anno con 13,1 milioni (incidenza del 6,8%).

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per *business*.

Ricavi netti per business

(in milioni di euro)	2024		2023	
Marzotto Tessuti	99,0	51,3%	123,7	49,0%
Biella Manifatture Tessili	80,4	41,7%	112,6	44,7%
Estethia/G.B. Conte	13,1	6,8%	15,3	6,1%
Altro	0,4	0,2%	0,6	0,2%
Totale	192,9	100,0%	252,2	100,0%

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per area geografica.

Ricavi netti per area geografica

(in milioni di euro)	2024		2023	
Italia	48,1	24,9%	61,1	24,2%
Altri Paesi Europei	94,0	48,7%	120,3	47,7%
Nord America	7,3	3,8%	11,7	4,6%
Asia	35,4	18,4%	49,4	19,6%
Altri Paesi	8,1	4,2%	9,7	3,9%
Totale	192,9	100,0%	252,2	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2024	2023	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	192,9	252,2	(59,3)	- 23,5%
Risultato gestione caratteristica	12,1	37,0	(24,9)	- 67,3%
%le su ricavi netti	6,3%	14,6%	(8,3%)	
Risultato operativo	12,0	37,0	(25,0)	- 67,6%
%le su ricavi netti	6,2%	14,6%	(8,4%)	
Risultato netto	5,3	24,3	(19,0)	- 78,2%
Capitale netto investito puntuale	114,7	123,1	(8,4)	- 6,8%
Investimenti del periodo	8,0	14,1	(6,1)	- 43,3%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.474	1.489	-15	- 1,0%

Il capitale netto investito del 2024 è in riduzione di 8,4 milioni di euro per effetto di un decremento del capitale circolante per 9,1 milioni di euro, un aumento delle attività fisse per 0,5 milioni di euro e della diminuzione dei fondi a m/l termine per 0,2 milioni di euro.

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei principali comparti nel quale il Gruppo è presente:

MARZOTTO WOOL MANUFACTURING

Nel 2024 il settore tessile italiano ha attraversato un periodo di difficoltà, con un fatturato complessivo della moda che è sceso al di sotto dei 100 miliardi di euro. Questa tendenza negativa è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra cui la diminuzione della domanda interna, l'aumento dei costi delle materie prime e l'incertezza geopolitica che ha influenzato negativamente le esportazioni.

Nonostante queste sfide, le esportazioni hanno continuato a rappresentare un elemento cruciale per il settore, contribuendo a mitigare parzialmente la contrazione del mercato interno. Tuttavia, l'instabilità dei mercati internazionali e le tensioni commerciali hanno limitato le opportunità di crescita all'estero.

In conclusione, il 2024 è stato un anno caratterizzato da sfide significative per l'economia globale e, in particolare, per il settore tessile italiano. La combinazione di una crescita economica moderata, tensioni geopolitiche e cambiamenti nelle dinamiche di mercato ha richiesto alle aziende del settore un elevato grado di resilienza e capacità di adattamento per navigare in un contesto in continua evoluzione.

Nel 2024 Marzotto Wool Manufacturing ha continuato a perseguire una attenta politica di contenimento dei costi fissi, focalizzandosi sulle attività a reale valore aggiunto, che ha permesso di contenere la riduzione del risultato di economico.

MARZOTTO TESSUTI

Marzotto Tessuti, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 99,0 milioni di euro (123,7 milioni di euro nell'esercizio precedente).

La contrazione del fatturato è in linea con la media del settore, grazie alla tenuta di mercati storici, oltre che ad un *mix* clienti caratterizzato dalla presenza di acquirenti di fascia alta e del lusso. Non mancano, tuttavia, mercati europei dove la flessione del fatturato evidenzia la difficoltà economica che sta vivendo il Vecchio Continente.

La struttura produttiva ha dimostrato di essere un punto di forza della Società, garantendo un alto livello di servizio al mercato, riconosciuto in particolar modo dai principali clienti.

Marzotto Tessuti pone grande attenzione alla qualità e all'etica dei propri processi produttivi, come attestato dalle numerose certificazioni ottenute. La sostenibilità è infatti un pilastro fondamentale della strategia aziendale, con un *focus* sulla riduzione dell'impatto ambientale e sull'uso responsabile delle risorse.

Nell'esercizio si è continuato ad investire nell'ambito della sostenibilità con progetti di certificazione e tutela dell'ambiente che partono dall'approvvigionamento di lane provenienti da allevamenti selezionati, particolarmente attenti alla tutela degli animali e dell'ecosistema, investendo sulla formazione dei propri dipendenti e implementando l'utilizzo di processi produttivi a minor impatto ambientale.

La sostenibilità sta diventando una necessità continua, per poter dialogare in maniera costruttiva e propositiva con i *brand* di successo: Marzotto Tessuti, come del resto tutto il gruppo Marzotto Wool, ha sposato questa filosofia già da anni e questo, oggi, rappresenta un significativo vantaggio competitivo.

[Partecipazioni]

BIELLA MANIFATTURE TESSILI

Nell'esercizio 2024 la Società ha conseguito ricavi per 80,4 milioni di euro (112,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

I risultati raggiunti sintetizzano i diversi andamenti dei brand societari, con la divisione Guabello che genera un fatturato pari a 31,4 milioni di euro (-29% rispetto alla precedente chiusura), la divisione Marlane che contribuisce con ricavi pari a 27,0 milioni di euro (-29% verso l'esercizio 2023), la divisione Tallia di Delfino con vendite pari a 19,8 milioni di euro (-27% rispetto al 31 dicembre 2023) e la divisione Opera piemontese con un fatturato pari a 1,7 milioni di euro (in contrazione rispetto all'esercizio precedente).

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei singoli *brand*:

Guabello chiude il 2024 con un fatturato in contrazione rispetto al precedente esercizio del -29%. La contrazione dell'anno è legata ad un calo di volumi, registrato nei principali mercati europei oltre che nei maggiori mercati del Far East; il *mix* di vendita di prodotti innovativi ha comunque permesso al marchio di mantenere costanti i prezzi di vendita ed in tal modo di contenere la perdita di marginalità legata, per lo più, alla riduzione dei volumi.

Anche **Marlane**, nel corso del 2024, ha registrato un calo del fatturato del -29%, nonostante l'attento posizionamento dei propri prodotti nel mercato dell'abbigliamento giovane e formale, ed il livello di servizio ottenuto grazie alla gestione del magazzino con pezze sempre disponibili per la vendita. Anche in questo caso, la Divisione ha mostrato le maggiori contrazioni sui principali mercati di sbocco europei.

Continua, per **F.lli Tallia di Delfino**, la politica di consolidamento della propria presenza nella fascia alta e sartoriale del mercato grazie allo sviluppo dell'offerta *Gentlemen's Wardrobe* con il potenziamento delle *bunch* rivolte a capospalla e giacche sportive di lusso, oltre ad una collezione realizzata con sempre maggiore presenza di fibre nobili, quali *cashmere* e seta. La diminuzione dei volumi e del fatturato, rispetto al precedente esercizio (-27%), è legata alla difficoltà che anche il settore del lusso sta attraversando, con una particolare flessione nei mercati del *Far East*.

Opera Piemontese è la divisione specializzata nella realizzazione di pregiati tessuti destinati al mercato della moda donna. Nel corso del 2024 la Divisione ha ulteriormente consolidato la propria presenza presso i *brand* del lusso italiani e francesi. L'esercizio, nonostante una contrazione del fatturato, ha mantenuto una buona una marginalità delle vendite, tipica del segmento di riferimento.

ESTETHIA / G.B. CONTE

La divisione, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 13,1 milioni di euro (15,3 milioni di euro nell'esercizio precedente).

Il fatturato della Divisione contiene la propria diminuzione nell'esercizio, con un calo del -14% che, se confrontato alla media di settore, evidenzia come la scelta fatta nel corso degli ultimi esercizi di posizionarsi su un *mix* prodotto rivolto alla fascia più alta del lusso del mercato abbigliamento donna sia stata corretta.

Estethia G.B. Conte ha comunque continuato nella propria diversificazione, orientandosi verso un prodotto moderno e prestazionale utilizzando fibre diverse dalla lana, ma caratterizzate da una attenzione all'ambiente (fibre sintetiche e naturali da economia circolare).

[Partecipazioni]

Gruppo Marzotto Lab

Il Gruppo Marzotto Lab, con la Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. che ha sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative all'acquisto e alla lavorazione principale ed accessoria delle fibre tessili di qualsivoglia origine.

Il Gruppo Marzotto Lab, composto dalla Capogruppo Marzotto Lab e dalle sue controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB (posseduta al 100%) e relative partecipate, AB Liteksas (detenuta al 99,97%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Sametex spol s r.o (posseduta al 100%), Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Marzotto Textiles Usa (detenuta al 50%) è attivo nei settori Lino, Cotone, Velluto, Arredo e Altro (include principalmente funzioni di coordinamento e attività di servizio svolte dalla capogruppo a vantaggio dei *business* operativi).

Il Consiglio di amministrazione della controllata Marzotto Lab S.r.l. ha approvato il progetto di dismissione, anche mediante attività di vendita, del *business* Velluto. A seguito di tale decisione, il settore Velluto non verrà più presentato tra i settori operativi.

L'esercizio appena concluso evidenzia un volume di fatturato che si attesta a 113,9 milioni di euro, in riduzione del 3,8% rispetto allo scorso esercizio (2023: 118,4 milioni di euro).

Di seguito viene presentata l'apertura per tipologia di prodotto:

Ricavi netti
per prodotto

(in milioni di euro)	2024		2023	
Lino	55,4	48,6%	55,4	46,8%
Cotone	43,7	38,4%	47,9	40,5%
Velluto	=	=	=	=
Arredo	11,1	9,8%	10,9	9,2%
Altro	3,7	3,2%	4,2	3,5%
Totale	113,9	100,0%	118,4	100,0%

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si noti come il mercato interno rappresenti il 44,8% del totale (rispetto al 43,9% nel precedente esercizio), mentre il resto d'Europa, che copre circa un ulteriore 40,6% del totale, risulta in riduzione (43,3% nel 2023).

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2024		2023	
Italia	51,0	44,8%	52,0	43,9%
Altri Paesi Europei	46,3	40,6%	51,3	43,3%
Nord America	3,0	2,6%	2,7	2,3%
Asia	6,9	6,1%	7,4	6,3%
Altri Paesi	6,7	5,9%	5,0	4,2%
Totale	113,9	100,0%	118,4	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Lab.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2024	2023	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	113,9	118,4	(4,5)	- 3,8%
Risultato gestione caratteristica	0,1	5,6	(5,5)	- 98,2%
%le su ricavi netti	0,1%	0,0%	0,1%	
Risultato operativo	(0,2)	5,0	(5,2)	n.c.
%le su ricavi netti	(0,2%)	0,0%	(0,2%)	
Risultato netto	(18,7)	(1,0)	(17,7)	>100%
Capitale netto investito puntuale	57,9	82,2	(24,3)	- 29,6%
Investimenti del periodo	3,4	6,2	(2,8)	- 45,2%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.164	1.276	-112	- 8,8%

Il risultato netto include il risultato delle Attività non correnti (Gruppi in dismissione) destinate alla vendita (comparto Velluto) per -16,6 milioni di euro. Si rimanda alle note al bilancio per ulteriori dettagli.

Il capitale netto investito del 2024 è in riduzione di -24,3 milioni di euro per effetto di una riduzione del capitale circolante netto per -20,4 milioni di euro, una riduzione delle attività fisse per -10,4 milioni di euro e una riduzione dei fondi a ML termine per +1,0 milioni di euro, cui si contrappone la voce "Attività/passività destinate alla vendita" per +5,5 milioni di euro, al netto di svalutazioni per 12,4 milioni di euro.

[Partecipazioni]

Le attività del Gruppo Marzotto Lab raggruppano divisioni e società relative a settori del tessile diversificati, anche se in parte complementari o appartenenti ad una unica filiera.

LINO

Nel corso del 2024, il Linificio e Canapificio Nazionale ha mantenuto un livello di fatturato in linea con l'anno precedente, nonostante una contrazione dei volumi di vendita del 10%. Tale risultato si è verificato a causa dell'ulteriore incremento dei prezzi delle materie prime, che hanno raggiunto livelli mai visti nel recente passato e che si sono - obbligatoriamente - dovuti trasferire al mercato. Questo effetto ha ulteriormente depresso la domanda di lino, perché per molti settori il prezzo di vendita del filato è stato ritenuto troppo elevato.

Il mercato dell'arredamento ha evidenziato un'ulteriore flessione della domanda del 6% rispetto al 2023, confermando un *trend* negativo già in atto nel consumo di filati di lino. Parallelamente, il comparto dell'abbigliamento ha subito una riduzione dei volumi dell'11%, riflettendo una generale contrazione del settore tessile.

Nonostante il mantenimento e il rafforzamento delle relazioni strategiche con i fornitori chiave, il progressivo aumento del costo della fibra di lino, unito a una qualità mediamente inferiore, ha imposto sfide rilevanti nella gestione del *business*. L'azienda ha dovuto bilanciare con attenzione il pricing dei filati con il costo delle materie prime, adattando la produzione in funzione degli ordini ricevuti.

Sul fronte energetico, dopo lo *shock* dei prezzi registrato nel 2022, il 2024 ha visto una riduzione media del 19% del prezzo del gas e del 15% dell'energia elettrica rispetto all'anno precedente. Tuttavia, tale riduzione non ha determinato un vantaggio competitivo nei prezzi di vendita, a causa della continua già citata pressione esercitata dal rincaro delle materie prime.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato economico negativo, attribuibile all'aumento del costo delle materie prime e alla conseguente riduzione dei volumi di vendita. Nonostante ciò, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) ha registrato un miglioramento grazie a una riduzione delle scorte di magazzino (sia di materie prime che di prodotto finito) e a un'attenta gestione del capitale circolante, con un efficace controllo dei debiti e crediti commerciali.

Gli investimenti, dopo il significativo impegno del 2023, sono stati riportati a livelli ordinari nel 2024.

Il Linificio e Canapificio Nazionale ha confermato la propria *leadership* in innovazione e sostenibilità ambientale, consolidando la propria posizione di riferimento nel mercato europeo dei filati di lino. L'azienda ha proseguito con iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale lungo l'intera catena del valore, inclusi progetti di agricoltura rigenerativa per il rilancio della coltura del lino in Italia, rafforzando il proprio impegno nella tracciabilità e nella valorizzazione del territorio.

[Partecipazioni]

COTONE

La *BU* Tessuti di Sondrio chiude l'anno con fatturato inferiore di circa il 9% rispetto all'anno precedente, con un volume di vendita di circa il 7% più basso rispetto allo scorso anno.

Tale effetto è da attribuirsi sia ad un fattore prezzo che ad un fattore *mix*, causato da un deterioramento della domanda che ha comportato una maggiore aggressività sul prezzo per mantenere un livello di vendita adeguato a far girare, sotto il profilo della produttività, la fabbrica. La diminuzione delle vendite si è registrata in tutte le fasce di prezzo, scontando quella che è stata una crisi generalizzata del mercato dell'abbigliamento a livello globale.

Durante il corso dell'anno la divisione ha visto una riduzione delle tariffe di energia elettrica e gas rispetto all'anno precedente, ma pur sempre notevolmente superiori rispetto ai valori ante 2022, mentre il prezzo di acquisto della materia prima si è stabilizzato.

La produzione ha potuto beneficiare di una parziale regolarità lavorativa, che ha permesso di raggiungere comunque una sufficiente produttività nonostante l'applicazione degli strumenti quali la cassa integrazione ordinaria.

VELLUTO

Tessuti per il mondo *fashion*: nel 2024 si è registrato un importante decremento del fatturato e dei volumi, pari circa al 21%, dovuto principalmente alla dismissione del velluto liscio nelle collezioni di alcuni *brand* della moda anche a causa della situazione generale economica.

Nell'esercizio si è cercato di dare ampia visibilità al *brand* sulla carta stampata, per ridare valore ad un marchio storico ed esperto di tessuti di alto profilo qualitativo, spingendo in particolar modo sulla collezione *Velvet Fur*, particolarmente attenta agli aspetti di sostenibilità ambientale e rispetto degli animali.

Si è operato, pertanto, con una sensibile riduzione del numero degli occupati in fabbrica. Nonostante ciò, anche per effetto di tariffe energetiche ancora molto elevate, il risultato economico è stato penalizzato, facendo registrare un'ulteriore battuta d'arresto nel processo di risanamento della *BU*.

Tessuti per il mondo arredamento: dopo aver lanciato il *brand* Marzotto *Interiors* che unisce la storia e le competenze dei marchi Prosetex e Redaelli, è proseguita l'attività di riposizionamento della proposta. Questo lavoro si è purtroppo incrociato con un mercato che ha dimostrato una reattività molto inferiore. La *BU* si è, quindi, trovata ad affrontare una situazione di *change management* all'interno di una fase di contrazione di tutte le principali aree in cui opera (editori tessili, mobiliari), ad eccezione del comparto navale e di qualche segnale di risveglio del mercato *hotellerie*. La *BU* ha continuato ad innovare in termini di prodotto, ridefinendo l'intera offerta in modo tale da cogliere fin da subito i primi segnali di ripresa del mercato. Questo lavoro è stato particolarmente profondo e dispendioso in termini di energie, anche perché alcuni mercati, che si contraddistinguono per una offerta specifica di velluti *jacquard*, quali ad esempio il Regno Unito, hanno dimostrato una significativa sofferenza causa *Brexit* e difficoltà dei consumi in termini generali.

ARREDO

Questa *Business Unit* opera nel settore dell'accessorio tessile casa, offrendo una gamma di prodotti finiti sia per la copertura letto che per la zona *living*. La struttura distributiva, per quanto riguarda il canale *retail*, è basata su una rete capillare di agenti sia in Italia che all'estero.

Il fatturato, nonostante un peggioramento della domanda di prodotti per la casa, è rimasto sostanzialmente stabile.

È proseguito il rilancio del *brand* Lanerossi attraverso le iniziative che negli anni precedenti erano state messe in campo: re-branding, nuova collezione, nuovo *e-commerce*, *flag ship* store di Brera (Milano). Nel mese di aprile è stata colta appieno l'opportunità di essere presenti al Fuori Salone del Mobile, attraverso la collaborazione con una designer del settore, Marta Giardino. Questa importante attività in termini di comunicazione ha dato la possibilità a questo storico *brand* di ripresentarsi sul mercato in una nuova veste.

Il mercato, soprattutto dei grandi clienti - si ricorda che la *BU* opera anche nel mondo del *private label* - ha subito una importante frenata, che ha caratterizzato la contrazione dei volumi. La *BU*, grazie a tutta una serie di azioni, è comunque riuscita a contenere gli impatti sul conto economico.

Nel frattempo, è proseguita l'attività relativa all'allargamento della gamma della collezione (lenzuola e spugna), nell'intento di rendere sempre più visibile al mercato il *concept* di "Casa Lanerossi".

Nonostante la riduzione generale dei volumi, è continuata la crescita del canale *e-commerce*, che ha raggiunto un buon livello per il settore di riferimento.

[Partecipazioni]

Ambiente Energia S.r.l.
Capitale sociale
euro 100.000

Costituita il 22 maggio 2009, Ambiente Energia S.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale in Via L. Cazzola, Schio (VI).

La Società opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri e svolge principalmente attività di depurazione di acque e di trattamento di rifiuti liquidi e fangosi. Ambiente Energia S.r.l. si occupa di diverse tipologie di rifiuti, separando, attraverso una serie di trattamenti chimico-fisici e biologici, le componenti da smaltire e rilasciando l'acqua depurata in corsi d'acqua superficiali.

La controllata archivia l'esercizio con ricavi pari a 7,3 milioni di euro (7,7 milioni di euro nel 2023).

La partecipazione in Ambiente Energia S.r.l. è stata riclassificata alla voce "Attività/passività destinate alla vendita". Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione dedicata ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio nella presente relazione.

Partecipazioni in
Società collegate/partec.

Vi riferiamo di seguito sulle altre partecipazioni in società collegate:

Ratti S.p.A.
Capitale sociale
euro 11.115.000

	2024	2023
Partecipazione	34,37%	34,37%
nr. azioni possedute	9.401.300	9.401.300
valore di carico Marzotto S.p.A.	11,2 euro/milioni	11,2 euro/milioni

Nel corso del 2010 Marzotto S.p.A. ha acquistato una partecipazione, inizialmente pari al 33,36%, in Ratti S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano con sede a Guanzate (CO).

Il Gruppo Ratti opera nel settore serico, attivo nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento ed arredamento e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo Ratti ha consuntivato ricavi per 92,5 milioni di euro (44,6 milioni al 30 giugno 2024).

Mascioni S.p.A. (MI)
Capitale sociale
euro 5.560.000

	2024	2023
Partecipazione	11,14%	11,14%
nr. azioni possedute	283.500	283.500
valore di carico Marzotto S.p.A.	=	=

La partecipazione risulta interamente svalutata.

Aree Urbane S.r.l. (MI)
in fallimento
Capitale sociale
euro 100.000

	2024	2023
Partecipazione	32,50%	32,50%
valore di carico Marzotto S.p.A.	=	=

Vedasi a riguardo quanto riportato nei "Principali eventi dell'esercizio", nella parte iniziale del presente documento.

[Altre informazioni]

Organici

Gli organici operativi della Capogruppo al 31 dicembre 2024 assommavano a n. 79 unità, contro le nr. 78 dello scorso esercizio.

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2024		al 31.12.2023		2024		2023	
Tessuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre Attività	79	100,0%	77	100,0%	79	100,0%	79	100,0%
Totale operativi	79	100,0%	77	100,0%	79	100,0%	79	100,0%
CIGS/Fuori servizio	=		1				1	
Totale in forza	79		78		79		80	

Relazioni industriali

Il comparto tessile nella sua globalità è stato oggetto del rinnovo del CCNL. Tale rinnovo è avvenuto senza alcuna conflittualità, né nazionale né locale, avendo utilizzato il semestre previsto dalla scadenza al rinnovo senza ritardi. Le novità normative sono state volte a favorire situazioni particolari di supporto a maternità, situazioni di disagio familiare o di salute e di progressiva unificazione dei trattamenti tra qualifiche diverse. La parte economica è stata scomposta in valori economici e valori di utilizzo di forme di *welfare*, rimanendo nelle previsioni di costo poliennali a suo tempo elaborate dall'azienda.

A livello di *Holding* si sono tenuti i consueti incontri annuali con la delegazione delle segreterie delle OOS nazionali circa l'andamento del gruppo e sulla presentazione dei risultati del 2023.

Data la congiuntura non positiva ed il rallentamento dei volumi produttivi delle aziende controllate, anche la Marzotto S.p.A. ha fatto ricorso a due cicli di 13 settimane di Cassa Integrazione ordinaria nell'arco dell'anno, concentrata con una riduzione di una giornata alla settimana, garantendo comunque un presidio minimo per la garanzia del funzionamento dei sistemi informativi di Gruppo e l'appoggio alle attività commerciali.

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Nel corso del 2024 Marzotto S.p.A. ha erogato 131 ore di aggiornamento tecnico professionale su diversi argomenti (HR, normative doganali, intelligenza artificiale) a 10 persone e 147 ore di aggiornamento sulla salute e sicurezza a 22 persone, suddivise tra la *holding* di Valdagno e l'*hub* logistico di Piovene Rocchette.

Un seminario sull'intelligenza artificiale generativa ha coinvolto 9 responsabili di funzione, per capirne l'evoluzione e gli impatti sul *business*.

Un *training* sulla sostenibilità ha coinvolto varie funzioni e reparti nel corso del 2024.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, 5° comma, C.C. si dà evidenza delle sedi operative secondarie presso le quali la Società svolge la propria attività:

- Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50.

[Altre informazioni]

Gestione dei rischi (IFRS 7)

La Società pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, al fine di applicare delle procedure per la gestione dei fattori di rischio che potrebbero influenzare i risultati aziendali.

Ad integrazione del già menzionato approccio, la Società, al fine di minimizzare l'esposizione e conseguentemente l'impatto anche finanziario di un eventuale evento dannoso, ha predisposto il trasferimento dei rischi residui al mercato assicurativo, laddove assicurabili.

Nel corso degli anni le peculiari esigenze delle Società del Gruppo Marzotto hanno comportato un'importante e specifica personalizzazione delle coperture assicurative, per adattarle alle specificità operative ed ai relativi profili di rischio intrinseco.

Tutte le società del Gruppo Marzotto sono oggi assicurate contro i principali rischi ritenuti strategici quali, a titolo esemplificativo, *property all risk*, responsabilità civile terzi e r.c. prodotti, *cyber risk*.

L'attività di analisi, gestione e trasferimento assicurativo dei rischi gravanti sul Gruppo è svolta in collaborazione con un *broker* assicurativo di *standing* primario, il quale supporta tale attività anche tramite la propria organizzazione internazionale.

Rischi interni (rischi di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

La Società ritiene tuttavia che, l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un eventuale difficoltà di accesso al credito.

Rischio credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Il **rischio di credito commerciale** è intrinsecamente ridotto anche per effetto della tipologia di clientela che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco. La Società, attraverso una funzione aziendale preposta, adotta procedure di verifica sul merito di credito della propria clientela che richiede pagamenti dilazionati. L'esposizione è periodicamente monitorata e sono poste in essere adeguate azioni per contrastare ritardi, minimizzare l'esposizione e ridurre il rischio di perdita.

In relazione al **rischio di credito finanziario** la Società limita la propria esposizione al rischio di credito investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui rating creditizio è elevato.

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2024		2023	
	lordo	fondo	lordo	fondo
Non ancora scaduti	222	=	360	=
Scaduti da 0 a 90 giorni	58	=	56	=
Scaduti oltre 90 giorni	249	(10)	221	(10)
Totale	529	(10)	637	(10)

[Altre informazioni]

Rischio tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. Il livello dei tassi di riferimento, così come quella degli *spread* riconosciuti dagli Istituti di credito finanziatori, inducono a mantenere costantemente monitorato il rischio sopra descritto. Non si ritiene tuttavia che tale rischio possa essere particolarmente significativo in termini di impatti stante il livello attuale dell'indebitamento netto.

Sono in essere contratti di copertura del rischio tassi su finanziamenti a medio/lungo termine a tassi variabili, mediante strumenti finanziari derivati, onde evitare le fluttuazioni del mercato.

Rischio ambientale e sicurezza

La Società gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza la Società è impegnata in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno gli stabilimenti produttivi.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di *standard* ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché di contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

In considerazione del settore in cui la Società opera e della struttura finanziaria della stessa, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 27 febbraio 2025 è stato firmato l'accordo vincolante per la cessione della partecipazione totalitaria nella controllata Ambiente Energia S.r.l. ad Herambiente Servizi Industriali S.r.l., società controllata da Herambiente S.p.A., a sua volta parte del Gruppo Hera.

Ambiente Energia S.r.l. è attiva nel settore del trattamento dei rifiuti industriali liquidi e fangosi, pericolosi e non pericolosi, mediante la gestione dell'impianto di depurazione sito in Schio (VI), con una capacità annua di trattare oltre 120.000 tonnellate di rifiuti.

Il *closing* dell'operazione è previsto entro il primo semestre 2025, a seguito dell'avveramento delle usuali condizioni sospensive previste per operazioni di questo genere.

L'operazione avverrà in piena continuità occupazionale e secondo logiche di tutela del patrimonio tecnico-operativo della società.

Come previsto dal principio contabile IFRS 5, la partecipazione nella controllata Ambiente Energia S.r.l. è stata riclassificata tra le Attività destinate alla vendita.

[Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso]

Con riferimento all'andamento economico del primo bimestre dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati di Marzotto S.p.A. e delle sue controllate ammontano a 43,0 milioni di euro, in riduzione di ca. il 13% rispetto ai 49,6 milioni del corrispondente periodo 2024.

Prevedibile evoluzione
della gestione

Con riferimento al *business* legato alla lana, l'acquisizione degli ordini ed il fatturato dei primi mesi del 2025 sono in linea con le attese di *budget*, che prevede un EBITDA ed un risultato operativo positivi; gli altri *business* mostrano andamenti più differenziati, pur sempre nell'ambito delle aspettative di *performance*. Si prevede, per i primi mesi del 2025, una domanda complessiva allineata sui valori registrati nel 2024, mentre nella seconda parte dell'anno si ritiene possibile una leggera ripresa dei volumi. Per quanto riguarda le materie prime, dopo gli elevati livelli raggiunti nel corso del 2024, è iniziata la discesa dei prezzi del lino, che si prevede continuerà durante tutto il primo semestre 2025. I prezzi di tutte le altre materie prime sono attesi sostanzialmente stabili.

In generale, è prevedibile che politiche restrittive nel commercio internazionale, eventualmente attuate da uno o più grandi paesi (USA in primis), possano impattare negativamente sull'andamento del settore tessile nel 2025. L'inflazione, ormai sotto controllo, costituirà un rischio solo nella sua componente energetica. L'auspicata ulteriore riduzione dei tassi di interesse dovrebbe liberare risorse a supporto della crescita economica.

Considerato lo scenario appena descritto, durante l'anno 2025 proseguiranno le azioni volte a rendere ancora più efficiente il modello di *business*, mediante azioni di razionalizzazione e di innovazione tecnologica.

Con riferimento al *business* dei Velluti, il cui andamento nel recente passato non è stato soddisfacente, nel corso del 2025 sarà data attuazione ad un piano di ristrutturazione strategica, approvato dal *management* delle società coinvolte, che ha l'obiettivo di focalizzare gli sforzi e gli investimenti sulle aree di *business* a maggior potenziale di crescita e redditività, considerando anche eventuali dismissioni di *asset* non strategici o poco performanti.

Valdagno (VI), 28 marzo 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN

Annual Report 2024

Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio



Marzotto S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

(importi in migliaia di euro)	31.12.2024		31.12.2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		8.852		8.946
1.2 Immobili civili		630		661
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		910		716
1.5 Partecipazioni		76.137		112.147
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		8		8
1.7 Imposte differite attive		7.103		2.375
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	442		1.082	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso contr./ coll.te/ contr.ti	15.092	15.534	42.750	43.832
Totale attività non correnti		109.174		168.685
2. Attività non correnti destinate alla vendita		8.010		=
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		=		=
3.2 Crediti commerciali verso terzi	519		627	
Crediti commerciali verso contr./ coll.te/ contr.ti	4.182	4.701	6.616	7.243
3.3 Crediti diversi verso terzi	773		733	
Crediti diversi verso contr./ coll.te/ contr.ti	1.111	1.884	22	755
3.4 Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso terzi	45.016		32.997	
Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso contr./ coll.te/ contr.ti	12.680	57.696	11.833	44.830
Totale attività correnti		64.281		52.828
Totale attività		181.465		221.513
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		137.527		136.403
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		(3.569)		7.633
Totale patrimonio netto		133.958		144.036
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		5.714		7.898
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		=		=
5.3 Imposte differite passive		229		377
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		22.170		51.636
Totale passività non correnti		28.113		59.911
6. Passività correnti				
6.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	4.551		5.083	
Debiti commerciali ed altri debiti verso contr./ coll.te/ contr.ti	162	4.713	458	5.541
6.2 Debiti finanziari a breve termine verso terzi	14.681		12.025	
Debiti finanziari a breve termine verso contr./ coll.te/ contr.ti	=	14.681	=	12.025
Totale passività correnti		19.394		17.566
Totale patrimonio netto e passività		181.465		221.513
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		36.379		25.001

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	Importi	%li	Importi	%li
7. Ricavi netti verso terzi	1.594	13,5	1.566	13,1
Ricavi netti verso imprese controllate e collegate	10.195	86,5	10.412	86,9
Totale ricavi netti	11.789	100,0	11.978	100,0
8. Costo del venduto verso terzi	(1.671)	(14,2)	(1.785)	(14,9)
Costo del venduto verso imprese controllate e collegate	(3)	=	(2)	=
9. Margine lordo	10.115	85,8	10.191	85,1
10. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(6)	(0,1)	(34)	(0,3)
11. Costi generali ed amministrativi	(8.965)	(76,0)	(9.303)	(77,7)
12. Oneri e proventi non ricorrenti	(996)	(8,4)	(584)	(4,9)
13. Risultato operativo	148	1,3	270	2,2
14. Proventi/oneri finanziari netti verso terzi	165	1,4	(1.074)	(9,0)
Proventi/oneri finanziari netti verso imprese controllate e collegate	953	8,1	1.877	15,7
15. Dividendi da partecipazioni	17.853	151,4	7.217	60,3
16. Risultato da valutazione di partecipazioni destinate alla vendita	=	=	=	=
17. Altri proventi ed oneri finanziari	(28.014)	(237,6)	(18)	(0,2)
18. Risultato ante imposte	(8.895)	(75,4)	8.272	69,0
19. Imposte	5.326	45,2	(639)	(5,3)
20. Risultato netto	(3.569)	(30,2)	7.633	63,7
21. Variazione Riserva Fair Value ⁽¹⁾	(487)	(4,2)	(730)	(6,1)
22. Altre variazioni ⁽¹⁾	=	=	=	=
Componenti che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(487)	(4,1)	(730)	(6,1)
23. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	(22)	(0,2)	=	=
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(22)	(0,2)	=	=
24. Risultato netto complessivo	(4.078)	(34,6)	6.903	57,6

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

fonti/(impieghi) in migliaia di euro	2024	2023
Risultato netto	(3.569)	7.633
Ammortamenti e svalutazioni	859	878
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	(6.929)	(159)
(Plusvalenze) / minusvalenze su cessioni di attività non correnti	=	(10)
Risultato da partecipazioni possedute per la vendita	=	=
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	93	(343)
Variazione crediti commerciali e crediti div. verso imp. contr./ coll.te/contr.ti	1.345	(1.480)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	(557)	532
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imp. contr./ coll.te/ contr.ti	(296)	(505)
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	=	=
Flusso di cassa da attività operative (A)	(9.054)	6.546
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(725)	(423)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	=	60
Investimenti in partecipazioni	=	=
Disinvestimenti e svalutazioni in partecipazioni	28.000	=
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	27.275	(363)
Altre variazioni del Patrimonio netto (C)	=	=
Operazioni straordinarie (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	18.221	6.183
Dividendi pagati	(6.000)	(5.000)
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	12.221	1.183
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	(29.343)	(3.331)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	2.627	(5.075)
Variazione dei debiti finanziari per leasing	(297)	(274)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	=	=
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	=	1
Variazione dei crediti fin. a medio-lungo termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	27.658	7.427
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	12.866	(69)
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	44.830	44.899
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	57.696	44.830

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva vers. Soci c/capitale	Riserva straordinaria	Riserva da fair value	Riserva da conf.to	Riserva IAS 19	Utili/ (perdita) esercizi precedenti	Utile di esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2022	40.000	8.000	10.100	76	1.550	51.998	(40)	22.689	7.760	142.133
Risultato dell'esercizio 2023									7.633	7.633
Altri utili/perdite ⁽¹⁾					(730)					(730)
Risultato complessivo	=	=	=	=	(730)	=	=	=	7.633	6.903
Destinazione risultato 2022										
dividendi									(5.000)	(5.000)
a nuovo								2.760	(2.760)	=
Saldi al 31 dicembre 2023	40.000	8.000	10.100	76	820	51.998	(40)	25.449	7.633	144.036
Risultato dell'esercizio 2024									(3.569)	(3.569)
Altri utili/perdite ⁽¹⁾					(487)		(22)			(509)
Risultato complessivo	=	=	=	=	(487)	=	(22)	=	(3.569)	(4.078)
Destinazione risultato 2023										
dividendi									(6.000)	(6.000)
a nuovo								1.633	(1.633)	=
Saldi al 31 dicembre 2024	40.000	8.000	10.100	76	333	51.998	(62)	27.082	(3.569)	133.958

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Informazioni generali

Marzotto S.p.A. è una società per azioni con Socio unico e sede a Valdagno (VI) - Italia.

A partire dall'esercizio 2015 Marzotto S.p.A. svolge principalmente funzioni di indirizzo e coordinamento strategico, servizi a supporto delle società operative (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) e attività di logistica distributiva presso il sito di Piovene Rocchette (VI) per conto delle società del Gruppo e di terzi.

Attività di direzione e coordinamento

Marzotto S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Trenora S.r.l. (Valdagno), il cui prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato è presentato di seguito.

Stato patrimoniale (importi in migliaia di euro)	31.12.2023		31.12.2023
B) Immobilizzazioni	110.093	A) Patrimonio netto	110.273
C) Attivo circolante	284	B) Fondi rischi e oneri	=
D) Ratei e risconti	2	D) Debiti	106
Totale Attivo	110.379	Totale Passivo	110.379

Conto economico (importi in migliaia di euro)	Esercizio 2023
A) Valore della produzione	=
B) Costi della produzione	(173)
Differenza tra valore e costi di produzione (A+B)	(173)
C) Proventi e oneri finanziari	2.503
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	=
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	2.330
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.324

Pubblicazione

La Società, che detiene partecipazioni controllate e collegate, ha predisposto, contestualmente al bilancio separato, il bilancio consolidato di Gruppo.
La pubblicazione avviene a norma di legge.

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Il presente documento è costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative Note esplicative.

Relativamente alla presentazione del bilancio, la Società ha operato le seguenti scelte:

- per la Situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Identificazione dei settori

L'informativa per settore di attività e per area geografica è presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi.

I criteri applicati per l'identificazione di tali segmenti sono ispirati dalle modalità con le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Per l'informativa di settore si è adottato come schema di riferimento primario quello per tipologia di attività, così identificate:

- *Holding* e coordinamento;
- Logistica;
- Altre.

Continuità aziendale

Il bilancio separato è stato redatto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2024 e nel presupposto della continuità aziendale.

Principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2024

La Società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2024. La società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Amendments to IFRS 16 - Lease Liability in a Sale and Leaseback

Le modifiche all'IFRS 16 specificano i requisiti che un venditore-locatore utilizza nel determinare la passività per *leasing* che deriva da una transazione di *sale and lease back*, per assicurarsi che il venditore - locatore non contabilizzi un'utile od una perdita che si riferisce al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

La modifica non ha avuto impatti sul bilancio della Società.

Amendments to IAS 1 - Classification of Liabilities as Current or Non-current

Le modifiche dello IAS 1 specificano i requisiti per classificare una passività come corrente o non corrente. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione alla scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- solamente se un derivato implicito in una passività è convertibile è esso stesso uno strumento di capitale. La scadenza della passività non ha impatto sulla classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

La modifica non ha avuto impatti sul bilancio della Società.

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

Le modifiche allo IAS 7 Rendiconto Finanziario ed all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative chiariscono le caratteristiche degli accordi di finanziamento per le forniture (*Supply finance arrangements*) e richiedono di fornire informativa aggiuntiva di tali accordi. I requisiti di informativa introdotti hanno l'intenzione di assistere gli utilizzatori dei bilanci nel comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento per le forniture (*Supply finance arrangements*) sulle passività e flussi di cassa di un'entità e la sua esposizione al rischio di liquidità.

La modifica non ha avuto impatti significativi sul bilancio della Società.

[Note al bilancio della Società]

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio della Società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad Aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi ed i ricavi all'interno del prospetto di conto economico all'interno di quattro categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove.

Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di *performance* definiti dal *management* (*management-defined performance measures (MPMs)*), subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (*Primary Financial Statements - PFS*) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili.

L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa. L'IFRS 18 si applicherà retrospettivamente.

La Società sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche avranno sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

A Maggio 2024, lo IASB ha emanato l'IFRS 19, che permette alle entità eleggibili di optare per una riduzione dei propri requisiti di informativa pur continuando ad applicare le disposizioni per la rilevazione, misurazione e presentazione negli altri *IFRS accounting standards*. Per essere eleggibile, alla fine dell'esercizio, un'entità deve essere una controllata così come definito all'interno dell'IFRS 19, non può avere una "*public accountability*" e deve avere una controllante (ultima od intermedia) che prepara il bilancio consolidato, disponibile al pubblico, predisposto in accordo agli *IFRS accounting standards*.

L'IFRS 19 diventerà effettivo per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° Gennaio 2027, con la possibilità di applicazione anticipata.

La Società sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche potranno avere sulle note al bilancio.

Criteria di valutazione

1.1 Immobili, impianti, e macchinari 1.2 Immobili civili

[Note al bilancio della Società]

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono i seguenti:

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.
I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.
Alcuni beni, oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS.
Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.
Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.
La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	indefinita
Fabbricati	10/33 anni
Impianti e macchinari:	
- Tessili	8 anni
- Tessili ambiente corrosivo	5/6 anni
- Altri	6/25 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	7/9 anni
- Automezzi	4/5 anni

Leasing

I contratti di *leasing* sono riconosciuti in base al diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo, ad esclusione dei contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

Le attività per diritti d'uso sono valutate al costo che è pari alla passività del *leasing* comprensiva dei costi diretti iniziali sostenuti e dei pagamenti effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore, e rettificato per qualsiasi variazione della passività per *leasing*. Gli ammortamenti sono calcolati lungo la durata del contratto; se il *leasing* prevede il trasferimento della proprietà dell'attività o il locatario esercita l'opzione d'acquisto, il periodo dell'ammortamento è pari alla vita utile del bene.

Le passività per *leasing* sono valutate in base al valore attuale delle rate ancora dovute applicando un tasso di interesse pari al tasso di finanziamento a medio lungo termine della società. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti.

Le passività per *leasing* comprendono anche il prezzo di esercizio di un'opzione, qualora questa sia certa o probabile, oltre a eventuali penalità di risoluzione del *leasing*.

1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito.

Le attività immateriali a "vita utile indefinita" (es. marchi) non sono ammortizzate.

Riduzione di valore

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività.

Qualora queste indicazioni esistano si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio della Società]

1.5 Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisto o la costituzione in quanto rappresentativo del *fair value*. La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le Partecipazioni rispetto ai valori di prima iscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, mantengono quindi il valore di prima iscrizione a meno di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico.

In particolare, le partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine

Le attività finanziarie sono rilevate in sede di prima iscrizione al valore sostenuto, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività o i gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita o la dismissione, anziché attraverso l'utilizzo continuativo, sono rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività non correnti classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il presunto valore netto di realizzo, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

3.2 Crediti commerciali 3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore (*fair value*). L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

5.1 Fondi a lungo termine

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, contrariamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto Economico Complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013.

5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente esse sono valutate utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6.1 Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

6.2 Debiti finanziari a breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera, ad opzioni su cambi e alla valutazione di *IRS*, sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti commerciali e finanziari vengono allineati al cambio di fine anno.

Gli strumenti utilizzati per le operazioni di copertura del rischio di cambio, relativamente a specifiche attività e passività di bilancio o di insiemi di attività e passività di bilancio, sono riflessi nel Conto economico secondo il principio della competenza economica.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati tra le altre passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni per l'iscrizione.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

7. Ricavi

I ricavi delle vendite delle merci derivanti da contratti con i clienti sono rilevati se sono soddisfatti i seguenti criteri: 1- identificazione del contratto, che ha sostanza commerciale, e individuazione delle obbligazioni contrattuali al trasferimento di beni/servizi a un cliente; 2- approvazione del contratto; 3- determinazione del prezzo della transazione; 4- rilevazione del ricavo quando le obbligazioni contrattuali sono soddisfatte, ovvero al momento del trasferimento al cliente del bene/servizio promesso.

I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito al Cliente, ossia quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi sono rilevati per un ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati al compimento della prestazione.

14. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

15. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

19. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporale si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente, iscrivendo a Conto economico gli effetti di ciascuna variazione.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili, nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri.

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

[Note al bilancio della Società]

Consolidato fiscale

La Società e altre società del Gruppo Marzotto hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale che vede come capogruppo Wizard S.r.l.

L'adesione al Consolidato Fiscale di Wizard (2023 - 2025) è disciplinata da un apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione.

I principali rapporti economici del consolidato fiscale sono regolati come segue:

- Le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. le maggiori imposte da questa dovute;
- Le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.;
- Le Società consolidate con interessi passivi non dedotti ex articolo 96 del TUIR e trasferiti al consolidato fiscale, ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata in relazione ai propri interessi passivi. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo dell'eccedenza di ROL trasferite al consolidato fiscale medesimo;
- Nel caso in cui Wizard S.r.l. e le Società controllate non rinnovino l'opzione per il Consolidato Nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del Consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono ripartite proporzionalmente alle Società che le hanno prodotte.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Altre informazioni

Per una migliore chiarezza di lettura, i valori della Situazione patrimoniale - finanziaria, del Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, oltre alle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Sempre ai fini di una migliore confrontabilità, le tabelle modificate hanno comportato una diversa esposizione dei dati del precedente esercizio.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2024;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico patrimoniale rilevanti per la gestione.

[Note al bilancio della Società]

Con riferimento al regime pubblicitario applicabile a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti ad esse equiparati ai sensi dell'art. 2 - bis del D. Lgs. n. 33 del 2013, le società commerciali, in ossequio all'art. 1, comma 125 -bis della Legge n. 124 del 2017 s.m.i. sono chiamate ad evidenziare nella Nota integrativa di Bilancio ciascuno degli importi effettivamente percepiti ai predetti titoli, fornendo altresì, l'indicazione della relativa causale e di ogni soggetto concedente.

Tuttavia, con specifico riferimento agli "Aiuti di Stato" e agli "Aiuti de *minimis*", contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", di cui all'art. 52 della Legge n. 234 del 2012 (di seguito anche "Rna") la disciplina generale appena descritta, risulta priva di efficacia, dovendosi, invece, dare applicazione alle previsioni di cui al comma 125 - quinquies dell'art. 1 della citata Legge n. 124 del 2017 per il carattere di specialità che esse rivestono.

In particolare, ai sensi del ricordato comma 125 - quinquies, la registrazione dei predetti "Aiuti" nel sistema del "Rna" con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei percipienti a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato nella Nota integrativa medesima.

Tale ultima condizione può pacificamente essere affermata in questa sede e, pertanto, nel dichiarare che in capo alla società esistono Aiuti per i quali è obbligatoria la pubblicazione in seno al "Rna" ivi espressamente comprendendo quelli percepiti nel rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e/o 3.2 del *Temporary Framework*, concernenti le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid -19, si intendono assolti gli obblighi informativi ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 125 - quinquies della Legge n. 124 del 2017 s.m.i.

Ciò premesso, ragioni di chiarezza e completezza espositiva inducono a precisare che la Società in concreto ha percepito i seguenti contributi:

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 424 migliaia di euro, di cui 343 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 81 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 487 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 412 migliaia di euro per contributi (TPA) e 75 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 2 migliaia di euro; Proventi stanziati per 5 migliaia di euro.
- Proventi incassati da FONDIRIGENTI per 21 migliaia di euro; Proventi stanziati per 2 migliaia di euro;
- Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati proventi per 7 migliaia di euro relativi al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ("regolamento GBER").

Le tabelle che seguono sono espresse in migliaia di euro.

1.1) Immobili, impianti e macchinari			2024	2023	Variazioni		
	Presentano un saldo di		9.482	9.607	(125)		
1.2) Immobili civili	e sono così composte:						
Descrizione	A)	B)	C)	D)	E)	F)	Totale
	Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	982	13.413	8.653	1.480	854	25	25.407
Fondi di ammortamento	(321)	(8.318)	(5.901)	(611)	(649)	=	(15.800)
Saldi al 31.12.2023	661	5.095	2.752	869	205	25	9.607
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
acquisizioni	=	219	69	2	85	58	433
acquisizioni IFRS16	=	1	=	=	202	=	203
disinvestimenti IFRS16	=	=	=	=	(54)	=	(54)
disinvestimenti lordi	=	=	=	=	(6)	=	(6)
Fondi di ammortamento:							
ammortamenti esercizio	(31)	(126)	(262)	(16)	(40)	=	(475)
ammortamenti IFRS16	=	(224)	=	=	(62)	=	(286)
disinvestimenti IFRS16	=	=	=	=	54	=	54
disinvestimenti lordi	=	=	=	=	6	=	6
Totale movimenti dell'esercizio	(31)	(130)	(193)	(14)	185	58	(125)
Costo originario	982	13.633	8.722	1.482	1.081	83	25.983
Fondi di ammortamento	(352)	(8.668)	(6.163)	(627)	(691)	=	(16.501)
Saldi al 31.12.2024	630	4.965	2.559	855	390	83	9.482

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024 ammontano a 9.482 migliaia di euro e registrano un decremento pari a 125 migliaia di euro.

Nel dettaglio, gli incrementi per investimenti realizzati nel periodo, pari a 433 migliaia di euro, afferiscono principalmente alle seguenti categorie di cespiti:

- **Terreni e fabbricati industriali** per 219 migliaia di euro. Tali capitalizzazioni si riferiscono per 19 migliaia di euro all'adeguamento delle uscite di sicurezza per CPI e degli impianti del magazzino di Piovene causa obsolescenza; 196 migliaia di euro sono stati destinati al rifacimento, alla messa in sicurezza e alla manutenzione straordinaria delle coperture del fabbricato; i restanti 4 migliaia di euro sono relativi ad interventi di messa in sicurezza delle aree di Via Astico a Piovene;
- **Impianti e macchinari** per 69 migliaia di euro. Tali capitalizzazioni afferiscono all'adeguamento degli scarichi ed alla messa in sicurezza degli impianti del magazzino di Piovene per 8 migliaia di euro, alla manutenzione dell'impianto elettrico per 2 migliaia di euro, alla revisione e messa in sicurezza del magazzino automatico per 57 migliaia di euro e all'installazione di una caldaia per 2 migliaia di euro;
- **Attrezzature industriali e commerciali** per 2 migliaia di euro. Detti investimenti sono relativi principalmente all'acquisto di elementi di rinforzo per le scaffalature dell'archivio;
- **Altri beni materiali** per 85 migliaia di euro relativi prevalentemente all'acquisto di carrelli elevatori/commissionatore (66 migliaia di euro), *hardware* per 5 migliaia di euro (PC e terminali timbrature presenze personale), armadi per ufficio IT per i restanti 14 migliaia di euro.

Le opere in corso lo scorso esercizio sono state riclassificate nelle categorie di appartenenza.

Al 31 dicembre 2024 le immobilizzazioni della Società non risultano gravate da ipoteche o privilegi a favore di terzi.

1.3) Avviamento, marchi,
ed altre attività
immateriali

	2024	2023	Variazioni			
Presentano un saldo di	910	716	194			
e sono così composte:						
Descrizione	A) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	B) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	C) Avviamento	D) Altre immobilizzazioni immateriali	E) Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Costo originario	4.419	548	167	=	76	5.210
Ammortamenti cumulati	(4.179)	(315)	=	=	=	(4.494)
Saldi al 31.12.2023	240	233	167	=	76	716
Movimenti dell'esercizio:						
Costo originario:						
acquisizioni	49	37	=	=	206	292
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=
Ammortamenti:						
dell'esercizio	(84)	(14)	=	=	=	(98)
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	(35)	23	=	=	206	194
Costo originario	4.468	585	167	=	282	5.502
Ammortamenti cumulati	(4.263)	(329)	=	=	=	(4.592)
Saldi al 31.12.2024	205	256	167	=	282	910

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2024 ammontano a 910 migliaia di euro e registrano un incremento pari a 194 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (di cui -98 migliaia di euro per ammortamenti del periodo).

La voce Avviamento è correlata al ramo d'azienda "Servizi Logistici" di Piovene, acquisito nel 2011. La presente voce è stata iscritta con il consenso del Collegio Sindacale.

Le spese di ricerca sostenute nell'esercizio, inerenti principalmente all'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Le aliquote medie di ammortamento applicate sono rappresentate, per singola categoria, nella tabella che segue:

	2024
Software	12,00%
Concessioni, licenze e diritti simili	10,60%

1.5) Partecipazioni

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	76.137	112.147	(36.010)
e sono così composte:			
	A)	B)	C)
	Partecipazioni	Partecipazioni	Partecipazioni
	in imprese	in imprese	in altre
	controllate	collegate	imprese
Descrizione			Totale
Costo originario	100.790	11.202	155
Allineamenti per diff. durevoli di valore	=	=	=
Saldi al 31.12.2023	100.790	11.202	155
Movimenti dell'esercizio:			
Costo originario:			
acquisti/ incrementi	=	=	=
uscite da portafoglio/decrementi	=	=	=
riclassifiche	(8.010)		
Allineamenti per diff. durevoli di valore			
svalutazioni	(28.000)	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	(36.010)	=	=
Costo originario	92.780	11.202	155
Allineamenti per diff. durevoli di valore	(28.000)	=	=
Saldi al 31.12.2024	92.780	11.202	155

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o sottoscrizione.

La valutazione delle Partecipazioni viene effettuata in applicazione al Principio IAS 36 (Riduzione durevole di valore delle attività), in base al quale la Società verifica se vi siano indicatori di riduzioni durevoli di valore.

Un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è da ritenere soggetta a perdita di valore se, e solo se, sussiste un'obiettiva evidenza di perdita di valore come esito di uno o più eventi che sono intervenuti dopo la rilevazione iniziale (quando interviene un evento di perdita) e questo evento di perdita ha un impatto, che possa essere attendibilmente stimato, sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie. Le evidenze di perdita di valore possono essere rappresentate da indicatori quali le difficoltà finanziarie, l'incapacità di far fronte alle obbligazioni, l'insolvenza nella corresponsione di interessi o di importanti pagamenti, che stanno attraversando i debitori, o un gruppo di debitori; la probabilità che fallisca o sia oggetto di un'altra forma di riorganizzazione finanziaria, e dove dati osservabili indichino che sussiste un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nella condizioni economiche correlate alle obbligazioni.

In particolare, ove ne ricorrano i presupposti, le partecipazioni significative sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite durevole di valore mediante una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

I parametri utilizzati per le valutazioni effettuate risultano allineati agli *standard* correnti di mercato per la valutazione di partecipazioni in realtà industriali con un orizzonte temporale di lungo termine.

Per il dettaglio delle partecipazioni si rimanda alle tabelle più avanti riportate.

I decrementi registrati nella voce Partecipazioni in imprese controllate afferiscono:

- per 8.010 migliaia di euro alla riclassifica tra le Attività destinate alla vendita della partecipazione nella controllata Ambiente Energia S.r.l. (IFRS5);
- per 28.000 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione in Marzotto Lab S.r.l. a seguito di una perdita durevole di valore. La perdita durevole di valore viene identificata nell'ambito della verifica della recuperabilità del valore della partecipazione (*impairment test*) sulla base dei risultati prospettici della società ed è condizionata dalla *performance* non soddisfacente del *business* velluto e dalla conseguente decisione di attuare un piano di ristrutturazione del *business* stesso.

1.6) Crediti diversi a medio-lungo termine

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	8	8	=
e sono così costituiti:			
Altri crediti	8	8	=
Totale	8	8	=

La voce **Crediti diversi a medio-lungo termine**, pari a 8 migliaia di euro, accoglie i depositi cauzionali versati e ancora in essere al 31 dicembre 2024.

1.7) Imposte differite attive

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	7.103	2.375	4.728
e sono così composte:			
Svalutazione crediti	2	3	(1)
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.504	2.110	(606)
Perdite fiscali	5.478	=	5.478
Altre differenze temporanee	119	262	(143)
Totale	7.103	2.375	4.728

Nel prospetto sopra esposto è riportato il dettaglio delle voci di bilancio interessate da differenze temporanee su cui sono state calcolate le imposte anticipate attive.

L'iscrizione di imposte anticipate su perdite fiscali è stata effettuata in quanto, sulla base del *Business Plan 2026 - 2028*, nel futuro si renderanno disponibili imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

1.8) Crediti finanziari a medio-lungo termine

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	15.534	43.832	(28.298)
e sono così costituiti:			
Crediti verso imprese controllate	15.092	42.750	(27.658)
Altri crediti finanziari a medio lungo termine	440	1.080	(640)
Depositi cauzionali (finanziari)	2	2	=
Totale	15.534	43.832	(28.298)

I **Crediti finanziari a medio-lungo termine verso imprese controllate** sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	6.187	17.313	(11.126)
Marzotto Lab S.r.l.	8.905	25.437	(16.532)
Totale	15.092	42.750	(27.658)

I **Crediti finanziari a medio-lungo termine verso imprese controllate** pari a 15.092 migliaia di euro, derivano dall'utilizzo della liquidità ottenuta con la sottoscrizione di finanziamenti a medio/lungo termine con vari Istituti di Credito assistiti da garanzia statale (art.1 D.Lgs. 8 aprile 2020 n.23 e successive modifiche) nei precedenti esercizi, che la Società ha a sua volta concesso alle principali società operative del Gruppo.

In data 31/12/2024, in applicazione dell'IFRS 9, il credito finanziario di 25.721 migliaia di euro verso Aree Urbane S.r.l. in fallimento, per il quale era stato stanziato un fondo svalutazione crediti di pari importo, è stato cancellato (storno del credito contro fondo svalutazione crediti), a fronte della comprovata impossibilità prospettica e durevole di incasso del credito stesso, derivante dalla situazione finanziaria della citata società e della relativa procedura concorsuale.

Gli **Altri crediti finanziari a medio - lungo termine**, pari a 440 migliaia di euro, rappresentano il *fair value* relativo a strumenti finanziari derivati (*Interest Rate swap*) contabilizzati con il metodo del "*hedge accounting*".

Al fine di stabilizzare i flussi futuri relativi ai finanziamenti coperti, sono stati stipulati nel corso del 2020 e del 2021 due contratti *IRS* che presentano caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti e, pertanto, la relazione di copertura risulta efficace.

I contratti *IRS* stipulati sono relativi a:

- Marzotto S.p.A.: Banca Credit Agricole Friuladria, nozionale iniziale di 10.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,69% - stipulato nel corso del 2020;
- Marzotto S.p.A.: Banco BPM, nozionale iniziale di 17.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,611% - stipulato nel corso del 2021.

Attività Finanziarie - IRS	2024			2023		
	Fair value	Nozionale residuo	Scadenza	Fair value	Nozionale residuo	Scadenza
Banca						
Banco BPM	354	10.625	2027	815	14.875	2027
Credit Agricole	86	2.750	2026	265	6.250	2026
Totale	440	13.375		1.080	21.125	

2) Attività non correnti destinate alla vendita o in dismissione

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	8.010	=	8.010
e sono così costituite:			
Partecipazioni	8.010	=	8.010
Totale	8.010	=	8.010

La voce include le attività non correnti il cui valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita.

La voce Partecipazioni si riferisce alla partecipazione in Ambiente Energia S.r.l., società controllata al 100% da Marzotto S.p.A., riclassificata tra le Attività destinate alla vendita a seguito della sottoscrizione di un accordo quadro di cessione. Il prezzo di cessione, al netto dei costi di vendita, è superiore al valore di carico dell'Asset (Partecipazione).

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

3.2) Crediti commerciali

	2024	2023	Variazioni	
Ammontano a	4.701	7.243	(2.542)	
e sono relativi a:				
	2024		2023	
	Importi	%li	Importi	%li
Crediti verso clienti operativi	529	100,0	637	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(10)	(1,9)	(10)	(2)
= Crediti netti verso clienti operativi	519	98,1	627	98,4
Crediti verso clienti in sofferenza	=	=	=	=
- Fondi svalutazione crediti	=	=	=	=
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	=	=	=	=
Crediti verso imprese controllate	3.924	100,0	6.344	100,0
Crediti verso imprese controllanti	51	100,0	52	100,0
Crediti verso imprese collegate	207	100,0	220	100,0
Totale valore facciale dei crediti	4.711	100,0	7.253	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(10)	(0,2)	(10)	(0,1)
Crediti netti verso clienti	4.701	99,8	7.243	99,9

I crediti verso clienti ammontano a 4.701 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 10 migliaia di euro.

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati a normali condizioni commerciali, approssimi il loro *fair value*.

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	Italia	Altri Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Verso clienti	523	3	=	=	3	529
Verso imprese controllate	3.796	118	=	=	10	3.924
Verso imprese controllanti	51	=	=	=	=	51
Verso imprese collegate	195	12	=	=	=	207
Crediti lordi	4.565	133	=	=	13	4.711

I Crediti commerciali verso imprese controllate sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Novà Mosilana a.s.	91	75	16
AB Liteksas	13	21	(8)
Marzotto Textiles USA Inc.	=	3	(3)
Ambiente Energia S.r.l.	167	164	3
Sametex spol s r. o	4	5	(1)
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1.325	1.316	9
Marzotto Lab S.r.l.	871	2.559	(1.688)
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	695	1.145	(450)
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	738	1.038	(300)
UAB Lietlinen	10	9	1
Filature de Lin Filin s.a.	10	9	1
Totale	3.924	6.344	(2.420)

I Crediti commerciali verso imprese controllanti sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Trenora S.r.l.	27	19	8
Wizard S.r.l.	24	33	(9)
Totale	51	52	(1)

I Crediti commerciali verso imprese collegate sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Tintoria di Verrone S.r.l.	8	11	(3)
Uab Lietvilna	12	5	7
Ratti S.p.A. SB	187	204	(17)
Totale	207	220	(13)

I Crediti commerciali verso imprese controllanti, controllate e collegate derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

3.3) Crediti diversi

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	1.884	755	1.129
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	370	310	60
Altri crediti	1.284	302	982
Ratei e risconti attivi	230	143	87
Totale	1.884	755	1.129

I Crediti verso l'Erario sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Imposta sul valore aggiunto	111	=	111
Imposte sul reddito	=	43	(43)
IRAP	13	17	(4)
Interessi maturati	35	35	=
Acconti versati	146	155	(9)
Crediti per ritenute d'imposta	30	52	(22)
Altri crediti	35	8	27
Totale	370	310	60

Gli Altri crediti sono così composti:

	2024	2023	Variazioni
Crediti verso Enti Previdenziali	76	76	=
Crediti verso il personale	94	203	(109)
Crediti diversi verso controllante	1.111	=	1.111
Crediti diversi verso controllate	=	22	(22)
Crediti diversi verso terzi	3	1	2
Totale	1.284	302	982

I Crediti diversi verso controllante pari a 1.111 migliaia di euro vantati nei confronti di Wizard S.r.l. derivano dal rapporto di Consolidato Fiscale Nazionale.

La voce Crediti diversi verso controllate è relativa a:

	2024	2023	Variazioni
Marzotto Lab S.r.l.	=	22	(22)
Totale	=	22	(22)

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	57.696	44.830	12.866
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso controllate	12.680	11.833	847
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	45.012	32.991	12.021
Denaro e valori in cassa	4	6	(2)
Totale	57.696	44.830	12.866

L'ammontare complessivo delle **Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide** della Società è pari a 57.696 migliaia di euro.

Le disponibilità liquide ammontano a 45.016 migliaia di euro e accolgono temporanee disponibilità di c/c bancari e valori in cassa in attesa di utilizzi futuri oltre che depositi vincolati a breve termine (inferiore ai 12 mesi) fruttiferi di interessi.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di valore non significativo.

Si rimanda al prospetto dei flussi di cassa per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2024.

I Crediti finanziari verso imprese controllate sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Marzotto Textile N.V.	21	333	(312)
Marzotto Lab S.r.l.	6.534	5.375	1.159
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	6.125	6.125	=
Totale	12.680	11.833	847

I Crediti finanziari verso imprese controllate si riferiscono quanto a Marzotto Textile N.V. a un conto corrente di corrispondenza improprio disciplinato a condizioni di mercato, mentre i restanti sono relativi alle quote a breve di finanziamenti a medio/lungo termine già descritti nel punto 1.8) Crediti finanziari a medio-lungo termine.

4. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ammonta a 133.958 migliaia di euro, in decremento di 10.078 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Capitale sociale

Numero di azioni	Capitale sociale al 31.12.2023	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2024
Azioni ordinarie	40.000	=	40.000
Totale	40.000	=	40.000

Il **Capitale sociale** al 31 dicembre 2024, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 40.000.000 di euro.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2023	8.000
+/- variazioni	=
Totale	8.000

La **Riserva legale**, pari a 8.000 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva versamento soci c/capitale

Importo al 31 dicembre 2023	10.100
+/- variazioni	=
Totale	10.100

La **Riserva versamento soci c/capitale**, pari a 10.100 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserve straordinaria

Importo al 31 dicembre 2023	76
+/- variazioni	=
Totale	76

La **Riserva straordinaria**, pari a 76 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Altre riserve

	2024	2023	Variazioni
Riserva IAS 19	(62)	(40)	(22)
Fair value su IRS	333	820	(487)
Totale	271	780	(509)

Al fine di fronteggiare i rischi di variazioni sui tassi d'interesse variabili sui finanziamenti a medio-lungo termine, la Società pone in essere operazioni di copertura su tassi d'interesse (IRS) per predefinire un tasso d'interesse fisso.

La **Riserva da Fair Value** accoglie il valore di mercato di dette operazioni, al netto dell'effetto fiscale, che alla data di bilancio è pari a 333 migliaia di euro relativi a coperture su tassi d'interesse (IRS).

L'utile (o la perdita) appostata a patrimonio netto è portata a Conto economico nello stesso momento in cui l'operazione coperta influenza il Conto economico.

Riserva da conferimento

Importo al 31 dicembre 2023	51.998
+/- variazioni	=
Totale	51.998

La **Riserva da conferimento**, pari a 51.998 migliaia di euro, accoglie i plusvalori emergenti nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione per effetto del conferimento avvenuto nel 2015.

Utili (perdite) portati a nuovo

Utili esercizi precedenti	25.449
+ destinazione utili esercizi precedenti	1.633
Totale	27.082

Regime civilistico e fiscale cui sono soggetti il capitale e le riserve in essere al 31.12.2024 in caso di loro rimborso

Descrizione	Ammontare complessivo delle riserve ed utili non distribuiti	Capitale e riserve che formano reddito per la Società	Capitale e riserve che non formano reddito né per la Società né per il Socio		Totale
Capitale sociale	=	=	40.000		40.000
Riserva legale	3.267	884	3.849		8.000
Riserva straordinaria	76	=	=		76
Riserva versamento soci c/capitale	=	=	10.100		10.100
Riserva IAS 19	(62)	=	=		(62)
Riserva da Fair Value	333	=	=		333
Riserva da conferimento	51.998	=	=		51.998
Utili esercizi precedenti	27.082	=	=		27.082
Totale	82.694	884	53.949		137.527

Capitale e riserve con vincoli fiscali

Il vincolo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2024 può essere distinto come segue:

- il vincolo patrimoniale ai fini IRES ammonta a 138 migliaia di euro ed è costituito dal disinquinamento fiscale eseguito nel 2004 e dai maggiori ammortamenti fiscali eseguiti nel 2007 rispetto a quelli contabili.

Stato patrimoniale

[Note al bilancio della Società]

Capitale e riserve con vincoli civilistici

Descrizione	31/12/2024	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi*	
				Copertura perdite	Altre ragioni **
Capitale sociale	40.000				
Riserva legale	8.000	B			
Riserva straordinaria	76	A B C	76		
Riserva da fair value	333				
Riserva IAS 19	(62)				
Riserva versamento soci c/capitale	10.100	A B C	10.100		
Riserva da conferimento	51.998	A B C	51.998		
Utili esercizi precedenti	27.082	A B C	27.082	(616)	(85)
Risultato d'esercizio	(3.569)		(3.569)		
Totale	133.958		85.687	(616)	(85)
Quota non distribuibile			=		
Residua quota distribuibile			85.687		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

D: per altri vincoli statutari

* 2023/2022/2021

** distribuzione dividendi

5.1) Fondi a lungo termine

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	5.714	7.898	(2.184)
e sono relativi a:			
Trattamento di fine rapporto	2024	2023	Variazioni
Ammonta a:	435	484	(49)
la variazione è conseguente a:			
Accantonamenti a conto economico	386	388	(2)
Erogazioni per cessazione rapporto	(64)	=	(64)
Erogazioni per anticipi	(30)	(3)	(27)
Contributi 0,50% su accantonamenti dell'esercizio	=	(24)	24
Trasferimenti ad altri fondi/società	(342)	(353)	11
Versamenti c/erario per IRPEF	(2)	35	(37)
Adeguamento IAS 19	3	(27)	30
Totale	(49)	16	(65)

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 3,32%, indice di inflazione annuo 2,00%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a conto economico.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti se non per la quota di rivalutazione del debito pregresso cumulato.

	2024	2023	Variazioni
Fondi per trattamento quiescenza			
Ammontano a:	247	300	(53)

Il fondo si riferisce ad un trattamento pensionistico integrativo ad oggi in essere per il beneficiario secondario.

	2024	2023	Variazioni	dovute a	
				Accant.ti	Utilizzi
Altri fondi					
Ammontano a:	5.032	7.114	(2.082)	1.927	(4.009)
e si riferiscono a:					
Fondo rischi per vertenze legali	815	776	39	500	(461)
Fondo ristrutturazione e delocalizzazione	2.705	2.706	(1)	=	(1)
Altri fondi rischi e oneri diversi	1.512	3.632	(2.120)	1.427	(3.547)

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del *management* delle passività potenziali connesse alle vertenze in corso. La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché l'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni.

Commentiamo di seguito i principali fondi stanziati in bilancio.

Il **fondo rischi per vertenze legali** è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi. Include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi in essere, aggiornati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

Il **fondo di ristrutturazione/delocalizzazione** è prevalentemente destinato a fronteggiare gli oneri ed i costi connessi al piano di riassetto industriale di alcune attività produttive.

Tra gli **Altri fondi rischi ed oneri diversi** sono considerati i rischi prevedibili afferenti lo stabilimento di Praia a Mare ed altri rischi diversi. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per gli approfondimenti relativi.

5.3) Imposte differite passive

	2024	2023	Variazioni
Presentano un saldo di	229	377	(148)
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	124	118	6
Fair value su IRS	105	259	(154)
Totale	229	377	(148)

La voce accoglie le imposte differite rilevate dalla Società, relative alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali e quelli determinati in base alla vita utile del bene e alla rateizzazione di plusvalenze.

5.4) Debiti finanziari a medio-lungo termine

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	22.170	51.636	(29.466)
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia statale	11.375	38.125	(26.750)
Finanziamenti senza garanzia reale	10.398	13.000	(2.602)
Debiti verso altri (IFRS16)	397	511	(114)
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	=	=	=
Totale	22.170	51.636	(29.466)

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

La voce relativa ai finanziamenti a medio lungo termine con garanzia statale (COVID 19 - Sace Garanzia Italia e Garanzia Supportitalia), che al 31 dicembre ammonta a 11.375 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così composta:

Finanziamenti con garanzia statale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Friuladria Credit Agricole	10.000	3.750	1.250
Cassa depositi e prestiti	20.000	8.750	3.750
Banco BPM	17.000	10.625	6.375
Totale	47.000	23.125	11.375

I **Finanziamenti con garanzia statale** sono stati accesi con i sopra-elencati Istituti bancari, per assicurare la liquidità necessaria all'operatività alle società italiane del Gruppo, colpite dall'epidemia COVID-19 (D. Lgs. N.23 del 8 aprile 2020 e successive modifiche) e dalle ripercussioni economiche negative derivanti dalla crisi russa-ucraina (Decreto-legge 17 maggio 2022, n.50 e successive modifiche). Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato anticipatamente estinto un finanziamento con Garanzia Sace stipulato nel corso del 2023 con Cassa Centrale Banca dell'importo originario di 15.000 migliaia di euro e residui 15.000 migliaia di euro.

La voce dei **finanziamenti a medio lungo termine senza garanzia reale**, che al 31 dicembre ammonta a 10.398 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente di tali finanziamenti e risulta così dettagliata:

Finanziamenti senza garanzia reale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
BPER Banca	5.000	5.000	3.842
Banca Popolare di Sondrio	8.000	8.000	6.556
Totale	13.000	13.000	10.398

Piano ammortamento Finanziamenti chirografari

Saldo 31.12.2024								Saldo 31.12.2023
Piani Ammortamento contrattuali - scadenze in anni								
	Totale	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
Finanziamenti	36.125	14.352	11.985	5.000	3.023	1.764	=	62.875
Totale	36.125	14.352	11.985	5.000	3.023	1.764	=	62.875

6.1) Debiti commerciali ed altri debiti

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	4.713	5.541	(828)
e sono così composti:			
Debiti commerciali	2.286	1.754	532
Debiti commerciali verso imprese controllate	97	83	14
Debiti commerciali verso imprese collegate	=	14	(14)
Debiti commerciali verso imprese controllanti	65	=	65
Debiti verso l'Erario	552	769	(217)
Debiti verso Enti previdenziali	410	397	13
Debiti verso dipendenti	1.054	1.868	(814)
Altri debiti	183	192	(9)
Altri debiti verso imprese controllanti	=	361	(361)
Ratei e risconti passivi	66	103	(37)
Totale	4.713	5.541	(828)

Il saldo della voce **Debiti commerciali e altri debiti**, pari a 4.713 migliaia di euro, registra un decremento pari a 828 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Le voci dei debiti commerciali sono composte da debiti di natura commerciale sorti nelle transazioni con fornitori terzi e con imprese del Gruppo, iscritti al netto degli sconti commerciali e rettifiche di fatturazione (resi e/o abbuoni) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il valore dei debiti commerciali alla data di bilancio è conseguenza in particolare della dinamica degli acquisti ed investimenti.

I Debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi relativi all'attività caratteristica e regolati a normali condizioni di mercato.

I **Debiti commerciali verso imprese controllate** sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Marzotto Lab S.r.l.	9	=	9
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	88	83	5
Totale	97	83	14

I **Debiti verso l'Erario** sono così suddivisi:

	2024	2023	Variazioni
IRAP	72	157	(85)
Ritenute alla fonte	480	527	(47)
Imposta sul valore aggiunto	=	18	(18)
Altri debiti verso l'Erario	=	67	(67)
Totale	552	769	(217)

La voce **Debiti verso l'Erario**, pari a 552 migliaia di euro, è principalmente composta da ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente e altre imposte di competenza del periodo.

I **Debiti verso Enti previdenziali** sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
INPS per contributi correnti	286	279	7
Altri enti	124	118	6
Totale	410	397	13

I **Debiti verso gli enti previdenziali** riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La posizione **debiti verso altri enti** accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2024	2023	Variazioni
Retribuzioni di dicembre liquidate in gennaio	377	355	22
Competenze di fine rapporto liquidate dopo la chiusura dell'esercizio	=	8	(8)
Retribuzioni differite per ferie maturate e non godute	506	567	(61)
Retribuzioni differite per altre competenze	171	938	(767)
Totale	1.054	1.868	(814)

Le suddette posizioni debitorie si riferiscono principalmente ai salari e stipendi relativi al mese di dicembre, al rateo di ferie maturate e non godute ed altre retribuzione differite.

Gli **Altri debiti** sono relativi a:

	2024	2023	Variazioni
Altri debiti verso imprese controllanti	=	361	(361)
Altri debiti verso terzi	183	192	(9)
Totale	183	553	(370)

Gli **Altri debiti verso imprese controllanti**, pari a 361 migliaia di euro nel 2023, afferivano al Consolidato fiscale nei confronti della controllante Wizard S.r.l.

6.2) Debiti finanziari a breve termine

	2024	2023	Variazioni
Ammontano a	14.681	12.025	2.656
e sono così composti:			
Debiti verso banche	14.384	11.764	2.620
Debiti verso altri (IFRS16)	297	261	36
Totale	14.681	12.025	2.656

I **Debiti verso banche** sono prevalentemente relativi all'utilizzo di linee di credito a breve termine e alla quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine.

Nella seguente tabella è riportata la composizione dell'indebitamento finanziario netto.

Posizione finanziaria netta

	2024	2023	Variazioni
Ammonta a	36.379	25.001	11.378
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	15.534	43.832	(28.298)
3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	57.696	44.830	12.866
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(22.170)	(51.636)	29.466
6.2 Debiti finanziari a breve termine	(14.681)	(12.025)	(2.656)
Totale	36.379	25.001	11.378

La posizione finanziaria netta alla data di bilancio è positiva per 36.379 migliaia di euro e consuntiva un incremento pari a 11.378 migliaia di euro. Si rimanda al prospetto del Rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

Le partite d'impegno al 31 dicembre 2024 sono di seguito commentate:

Le **“Fideiussioni a favore di Società Controllate e Collegate”** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 5.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti *pro soluto*;
- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 40.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti concessi;
- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 42.500 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- nell'interesse della Società Controllata Linificio e Canapificio Nazionale SB S.r.l. per 3.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti concessi.

Le **“Fideiussioni ricevute da Società Controllate e Collegate”** sono state rilasciate:

- dalla Società Controllata Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. per 25.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti utilizzati dalla stessa Società;
- dalla Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 22.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti utilizzati dalla stessa Società.

Le **“Fideiussioni ricevute da terzi”** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società a garanzia di fitti attivi per 137 migliaia di euro.

I **Contratti di copertura su tassi di interesse** sono relativi a due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale iniziale di 27.000 migliaia di euro.

Per i commenti relativi all'andamento reddituale della Società nel corso dell'esercizio in esame si rimanda anche all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

7. Ricavi netti

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei Ricavi netti per settori di *business*:

	2024	2023	Var. %
Holding e coordinamento	9.322	9.393	(0,8)
Logistica	2.457	2.525	(2,7)
Altro	10	60	(83,3)
Totale	11.789	11.978	(1,6)

I ricavi afferenti al *business Holding* e coordinamento includono prevalentemente i proventi della fatturazione dei servizi resi dalla Società alle società del Gruppo per supporto e assistenza nella definizione delle linee operative, nella gestione amministrativa, finanziaria e di controllo, di consulenza legale e di diritto societario, servizio acquisti e servizi informatici.

I ricavi inclusi nel settore Logistica sono relativi a proventi derivanti dalla gestione degli immobili, inclusi i fitti attivi per locazione di porzione dell'immobile sito in Piovene Rocchette (VI). Sono inoltre compresi ricavi derivanti dalla gestione del fotovoltaico per 424 migliaia di euro.

8. Costo del venduto

	2024	2023	Var. %
Ammonta a	(1.674)	(1.787)	(6,3)
ed è relativo a:			
Costi di logistica e industriali	(1.674)	(1.787)	(6,3)
Totale	(1.674)	(1.787)	(6,3)

La voce in oggetto ammonta a 1.674 migliaia di euro e accoglie prevalentemente i costi afferenti al *business Logistica* presso il sito di Piovene (VI) (1.479 migliaia di euro).

10. Costi commerciali e sviluppo prodotto

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(6)	(34)	n.c.
e sono relativi a:			
Pubblicità, marketing e pubbliche relazioni	(6)	(34)	n.c.
Totale	(6)	(34)	n.c.

11. Costi generali ed amministrativi

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(8.965)	(9.303)	(3,6)

La voce Costi generali e amministrativi al 31 dicembre 2024 accoglie oneri per personale per 5.742 migliaia di euro, costi per amministratori e sindaci per 863 migliaia di euro, costi di consulenza e compensi a terzi (legali, amministrativi ed altri minori) per 77 migliaia di euro, oneri assicurativi per 91 migliaia di euro e costi per manutenzioni, utenze e altre spese per 2.192 migliaia di euro.

12. Altri proventi ed oneri

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(996)	(584)	70,5
e sono relativi a:			
Plusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	=	10	
Accantonamento fondo rischi legali e oneri futuri	(1.927)	(312)	
Utilizzo fondo rischi legali e oneri futuri	1.306	=	
Sopravvenienze attive/passive	70	19	
Altri proventi/oneri	(445)	(301)	
Totale proventi/oneri diversi	(996)	(584)	70,5

13. Risultato Operativo

	2024	2023	Var. %
Ammonta a	148	270	(45,2)

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

Costi per il personale

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(6.832)	(7.448)	(8,3)
e sono relativi a:			
Salari e stipendi	(4.916)	(5.490)	(10,5)
Oneri sociali	(1.483)	(1.549)	(4,3)
Trattamento di fine rapporto	(386)	(388)	(0,5)
Trattamento di quiescenza e simili	(25)	(21)	19,0
Altri costi del lavoro	(22)	=	n.c.

Nella tabella sopra esposta sono forniti i costi relativi al personale dipendente. Nella voce salari e stipendi è stato ricompreso anche il costo lavoro del personale interinale.

L'organico in forza ha avuto il seguente andamento:

	31.12.2024		Var. %	Medio		Var. %
	31.12.2024	31.12.2023		2024	2023	
Operai	12	10	20,0	12	11	9,1
Impiegati	59	58	1,7	59	59	=
Dirigenti	9	10	(10,0)	9	10	(10,0)
Totale	80	78	2,6	80	80	0,0

Gli Ammortamenti sono stati i seguenti:

Ammortamenti	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(859)	(878)	(2,2)
e si riferiscono a:			
ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	(98)	(119)	
ammortamenti su immobilizzazioni materiali	(761)	(759)	

14. Proventi/oneri finanziari netti

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	1.118	803	39,2
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese controllanti	1.028	1.877	(45,2)
Interessi attivi bancari	1.647	309	>100,0
Totale proventi finanziari	2.675	2.186	22,4
Oneri finanziari			
Interessi passivi da imprese controllanti	(75)	=	n.c.
Interessi passivi bancari	(1.407)	(1.255)	12,1
Servizi bancari	(57)	(111)	(48,6)
Altri oneri finanziari	(18)	(17)	5,9
Totale oneri finanziari	(1.557)	(1.383)	12,6
Totale	1.118	803	39,2

Gli interessi attivi relativi a Società controllate sono così dettagliati:

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	1.028	1.877	(45,2)
e sono così composti			
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	296	657	(54,9)
Marzotto Lab S.r.l.	718	901	(20,3)
Marzotto Textile N.V.	14	13	7,7
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	=	306	>100,0
Totale	1.028	1.877	(45,2)

15. Dividendi da partecipazioni

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	17.853	7.217	>100,0
e sono così composti:			
Dividendi da imprese controllate			
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	16.898	4.950	
Ambiente Energia S.r.l.	955	1.327	
Dividendi da imprese collegate			
Ratti S.p.A. SB	=	940	
Totale dividendi	17.853	7.217	>100,0

17. Altri proventi ed oneri finanziari

	2024	2023	Var. %
Ammontano a	(28.014)	(18)	>100,0
e sono così composti:			
Adeguamento TFR IAS 19	(14)	(18)	
Svalutazione partecipazione Marzotto Lab S.r.l.	(28.000)	=	
Totale	(28.014)	(18)	>100,0

Il saldo della voce **Altri proventi e oneri finanziari**, pari a 28.014 migliaia di euro, si riferisce per 28.000 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione in Marzotto Lab S.r.l. per perdita durevole di valore, in applicazione al principio IAS 36 e per 14 migliaia di euro all'adeguamento del TFR in applicazione del principio IAS 19.

19. Imposte sul reddito

	2024	2023	Var. %
Il saldo ammonta a:	5.326	(639)	n.c.
e si riferisce a:			
Imposte correnti	595	(610)	
Imposte differite passive	(6)	(6)	
Imposte differite attive	4.725	(21)	
Altre variazioni	12	(2)	
Totale	5.326	(639)	n.c.

La svalutazione del Credito finanziario verso Aree Urbane S.r.l. di cui al punto 1.8) è stata portata in deduzione ai fini Ires nel calcolo delle imposte relativo all'esercizio 2024.

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2024		2023	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	(8.895)		8.272	
Imposte teoriche	2.135	(24,0)	(1.985)	(24,0)
Dividendi esenti	4.071	(45,8)	1.645	19,9
Altre variazioni permanenti	(613)	6,9	(67)	(0,8)
IRAP	(72)	0,8	(157)	(1,9)
Altre variazioni	(207)	2,3	(73)	(0,9)
Imposte esercizi precedenti	12	=	(2)	=
Totale imposte	5.326	(59,8)	(639)	(7,7)

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse economico delle singole entità partecipanti.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate e collegate sono inoltre evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento.

Nelle tabelle di seguito vengono dettagliati i valori patrimoniali ed economici delle transazioni effettuate con le società controllanti, controllate, collegate e consociate al 31 dicembre 2024.

Crediti e debiti in essere con le società del Gruppo al 31 dicembre 2024

Società	Crediti				Debiti			
	commerciali	diversi	finanziari	Totale	commerciali	diversi	finanziari	Totale
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	695	=	=	695	=	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1.325	=	12.312	13.637	88	=	=	88
Marzotto Lab S.r.l.	871	=	15.439	16.310	9	=	=	9
Ambiente Energia S.r.l.	167	=	=	167	=	=	=	=
Marzotto Textile NV	=	=	21	21	=	=	=	=
Novà Mosilana a.s.	91	=	=	91	=	=	=	=
AB Liteksas	13	=	=	13	=	=	=	=
Sametex spol s r. o	4	=	=	4	=	=	=	=
UAB Lietlinen	10	=	=	10	=	=	=	=
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	738	=	=	738	=	=	=	=
Filature de Lin Filin s.a.	10	=	=	10	=	=	=	=
Uab Lietvilna	12	=	=	12	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	8	=	=	8	=	=	=	=
Ratti S.p.A. SB	187	=	=	187	=	=	=	=
Trenora S.r.l.	27	=	=	27	65	=	=	65
Wizard S.r.l.	24	1.111	=	1.135	=	=	=	=
Totale	4.182	1.111	27.772	33.065	162	=	=	162

Ricavi, proventi, costi e oneri interscorsi con le società del Gruppo nell'esercizio 2024

Società	Ricavi e proventi			Costi e oneri		
	Servizi	Finanziari	Totale	Servizi	Finanziari	Totale
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	2.232	=	2.232	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	3.532	296	3.828	396	63	459
Marzotto Lab S.r.l.	2.207	718	2.925	2	12	14
Ambiente Energia S.r.l.	271	=	271	=	=	=
Marzotto Textile NV	=	14	14	=	=	=
Novà Mosilana a.s.	344	=	344	=	=	=
AB Liteksas	52	=	52	=	=	=
Sametex spol s r. o	18	=	18	=	=	=
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	1.247	=	1.247	=	=	=
UAB Lietlinen	18	=	18	=	=	=
Filature de Lin Filin s.a.	18	=	18	=	=	=
Uab Lietvilna	23	=	23	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	16	=	16	=	=	=
Ratti S.p.A. SB	170	=	170	=	=	=
Faber Five S.r.l.	5	=	5	=	=	=
Trenora S.r.l.	22	=	22	65	=	65
Wizard S.r.l.	20	=	20	=	=	=
Totale	10.195	1.028	11.223	463	75	538

Altre informazioni

[Note al bilancio della Società]

Amministratori e Sindaci

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci di Marzotto S.p.A.

(importi in K euro)	Carica ricoperta		Totale
	Amministratori	Sindaci	
Compensi	815	48	863

Nei compensi corrisposti ai Sindaci sono ricompresi anche i compensi per l'organismo di vigilanza.

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione

(importi in K euro)	Marzotto S.p.A.
Servizi di revisione	14

Operazioni atipiche/inusuali

La Società nel corso dell'esercizio 2024 non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Eventi successivi alla data di Bilancio

Per quanto riguarda gli eventi successivi al 31 dicembre 2024 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Partecipazioni

[Note al bilancio della Società]

Partecipazioni
direttamente
indirettamente detenute
dalla Società

Viene di seguito fornito l'elenco delle Partecipazioni in cui Marzotto S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2024, specificando che tutte le Partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso part.diretta	% possesso Marzotto S.p.A.
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Nová Mosilana a.s.	Brno (CZ)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	Marzotto Wool/Marzotto Lab	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
AB Liteksas	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	99,97%	99,97%
Sametex spol s r. o	Kraslice (CZ)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Pettinatura Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	15,00%	15,00%
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	50,00%	50,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (BI)	Marzotto Wool/Marzotto Lab	50,00%	50,00%
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	32,50%	32,50%
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	11,14%	11,14%
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	30,00%	30,00%
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio N. S.r.l. SB	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio N. S.r.l. SB	100,00%	100,00%
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	Marzotto S.p.A.	34,37%	34,37%
Creomodà S.a.r.l.	Sousse (TN)	Ratti S.p.A. SB	76,00%	26,12%
La Maison des Accessories S.r.a.l.	Sousse (TN)	Ratti S.p.A. SB	68,40%	23,51%
Second Life Fibers S.r.l.	Guanzate (I)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Color Como S.r.l.	Como (CO)	Ratti S.p.A. SB	20,00%	6,87%
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	Ratti S.p.A. SB	30,00%	10,31%
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzardi (CO)	Ratti S.p.A. SB	20,00%	6,87%
Ratti USA Inc.	New York (USA)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%

Nelle pagine che seguono vengono forniti ulteriori dettagli relativi alle Partecipazioni detenute dalla Società.

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2024	2023
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	100,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	200,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	1.000,00	K EUR	100,00	100,00
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	1.095.000,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
AB Liteksas	Kaunas (LT)	11.890,00	K EUR	99,97	99,97
Sametex spol. s r.o	Kraslice (CZ)	565.863,00	K CZK	100,00	100,00
Girmes International G.m.b.h.	Tonistorst (DE)	800,00	K EUR	=	100,00
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	45,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	410,00	K USD	100,00	100,00
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	27.648,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	16.155,00	K TND	100,00	100,00
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	8.445,00	K EUR	100,00	100,00
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	10.000,00	K EUR	11,14	11,14
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	9.208,00	K EUR	30,00	30,00
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	84,00	K AUD	25,00	25,00
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	4.550,00	K EUR	50,00	50,00
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	100,00	K EUR	50,00	50,00
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	3.000,00	K EUR	15,00	15,00
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	11.115,00	K EUR	34,37	34,37
e sue controllate/collegate:					
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	660,00	K TND	26,12	26,12
La Maison des accessories S.a.r.l.	Sousse (TN)	120,00	K TND	23,51	23,51
Second Life Fibers S.r.l.	Guanzate (I)	10,00	K EUR	34,37	34,37
Color Como S.r.l.	Como (CO)	27,00	K EUR	6,87	=
Ratti USA Inc.	New York (USA)	500,00	K USD	34,37	34,37
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	110,00	K EUR	34,37	34,37
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	0,20	K RON	34,37	34,37
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzardi (CO)	20,00	K EUR	6,87	6,87
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	17,25	K EUR	10,31	10,31
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	100,00	K EUR	32,50	32,50

(importi in K euro)	Situazione al 31.12.2023				Variazioni intervenute nel corso del 2024				
	Descrizione	Numero titoli posseduti	%le posse- duta	Patrimonio netto pro-quota ⁽¹⁾	Valore netto di carico	Numero titoli (+/-)	Valore di carico		Allinea- menti
							Aumenti	Diminuzioni	
Ambiente Energia S.r.l. ⁽²⁾	1	100,00	6.235	8.010	=	=	=	=	
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1	100,00	71.292	49.371	=	=	=	=	
Mrzotto Lab S.r.l.	1	100,00	29.662	43.401	=	=	=	(28.000)	
Marzotto Textiles Czech Rep. s r.o	1	100,00	264	8	=	=	=	=	
Imprese controllate			107.453	100.790	=	=	=	(28.000)	
Mascioni S.p.A.	283.500	11,14	417	=	=	=	=	=	
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	1	32,50	(35.888)	=	=	=	=	=	
Ratti S.p.A. SB	9.401.300	34,37	20.097	11.202	=	=	=	=	
Imprese collegate/partecipate			(15.374)	11.202	=	=	=	=	
Società Editrice Il Mulino S.p.A.	224.989	4,79	259	143	=	=	=	=	
Next Technology Tecnotessile S.r.l.	19.968	1,58	14	10	=	=	=	=	
Tollegno Holding S.p.A.	2.270	0,01	3	1	=	=	=	=	
Consorzio Ivrea Energia (in liquid.)	1	11,11	1	1	=	=	=	=	
Altre imprese			277	155	=	=	=	=	
Totale Partecipazioni			92.356	112.147	=	=	=	(28.000)	

1. Per le partecipazioni in società Controllate e Collegate, il patrimonio netto di pertinenza è quello risultante dal bilancio individuale o, ove redatto, dal bilancio consolidato.
2. Riclassificata tra le Attività non correnti destinate alla vendita.

Situazione al 31.12.2024						
Patrimonio netto al	Numero titoli posseduti	%le posseduta	Risultato pro-quota ⁽¹⁾	Patrimonio netto pro-quota ⁽¹⁾	Valore netto di carico	Descrizione
Dic. 2024	1	100,00	754	6.034	8.010	Ambiente Energia S.r.l. ⁽²⁾
Dic. 2024	1	100,00	14.379	68.468	49.371	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.
Dic. 2024	1	100,00	(17.048)	12.585	15.401	Marzotto Lab S.r.l.
Dic. 2024	1	100,00	28	280	8	Marzotto Textiles Czech Rep. s r.o
			(1.887)	87.367	72.790	Imprese controllate
Dic. 2023	283.500	11,14	(223)	171	=	Mascioni S.p.A.
Dic. 2019	1	32,50	(5.383)	(35.888)	=	Aree Urbane S.r.l. in fallimento
Dic. 2023	9.401.300	34,37	(629)	20.097	11.202	Ratti S.p.A. SB
			(6.235)	(15.620)	11.202	Imprese collegate/partecipate
Dic. 2023	224.989	4,79	13	272	143	Società Editrice Il Mulino S.p.A.
Dic. 2023	19.968	1,58	=	14	10	Next Technology Tecnotessile S.r.l.
Dic. 2023	2.270	0,01	=	3	1	Tollegno Holding S.p.A.
Dic. 2012	1	11,11	n.d.	1	1	Consorzio Ivrea Energia (in liquidazione)
			13	290	155	Altre imprese
			(8.109)	72.037	84.147	Totale Partecipazioni

[Proposte di delibera dell'Assemblea]

Destinazione del
risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Nell'invitare all'approvazione del Bilancio sottopostoVi, siamo a proporre la copertura della perdita d'esercizio pari a 3.569.070,72 euro mediante utilizzo della Riserva di Utili a nuovo.

Dopo tale destinazione, gli Utili portati a nuovo ammonteranno a 23.512.155,92 euro.

Valdagno (VI), 28 Marzo 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN



**Shape the future
with confidence**

EY S.p.A.
Via San Crispino, 106
35129 Padova

Tel: +39 049 7707411
Fax: +39 049 7707428
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



**Shape the future
with confidence**

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

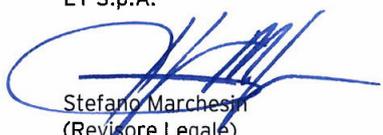
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 11 aprile 2025

EY S.p.A.



Stefano Marchesini
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio della Società Marzotto S.p.A. a Socio Unico

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Marzotto S.p.A. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Gli amministratori hanno redatto il bilancio di esercizio nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005. Il bilancio evidenzia un risultato netto negativo di euro 3.569 migliaia ed un risultato netto complessivo negativo di euro 4.078 migliaia. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna, 11 aprile 2025, contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

L'organo amministrativo della Marzotto S.p.A. ha inoltre redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024: come previsto e consentito dalla Norma 3.9. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", abbiamo riassunto le conclusioni dell'attività di vigilanza svolta, relativa al bilancio consolidato, in un apposito paragrafo della presente relazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e, nell'espletamento di tale funzione, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, come peraltro evidenziato nella relazione rilasciata lo scorso 26 febbraio 2025.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui di cui all'art.25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 167 migliaia.

3) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo preso visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, predisposto dalla Vostra società nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.

Anche con riferimento al bilancio consolidato, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea".

Il bilancio consolidato evidenzia un risultato netto di Gruppo negativo per euro 5.651 migliaia ed un risultato netto complessivo di Gruppo negativo per euro 7.759 migliaia.

Abbiamo verificato l'impostazione generale del bilancio consolidato e la conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e struttura.

Abbiamo inoltre verificato la corrispondenza del bilancio consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Valdagno (VI), 11 aprile 2025

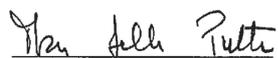
Sandro Miotto, Presidente



Antonella Alfonsi, Sindaco effettivo



Marco Della Putta, Sindaco effettivo



[Delibere del Socio Unico sul bilancio 2024]

Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, in data 30 aprile 2025 il Socio Unico di Marzotto S.p.A. ha deliberato:

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024;
- di coprire la perdita d'esercizio pari a 3.569.070,72 euro mediante utilizzo della Riserva di Utili a nuovo.

Dopo tale destinazione, gli Utili portati a nuovo ammonteranno a 23.512.155,92 euro.



MARZOTTO S.p.A.

Società con Azionista Unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241

REA Vicenza nr. 801

PEC: Marzotto@legalmail.it

Sede Legale e Amministrativa:

Largo S. Margherita, 1

36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445 429411

Sedi secondarie:

Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50